

Cambiamento Climatico

Ulisse Di Corpo

Copyright © 2019 Ulisse Di Corpo

Aggiornamento, agosto 2023

ISBN: 9781073443048

www.sintropia.it

Foto di copertina scattata da Ulisse Di Corpo:

Fonte degli Innamorati – Gole di Celano - Italia

INDICE

Introduzione

La Dichiarazione Mondiale sul Clima

Stessi attori?

La Bestia

Scenari

Sintropia

False narrative

Dove ci troviamo?

La Rivelazione

Sconfiggere la bestia interiore

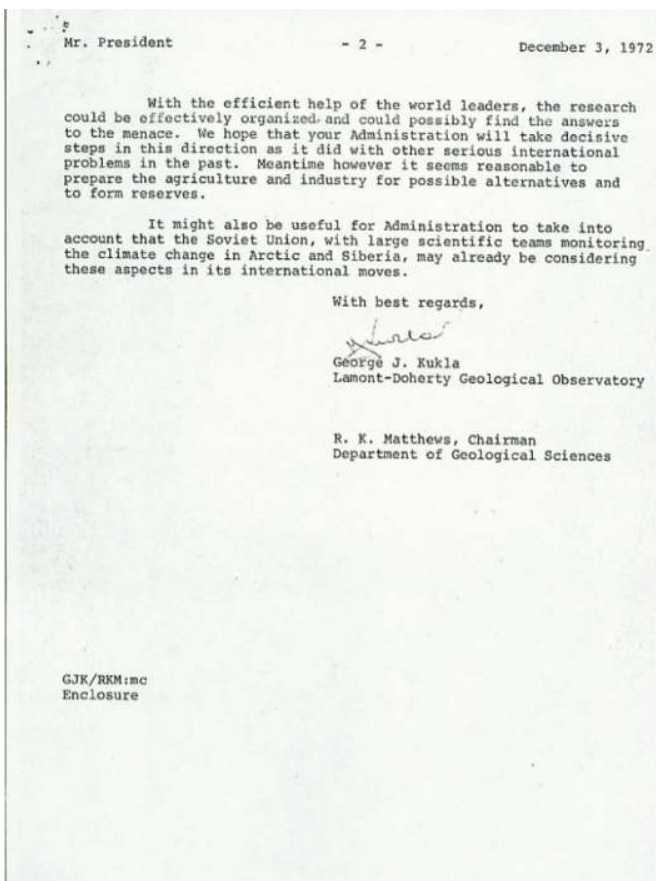
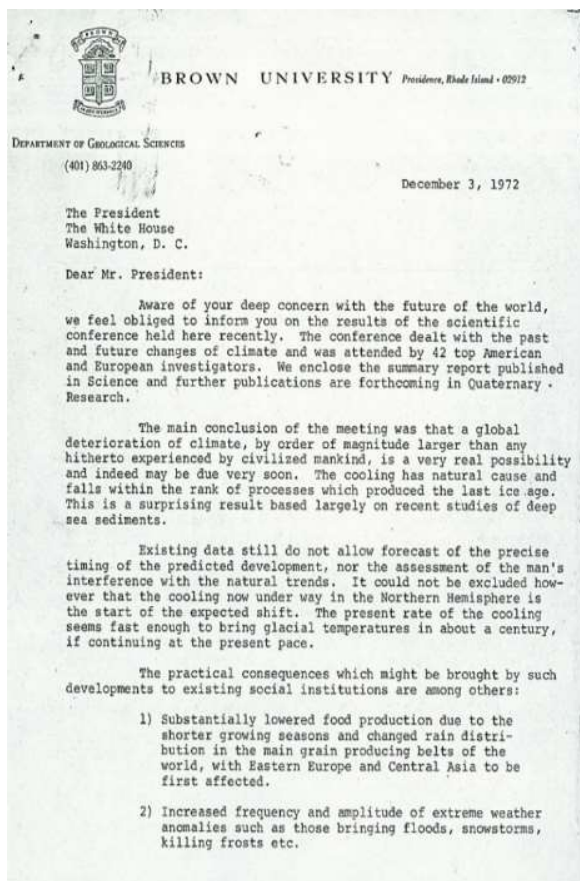
Epilogo

Appendici:

1. Ripercorriamo la storia del Covid
2. Effetto doppia dinamo del Sole
3. Che cosa dicono i carotaggi

Introduzione

Nel 1972 i maggiori geologi occidentali si riunirono presso la Brown University e al termine della conferenza si sentirono obbligati a scrivere una lettera al presidente degli Stati Uniti.



Nei primi due paragrafi leggiamo:

“Consapevoli della sua profonda preoccupazione per il futuro del mondo, ci sentiamo in dovere di informarla sui risultati della conferenza scientifica tenutasi qui di recente. La conferenza si è occupata dei cambiamenti climatici passati e futuri e ha visto la partecipazione di 42 importanti ricercatori americani ed europei. Alleghiamo il rapporto di sintesi pubblicato su Science e ulteriori pubblicazioni sono in arrivo nella rivista Quaternary Research.

La conclusione principale dell'incontro è stata che un deterioramento globale del

*clima, di grandezza maggiore di qualsiasi altro fino ad ora vissuto dall'umanità civilizzata, è una possibilità molto reale e potrebbe avvenire molto presto. Il raffreddamento ha una causa naturale e rientra nell'ambito dei processi che hanno prodotto l'ultima **era glaciale**. Questo è un risultato sorprendente che è basato in gran parte su studi recenti dei sedimenti marini.”*

- Il Sole si sta raffreddando

Negli oceani l'acqua è presente come isotopo Ossigeno-16 e isotopo

Ossigeno-18. L'isotopo Ossigeno-16 è più leggero ed è quello che evapora.

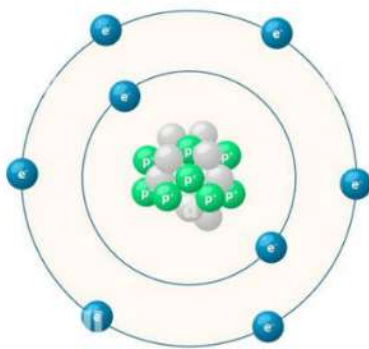
Durante le ere glaciali l'acqua rimane intrappolata nei ghiacci, negli oceani l'isotopo Ossigeno-16 diminuisce e minore è il rapporto tra questi due isotopi, maggiore è l'acqua intrappolata nei ghiacci.

Il guscio dei crostacei mantiene il rapporto tra questi due isotopi e quando i crostacei muoiono, i loro gusci si depositano sui fondali creando sedimenti che consentono di datare questo rapporto. Il grafico del Quaternario riporta il rapporto tra questi due isotopi e mostra che la

prima glaciazione è avvenuta poco più di tre milioni di anni fa.

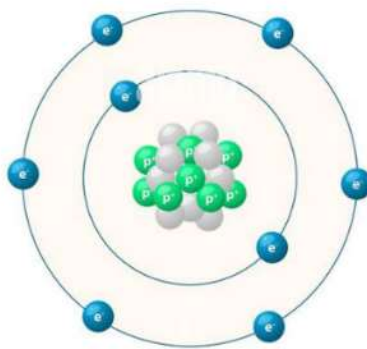
Isotopi dell'ossigeno

Ossigeno-16



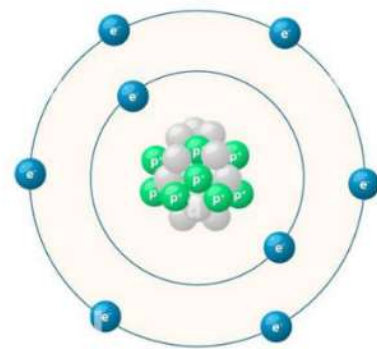
8 protoni
8 neutroni
8 elettroni

Ossigeno-17



8 protoni
9 neutroni
8 elettroni

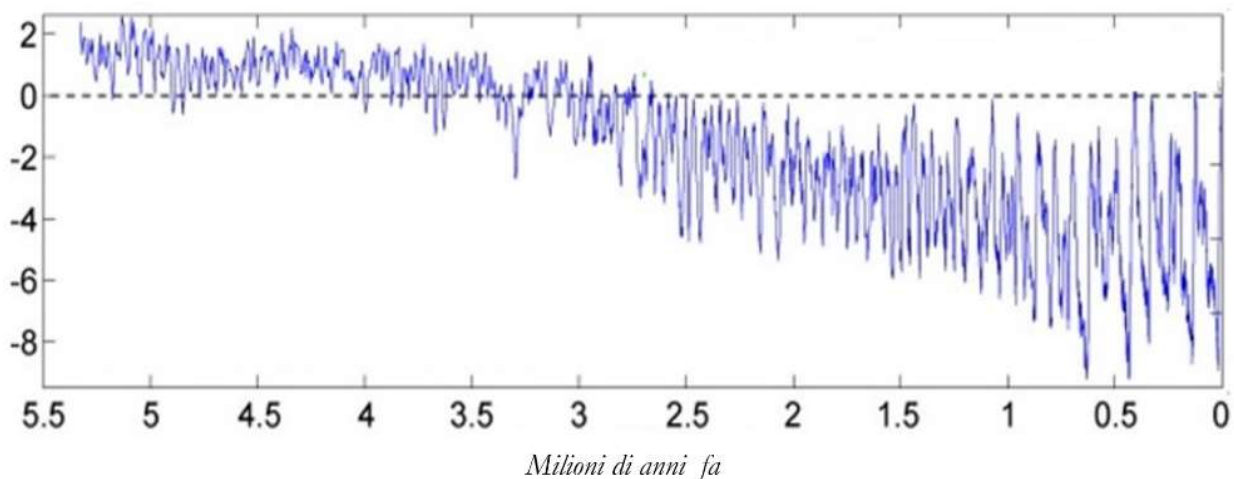
Ossigeno-18



8 protoni
10 neutroni
8 elettroni

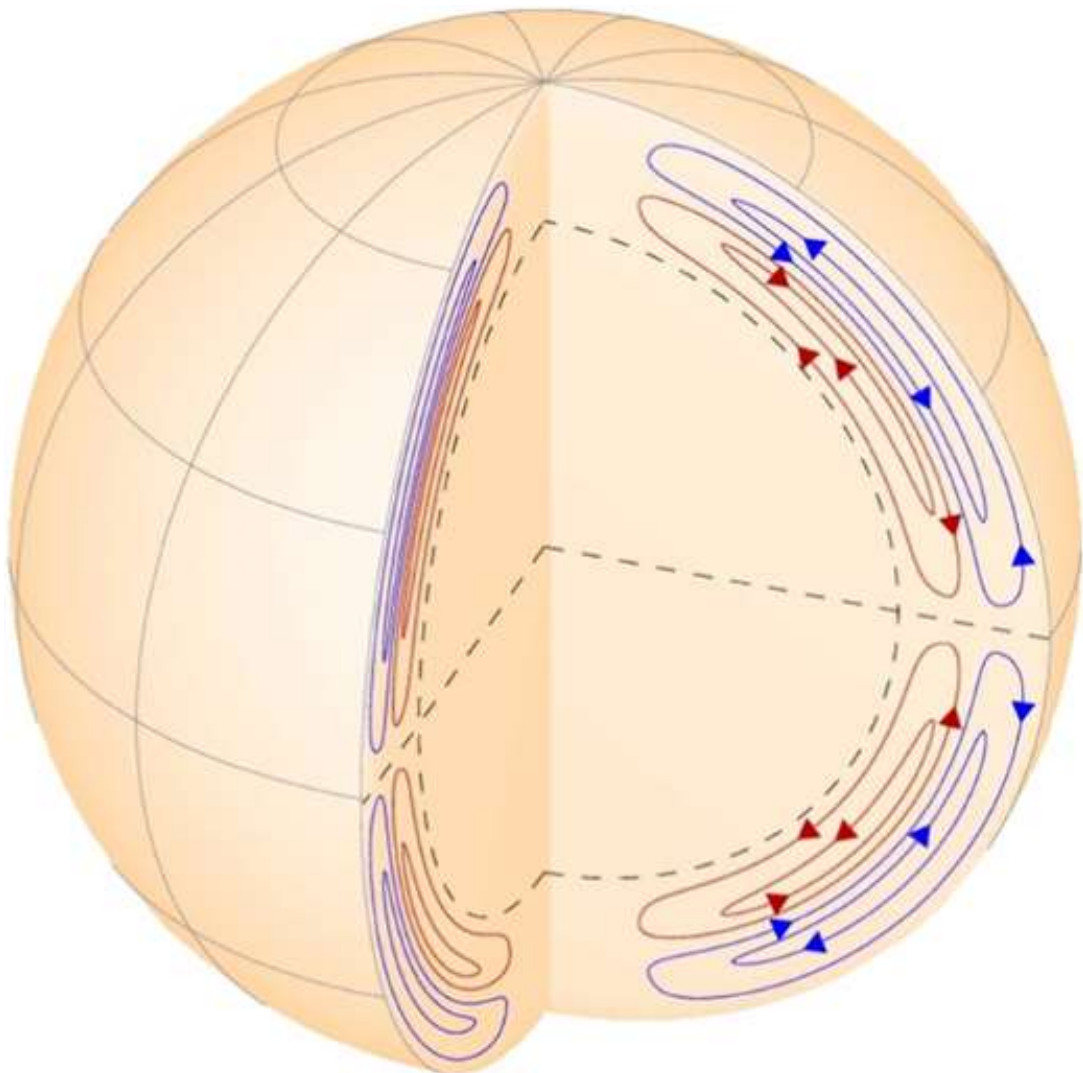
Quaternario

Rapporto tra isotopo Ossigeno-16 e isotopo Ossigeno-18



Milioni di anni fa

Nel 2014 gli astrofisici guidati da Valentina Zharkova (vedi l'appendice n.2) hanno scoperto che il Sole ha due strati che emettono calore, uno interno ed uno esterno.

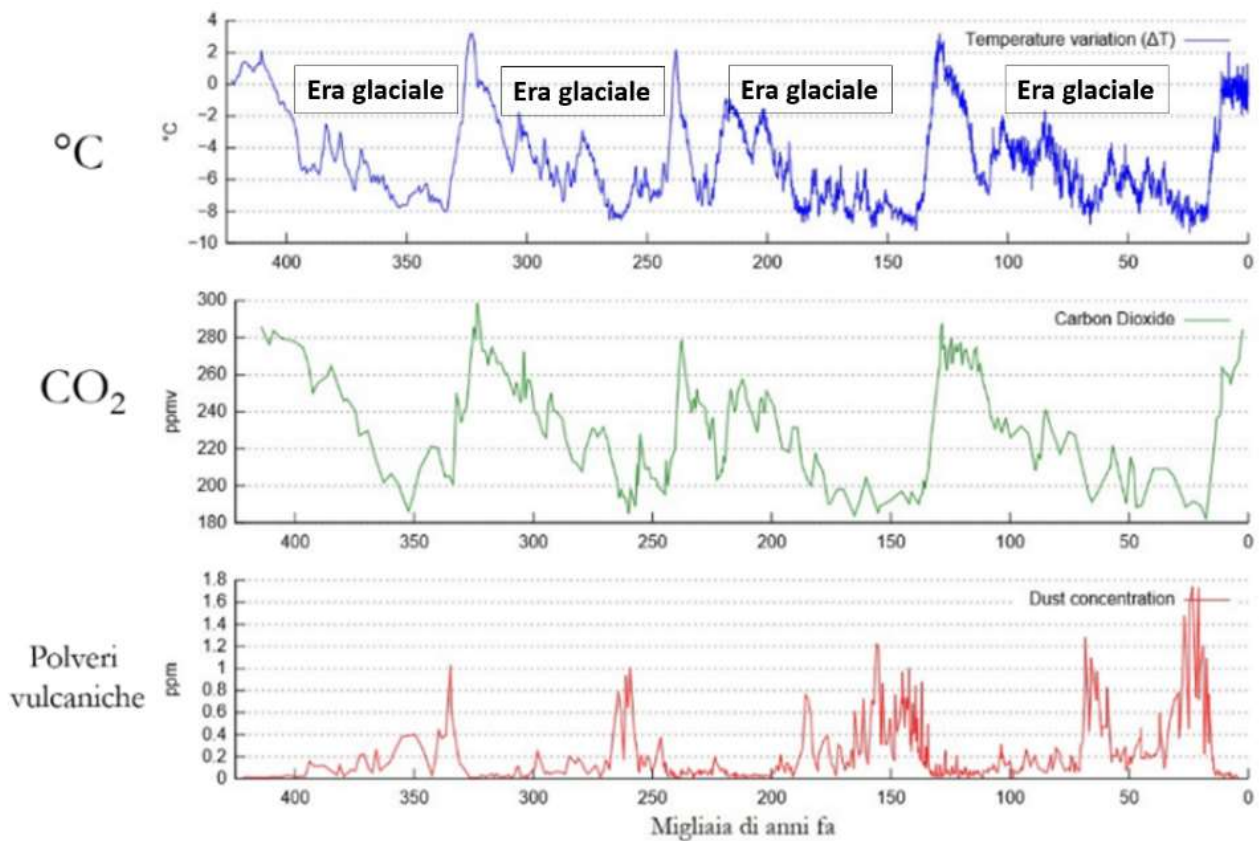


Quando le onde elettromagnetiche di calore emesse dai due strati interferiscono in modo costruttivo si sommano e il Sole è caldo, quando invece interferiscono in modo distruttivo il Sole è freddo.

Utilizzando questo modello per ricostruire il passato si ottiene una precisione del 97%. Utilizzandolo per predire il futuro, troviamo che nel 2032 il calore del Sole diminuirà sensibilmente, innescando la prossima era glaciale.

- La CO₂ non è la causa delle variazioni climatiche

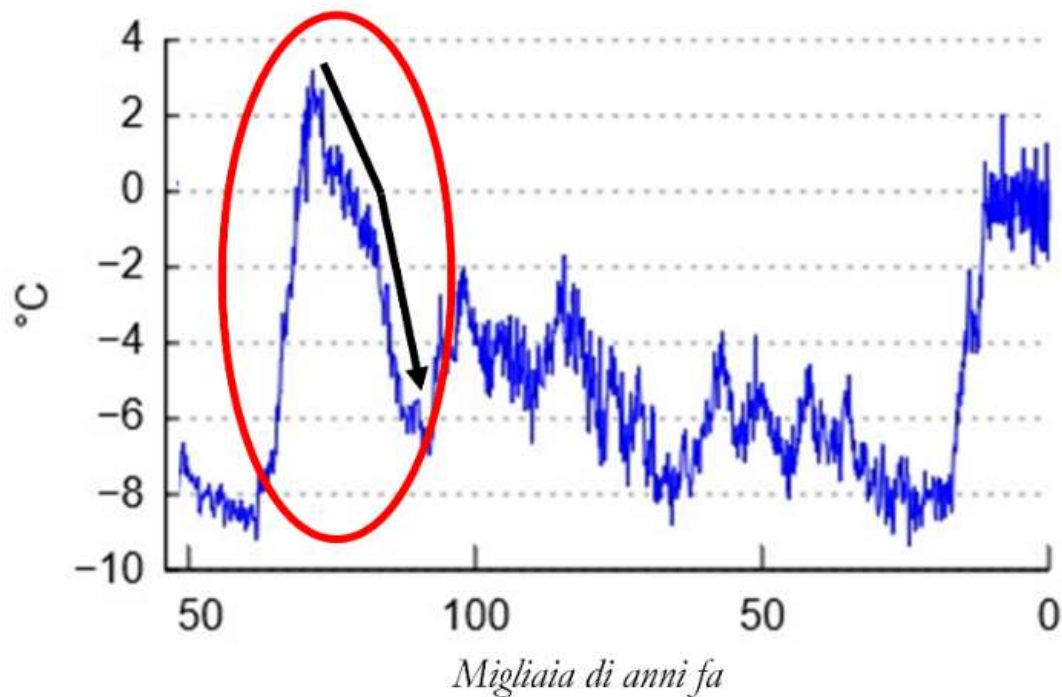
Il ghiaccio conserva le informazioni presenti nella neve. La neve forma strati di ghiaccio che permettono di datare i valori di temperatura, CO₂, polveri vulcaniche e altro. Questi dati si ricavano dai carotaggi dei ghiacci dell'Antartide e sono molto precisi e dettagliati (vedi appendice n.3).



Nella prima riga del grafico abbiamo le temperature, nella seconda la CO_2 e nella terza le polveri vulcaniche. Noi ci troviamo sulla destra del grafico e più andiamo a sinistra, più torniamo indietro nel tempo fino ad arrivare ad oltre 400 mila anni fa.

Osservando più in dettaglio si vede

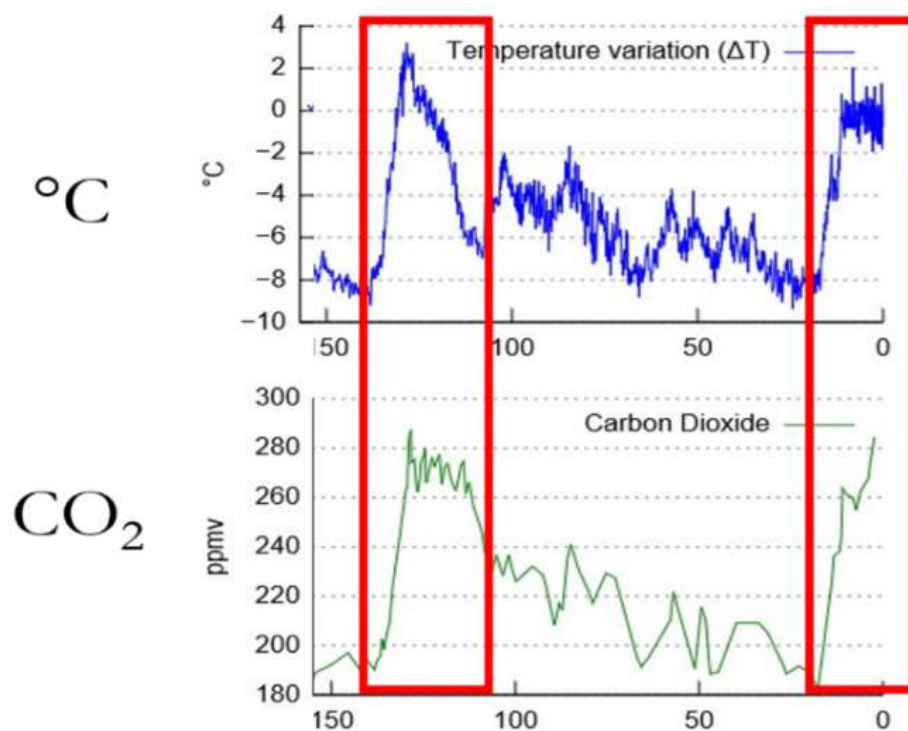
che all'inizio dell'era glaciale la riduzione delle temperature è graduale.



Avremo circa diecimila anni per trovare soluzioni, prima che il calore del Sole si ridurrà del 60%. A questo punto diventerà impossibile la vita

sulla superficie della Terra, anche in prossimità dell'equatore.

Nei grafici si osserva che le temperature variano sempre prima della CO₂:



Nel rettangolo a sinistra, relativo all'ultima era interglaciale, si vede che le temperature diminuirono prima della CO₂ e nel rettangolo a destra

relativo all'inizio della nostra era interglaciale le temperature sono aumentate prima della CO₂.

**Prima aumentano le temperature
e poi la CO₂.**

**Prima diminuiscono le
temperature e poi la CO₂.**

Le variazioni della CO₂ avvengono dopo e non prima delle variazioni delle temperature! Ciò significa che la CO₂ non è la causa delle variazioni climatiche, dell'aumento o della diminuzione delle temperature, ma

ne è una conseguenza.

- La CO₂ è il gas della vita

La CO₂ varia dopo le temperature perché la CO₂ è il gas della vita. La vita è fatta di carbonio. Più alte sono le temperature, maggiore è la presenza di vita e maggiore è la CO₂ che gli organismi viventi rilasciano nell'ambiente.

Quando inizia l'era glaciale la vita diminuisce e di conseguenza diminuisce anche la CO₂.

La CO_2 è fondamentale per la vita. Le piante e gli alberi si nutrono del carbonio preso dalla CO_2 , grazie alla fotosintesi.

Quando diminuisce la CO_2 diventa più difficile per le piante nutrirsi e crescere. Ridurre la CO_2 significa limitare il nutrimento per le piante e gli alberi.

Ad esempio, nelle serre per aumentare la produttività si utilizzano dei bruciatori di metano che immettono CO_2 nell'aria. Aumentando la CO_2 aumenta la produttività delle serre. Per far

crescere alberi e piante è necessaria la presenza di CO₂.

Diminuire la CO₂ innesca le carestie e mette a rischio l'esistenza stessa della vita.

- *Censura*

È interessante notare che gli studi scientifici sull'imminente era glaciale, precedentemente pubblicati su riviste autorevoli come Nature, sono stati censurati ed è anche interessante notare come tutti i climatologi che

studiano questo tema vengano censurati.

L'informazione sul clima è lasciata a persone come Greta Thunberg, mentre gli esperti vengono tagliati fuori dai sistemi di informazione, come è il caso di Judith Curry, climatologa con cattedra al Georgia Institute of Technology e oltre 140 pubblicazioni scientifiche sul clima, e Antonio Zichichi, uno dei massimi scienziati italiani e famoso divulgatore, che da quando ha affermato pubblicamente che:

“il riscaldamento globale dipende dal motore meteorologico dominato dalla potenza del Sole e le attività umane incidono al livello del 5%, mentre il 95% dipende da fenomeni naturali legati al Sole”

è stato tagliato fuori dai sistemi di informazione.

Infine, la CO₂ non inquina e non è un gas serra.

La Dichiarazione Mondiale sul Clima

L'essere umano sta inquinando, sta desertificando, sta esaurendo le riserve di acqua dolce, sta dissestando il territorio e ciò ha un impatto negativo sul clima, sulla società e sulla vita. Ma la causa non è la CO₂!

Anzi, i dati mostrano che la CO₂ è il gas della vita in quanto la fotosintesi scompone la CO₂ in carbonio e ossigeno, fornendo alle piante e agli alberi il carbonio necessario per costruire le loro strutture. Inoltre, la CO₂ non è un gas serra e la sua

concentrazione è estremamente bassa, solo lo 0,04%, ben lontano dal 7%, che è la soglia oltre la quale la CO₂ diventa pericolosa.

Infine, astrofisici e geologi hanno scoperto che ci stiamo avvicinando rapidamente alla prossima era glaciale! Ma i loro studi scientifici vengono censurati.

Senza alcun pudore l'élite dominante si esprime a favore di una forte riduzione della popolazione, grazie ai vaccini e alla riduzione della CO₂.

Per questo motivo oltre 1500 tra scienziati, premi Nobel e professionisti del settore hanno firmato la Dichiarazione Mondiale sul Clima che è disponibile all'indirizzo:

<https://clintel.org/world-climate-declaration/>

Nella Dichiarazione Mondiale sul Clima si sostiene che la scienza del clima dovrebbe essere meno politica, mentre le politiche climatiche dovrebbero essere più scientifiche. Inoltre, si sostiene che gli scienziati

dovrebbero affrontare apertamente le incertezze e le esagerazioni nelle loro previsioni sul riscaldamento globale, mentre i politici dovrebbero valutare spassionatamente i costi reali, così come i benefici immaginari delle loro misure politiche.

I dati geologici rivelano che il clima della Terra è in continuo cambiamento da quando il pianeta è esistito, con fasi fredde e calde, ere glaciali e interglaciali, piccole e grandi glaciazioni come quella conclusasi nel 1850. Pertanto, non sorprende che stiamo vivendo un periodo di cambiamento climatico: il

cambiamento climatico è la norma, non l'eccezione!

I dati mostrano, inoltre, un pianeta che si sta raffreddando e non un pianeta che si sta riscaldando, come afferma l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change: ipcc.ch), sulla base del modello antropogenico.

Gli effetti estremi che stiamo osservando non sono dovuti al riscaldamento globale, ma a fenomeni come il forte aumento delle eruzioni vulcaniche sottomarine che da qualche anno stanno portando le temperature dei mari ad

aumentare. Ad esempio, la temperatura del Mediterraneo è aumentata negli ultimi anni di quattro gradi, fornendo energia ad eventi climatici violenti, come i MediCane, gli uragani del Mediterraneo.

Il divario tra il mondo reale e ciò che l'IPCC afferma crea grande confusione e ansia, ed ostacola la comprensione oggettiva del clima, favorendo politiche climatiche basate su modelli inadeguati, che portano ad intraprendere strade che sono pericolose per il pianeta e per la vita.

Ciò che l'IPCC afferma ha molti difetti e non dovrebbe essere

utilizzato come strumento di politica globale. Si ignora, ad esempio, il fatto che l'arricchimento dell'atmosfera con la CO₂ è vantaggioso per la vita e che la CO₂ è il cibo delle piante, la base di tutta la vita sulla Terra. La fotosintesi è una benedizione: maggiore è la presenza di CO₂, maggiore è il vantaggio per la natura, rendendo più verde la Terra. Più CO₂ nell'aria e maggiore è la crescita della biomassa vegetale globale. La CO₂ è anche un bene per l'agricoltura, aumenta infatti i raccolti.

Inoltre, non ci sono prove che la CO₂ stia intensificando uragani,

inondazioni, siccità e disastri naturali, o rendendoli più frequenti. Al contrario, vi sono ampie prove che le misure di mitigazione della CO₂ sono dannose e sono la causa di disastri ambientali e sociali.

La politica climatica deve rispettare le realtà scientifiche ed economiche. Non c'è nessuna emergenza collegata alla CO₂! Pertanto, non vi è motivo di panico e di allarme.

I firmatari della Dichiarazione sul Clima si oppongono perciò fermamente alla dannosa e irrealistica politica di zero emissioni di CO₂

proposta per il 2050. Inoltre, sottolineano che l'obiettivo della politica globale dovrebbe essere la "prosperità per tutti" fornendo energia affidabile e conveniente in ogni momento. In una società dove uomini e donne possano prosperare.

La Dichiarazione mondiale sul clima (WCD) ha riunito una grande varietà di scienziati e di persone del settore, provenienti da tutto il mondo. La notevole conoscenza ed esperienza di questo gruppo viene utilizzata per promuovere una visione equilibrata e

competente nel campo del
cambiamento climatico.

Stessi attori?

Durante tutto il periodo del Covid ho avuto la fortuna di ricevere informazioni preziosissime da medici e ricercatori. Nel 2013 ero stato intervistato dalla rivista “*Il Medico Omeopata*” sui meccanismi di azione dell’omeopatia, secondo la legge della sintropia. Ne venne fuori un articolo di 16 facciate

www.sintropia.it/Omeopatia.pdf

che suscitò notevole interesse. Nel 2018 la FIAMO (Federazione Italiana Associazione e Medici Omeopati) mi invitò a parlare al XVI

congresso nazionale a Torino. Da lì sono iniziate alcune collaborazioni tra le quali, la più importante, con la scuola di omeopatia Effatà di Lucca.

Subito dopo l'inizio della pandemia, alcuni medici mi fecero notare che qualcosa non quadrava. In pratica:

1. Le terapie efficaci venivano bloccate¹ e la pandemia sembrava essere intenzionale. Come statistico analizzai i dati sulla diffusione del Covid ed ebbi la conferma: la diffusione del Covid era intenzionale.

¹ In merito potete vedere il documentario:

<https://odysee.com/@luogocomune:5/covid-le-cure-proibite:df>

2. L'efficacia dei vaccini era nulla, anzi negativa. In merito i medici mi indicarono gli articoli pubblicati sulla rivista medica *The Lancet* che evidenziavano (già a partire da aprile 2021) che l'efficacia dei vaccini, che veniva riportata come riduzione relativa del rischio (RRR) e che risultava essere del 96%, in quanto nel 96% dei casi il vaccino stimolava la produzione di anticorpi, se calcolata come riduzione assoluta del rischio (ARR), cioè quante volte l'anticorpo prodotto è efficace, l'efficacia del

vaccino scendeva sotto l'1%, in quanto gli anticorpi prodotti erano efficaci meno dell'1% delle volte. Ad agosto del 2021 la riduzione assoluta del rischio risultava essere negativa. I vaccinati avevano un rischio 18 volte maggiore di ammalarsi di Covid e di contagiare rispetto ai non vaccinati.² Iniziai a verificare queste affermazioni prendendo in esame i dati pubblicati dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità) ed ebbi la conferma: i vaccinati sono più a rischio di ammalarsi e di contagiare.

² Gli articoli possono essere trovati cercando "The Lancet ARR RRR".

Ad esempio, nei dati riportati nella tabella 14A del Report Esteso ISS relativo al mese di ottobre 2022 e pubblicato il 28/10/2022 si osservano le seguenti frequenze:

	Infettati	Non Infettati	Totale
Non vaccinati	101.075	6.708.164	6.809.239
Vaccinati	982.919	46.736.286	47.719.205
Totale	1.083.994	53.444.450	54.528.444

Frequenze osservate

Per ogni cella della tabella, le frequenze attese si ottengono

moltiplicando i totali di riga e colonna e dividendoli per il totale generale. Ad esempio, nel caso della prima cella:

$$6.809.239 \times 1.083.994 / 54.528.444 \\ = 135.363.$$

Si ottiene così la tabella:

	Infettati	Non Infettati	Totale
Non vaccinati	135.363	6.673.876	6.809.239
Vaccinati	948.631	46.770.574	47.719.205
Totale	1.083.994	53.444.450	54.528.444

Frequenze attese

Confrontando le frequenze osservate con quelle attese si vede che i vaccinati invece di ammalarsi di meno si ammalano di più (982.919 osservati contro i 948.631 attesi) e che i non vaccinati invece di ammalarsi di più si ammalano di meno (101.075 osservati contro i 135.363 attesi). Per valutare quanto questa differenza sia marcata, ho utilizzato l'indice statistico del Chi Quadrato. Quando il valore del Chi Quadrato supera il 3,841 il rischio di sbagliare nell'affermare che esiste un effetto è inferiore al 5%, con valori sopra il 6,635 il rischio di sbagliare

nell'affermare che esiste un effetto è inferiore all'1%.

Nel caso delle nostre tabelle, confrontando le frequenze osservate con quelle attese si ottiene un Chi Quadrato di 10.125 (diecimila-centoventicinque), un valore incredibilmente elevato che consente di affermare con assoluta certezza che i vaccini Covid fanno ammalare di Covid. Questo effetto è così marcato e ben documentato che già ad ottobre del 2022 la Corte Suprema dello Stato di New York aveva stabilito che essere vaccinati non ferma la diffusione del Covid-

19 e che il vaccino Covid-19 non è un vaccino, ordinando l'immediata riassunzione di tutto il personale non vaccinato e il pagamento degli arretrati. I vaccini per il Covid-19 non hanno le caratteristiche di protezione dei vaccini: le terapie intensive sono piene di vaccinati e in occidente muoiono di Covid quasi unicamente persone vaccinate. In definitiva, i dati mostrano che se una persona si vaccina aumenta il rischio di infettarsi e di infettare, di finire in terapia intensiva, di morire e di far morire.

Studi effettuati su campioni di svariate migliaia di vaccinati mostrano che almeno un vaccinato ogni ottocento muore nei primi sei mesi dalla vaccinazione (a causa del vaccino). Miliardi di persone sono state vaccinate e ciò si traduce in milioni di morti da vaccino. Inoltre, gli effetti avversi da vaccino sono impressionanti: occlusioni trombotiche; miocarditi; pericarditi; infarti cardiaci, cerebrali e intestinali; patologie neurologiche; tumori; malattie autoimmuni; sindrome VAIDS (Aids da vaccino); morti

improvvisamente.³ Ciò viene adesso indicato come “*pandemia dei vaccinati*”. La mortalità dei vaccinati (a livello mondiale) è aumentata nel 2022 di oltre il 25%.

Nel mondo scientifico le ipotesi e le spiegazioni vengono messe alla prova grazie ai dati e alla verifica empirica, fino a giungere ad una spiegazione che tutti possono condividere, verificare, ampliare e mettere ulteriormente in discussione. Al contrario, durante il Covid è stata

³ In merito potete consultare il sito:

<https://www.eventiavversinews.it/>

e il video: <https://rumble.com/v1wac7i-world-premier-died-suddenly.html>

imposta una narrativa unica utilizzando dei “sacerdoti della scienza”, delle autorità da ascoltare e seguire, anche quando le loro affermazioni erano in contraddizione con i dati, le verifiche empiriche e con il mondo scientifico che diceva tutt’altro e al quale non veniva dato spazio. Chi riportava dati e fatti che smentivano la narrativa unica veniva marchiato come “No-Vax”. È stata imposta la divisione tra i buoni “Pro-Vax” e i cattivi “No-Vax” e questa divisione è servita per privare la popolazione di informazioni fondamentali in modo da imporre

“vaccini” inefficaci e pericolosi per la salute dei cittadini.

La stessa cosa sta accadendo per la narrativa sul clima. Coloro che portano dati scientifici che mostrano le contraddizioni della narrativa dominante sul cambiamento climatico vengono accusati di negazionismo e in più paesi sono state avanzate proposte volte a punire penalmente i negazionisti.

Se la narrativa sul cambiamento climatico fosse certa, non vi sarebbe alcun motivo di censurare il mondo scientifico e minacciare di punirli

penalmente, per il reato di dire la verità con dati scientifici.

È interessante notare che coloro che hanno spinto la vaccinazione sono gli stessi che stanno spingendo adesso per l'azzeramento della CO₂.

In entrambi i casi il risultato è lo stesso: quello di imporre politiche che portano ad una forte riduzione della popolazione.

Ma perché?

La Bestia

Provengo da una impostazione atea ed ho sempre rifiutato i dogmi e tutto ciò che si avvicina alla religione. Tuttavia, sono rimasto colpito da alcuni passaggi della Bibbia, come i numeri che si trovano nel quinto e nell'undicesimo capitolo della Genesi. Questi numeri nascondono, infatti, le costanti atomiche della fisica nucleare, costanti che solo una civiltà estremamente avanzata poteva conoscere e che per qualche motivo si è vista costretta a nascondere in un

libro che sarebbe sopravvissuto nei secoli.

Recentemente ho letto il libro dell'Apocalisse di Giovanni dove ho trovato punti di contatto con la situazione attuale (che descriverò più in dettaglio alla fine del libro). L'Apocalisse, seppur drammatica, offre anche elementi di speranza.

Un passo importante che quasi tutti conoscono è il seguente (13: 16-17):

“Essa” (la Bestia) “fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o

sulla fronte, e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio.”

Durante la pandemia, la *Bestia* (che vedremo in seguito sono coloro che controllano le banche centrali) ha imposto la vaccinazione Covid-19 come requisito per poter *comprare o vendere*. In assenza della vaccinazione non si poteva lavorare, acquistare, andare ai ristoranti, bar, negozi, utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, partecipare ad attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione, entrare in banca o alla posta. I vaccini per il Covid-19 non

vengono metabolizzati e si trasformano in un marchio permanente, il marchio della *Bestia*.

Inoltre (13:18):

“Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.”

Seicentosessantasei è il numero che identifica il carbonio-12 che, tra tutti gli isotopi del carbonio, è quello più frequente, avendo una abbondanza in natura del 98,89%. Il carbonio-12 è formato da 6 protoni, 6 neutroni e

6 elettroni. La vita si basa sul carbonio, in quanto il carbonio è l'unico atomo che riesce a formare catene lineari, ramificate e cicliche, alle quali si legano gli altri atomi, consentendo la formazione delle molecole complesse (amminoacidi, proteine, zuccheri, grassi, ecc.).

Grazie alla fotosintesi le piante assorbono la CO_2 , trattengono il carbonio, che viene utilizzato per costruire le loro strutture, e rilasciano l'ossigeno. Senza la CO_2 le piante non crescerebbero e si estinguerebbe la vita sul pianeta. Per questo motivo,

laddove c'è più CO₂ si osserva una natura più rigogliosa.

Combattere la CO₂ significa combattere la vita. La CO₂ è sinonimo di vita. L'obiettivo "Zero CO₂" fissato per il 2050 significa "Zero Vita", lo sterminio della vita sul nostro pianeta.

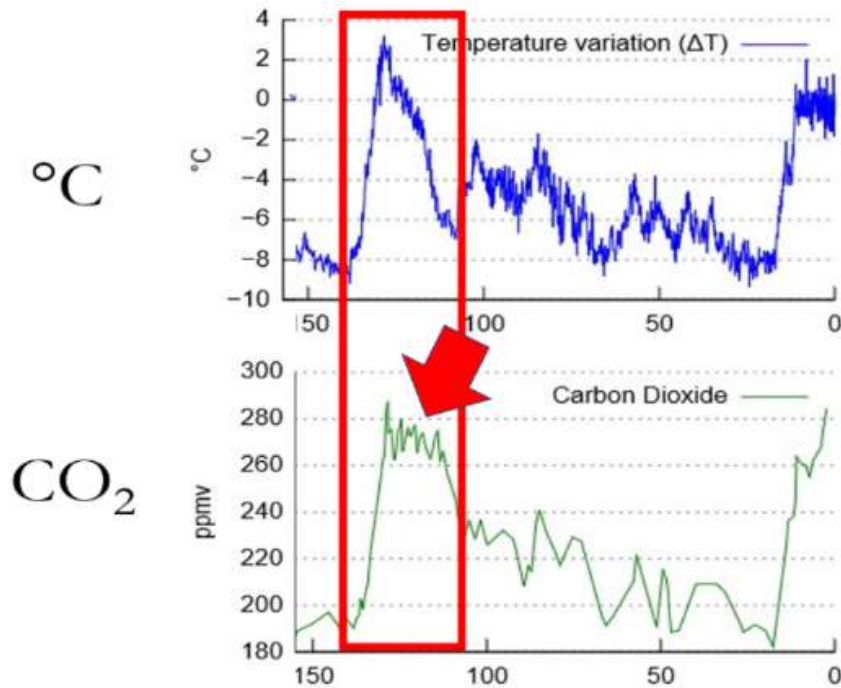
Inoltre, è importante sottolineare che oggi si ammalano e muoiono di Covid quasi unicamente le persone vaccinate, in modo particolare persone che hanno fatto più dosi. Il sistema immunitario dei vaccinati è

così depresso da far esplodere tubercolosi difficili da trattare, l'herpes zoster, la mononucleosi infettiva, il citomegalovirus, i tumori e la sindrome VAIDS da immunodeficienza provocata dai vaccini.

Ma, chi sono gli attori che hanno sostenuto e sostengono la narrativa della vaccinazione Covid-19 e dello Zero CO₂?

Nel grafico vediamo un fatto molto interessante. All'inizio dell'ultima era glaciale, nonostante il forte calo delle

temperature, la CO_2 rimase elevata per trentamila anni (indicato dalla freccia):



Il calo delle temperature è sempre associato alla diminuzione della vita e di conseguenza ad una minore produzione di CO_2 . Qualcosa di “non naturale” deve essere

intervenuto, permettendo alla vita di sopravvivere e di continuare a proliferare per i primi trentamila anni dell'ultima era glaciale. L'unica spiegazione plausibile è che una civiltà estremamente avanzata sia riuscita a contrastare l'era glaciale mantenendo la vita a livelli elevati.

Abbiamo segni di questa civiltà?

José Álvarez López, matematico e fisico delle particelle, direttore dell'Istituto di Studi Avanzati argentino studiò i numeri, apparentemente privi di senso,

presenti nel quinto e nell'undicesimo capitolo della Genesi. Nel quinto capitolo vengono riportate le età dei patriarchi prediluviani alla nascita del primogenito e l'età alla morte, nell'undicesimo capitolo le età dei patriarchi postdiluviani.

Prima del Diluvio			Dopo il Diluvio		
Patriarca	Primogenito	Morte	Patriarca	Primogenito	Morte
Adamo	130	930	Sem	100	600
Seth	105	912	Arpacshad	35	438
Enosh	90	905	Scelah	30	433
Kenan	70	910	Eber	34	464
Mahalaleel	65	895	Peleg	30	239
Jared	162	962	Reu	32	239
Enoc	65	365	Serug	30	230
Mathushelah	187	969	Nahor	29	148
Lamec	182	777	Terah	70	275
Noè	500	950	Abramo	100	175

Età in anni alla nascita del primogenito e età alla morte

Nel capitolo 5 troviamo che Adamo aveva 130 anni quando generò Seth e Seth aveva centocinque anni quando generò Enosh. L'elenco continua per tutti e dieci i patriarchi prediluviani.

Lo stesso si trova nel capitolo 11 della Genesi, ma per i patriarchi postdiluviani. Da bravo matematico José Álvarez López iniziò ad ordinare questi numeri riportando, ad esempio, nella prima riga gli anni che Adamo aveva alla nascita del primo figlio, poi del primo nipote, del pronipote, e così via.

Procedendo in questo modo per il capitolo 5 otteniamo la tabella riportata di seguito.

Adamo	130	235	325	395	460	622	687	874	1.056	1.556
Seth	105	195	265	330	492	557	744	926	1.426	
Enosh	90	160	225	387	452	639	821	1.321		
Kenan	70	135	297	362	549	731	1.231			
Mahalaleel	65	227	292	479	661	1.161				
Jared	162	227	414	596	1.096					
Enoc	65	252	434	934						
Mathushelah	187	369	869							
Lamec	182	682								
Noè	500									

López iniziò poi a costruire tabelle prendendo solo le unità, poi le decine e le centinaia, e notò che le distribuzioni dei numeri avevano un ordine.

Adamo	1	2	3	3	4	6	6	8	0	5
Seth	1	1	2	3	4	5	7	9	4	
Enosh	0	1	2	3	4	6	8	3		
Kenan	0	1	2	3	5	7	2			
Mahalaleel	0	2	2	4	6	1				
Jared	1	2	4	5	0					
Enoc	0	2	4	9						
Mathushelah	1	3	8							
Lamec	1	6								
Noè	5									

Centinaia

Adamo	3	3	2	9	6	2	8	7	5	5
Seth	0	9	6	3	9	5	4	2	2	
Enosh	9	6	2	8	5	3	2	2		
Kenan	7	3	9	6	4	3	3			
Mahalaleel	6	2	9	7	6	6				
Jared	6	2	1	9	9					
Enoc	6	5	3	3						
Mathushelah	8	6	6							
Lamec	8	8								
Noè	0									

Decine

Adamo	0	5	5	5	0	2	7	4	6	6
Seth	5	5	5	0	2	7	4	6	6	
Enosh	0	0	5	7	2	9	1	1		
Kenan	0	5	7	2	9	1	1			
Mahalaleel	5	7	2	9	1	1				
Jared	2	7	4	6	6					
Enoc	5	2	4	4						
Mathushelah	7	9	9							
Lamec	2	2								
Noè	0									

Unità

Fece interagire le matrici triangolari che otteneva dalle età dei patriarchi prediluviani e dei patriarchi postdiluviani e si sprigionò la magia.

López mostra nel libro “*La Biblia cuántica*” come trovò in queste matrici la costante di Planck ripetuta 42 volte, la velocità della luce ripetuta 21 volte, la costante di gravitazione ripetuta 21 volte, la costante di struttura fine ripetuta 3 volte, il rapporto di massa Mesone-Elettrone ripetuto 3 volte, la costante di

Boltzmann ripetuta 3 volte, la massa dell'elettrone ripetuta 1 volta, il numero di Avogadro ripetuto 11 volte, la carica dell'elettrone ripetuta 6 volte, la costante di Rydberg ripetuta 4 volte, il rapporto di massa Protone-Elettrone ripetuto 11 volte.

López si chiese come mai una civiltà così avanzata avesse dovuto nascondere in un libro come la Bibbia queste conoscenze e si rese conto che dall'inizio della storia della nostra civiltà, cioè dalla fine dell'ultima era glaciale (11.700 anni fa), qualcuno ha cercato di cancellare

le tracce della precedente civiltà preglaciale.

Da tempo lavoro con Antonella Vannini sul tema della sintropia. Ci siamo imbattuti in una forte censura e siamo stati oggetto di attacchi e intimidazioni sul piano personale. Se cercate sintropia su Wikipedia si aprirà la pagina neghentropia, che è qualcosa di completamente diverso. La pagina da noi pubblicata è stata sistematicamente cancellata, fino a rimuovere del tutto la possibilità di crearla. Più volte sono stato avvicinato da persone che mi hanno

intimato di smettere di lavorare sulla sintropia. Quando Antonella ha realizzato per il suo dottorato gli esperimenti che forniscono la prova scientifica e ripetibile della sintropia, è diventata oggetto di attacchi violentissimi, non sul piano scientifico ma su quello personale.

Ci siamo chiesti il perché di questa censura e siamo giunti alla conclusione che qualcuno trae il suo potere dalla sintropia, e che questa conoscenza viene vietata alle masse. Adesso ci rendiamo conto che questo qualcuno fa parte dello stesso gruppo che da millenni cancella le tracce della

precedente civiltà preglaciale e che sta dietro alla narrativa del Covid e del riscaldamento globale.

Ma perché cancellare la sintropia?

Perché inserendosi nel gioco tra entropia e sintropia questo gruppo riesce a controllare le persone e le nazioni.

Vediamo meglio come funziona questo controllo.

I processi catabolici del metabolismo sono entropici e

trasformano le strutture di livello superiore in strutture di livello inferiore con il rilascio di energia chimica ed energia termica, mentre i processi anabolici sono sintropici e trasformano semplici strutture in strutture complesse, ad esempio elementi nutritivi in biomolecole, con l'assorbimento di energia. Catabolismo e anabolismo, entropia e sintropia, si alternano dando luogo ad uno scambio continuo di materia ed energia con l'ambiente. Perché lo scambio abbia luogo serve però un mezzo. Nel mondo vegetale questo mezzo è fornito dall'acqua. Negli

esseri umani dal sangue e dal sistema linfatico. Nelle nazioni dal denaro. Anche se il denaro è un'entità virtuale, chiunque lo controlla, controlla l'energia vitale e di fatto controlla le persone e le nazioni.

In merito Meyer Rothschild disse:

“Datemi il controllo della moneta di una nazione e non mi importa di chi farà le sue leggi.”

Cerchiamo di capire meglio come funziona il denaro. Inizialmente il denaro era fatto di monete coniate

dallo Stato. Questo sistema venne successivamente affiancato dalle banconote che vennero introdotte per la prima volta nell'806 d.C. in Cina. Le banconote consentivano a chi aveva metalli preziosi di depositarli presso le banche, per la loro conservazione e protezione, in cambio di banco-note. Le banconote potevano essere scambiate e altre persone potevano riscuotere i metalli preziosi, anche presso altre banche. In Europa, il primo resoconto sulle banconote venne fatto da Marco Polo e le prime banconote apparvero nel 1661 in Svezia. Le banconote

venivano emesse da banche commerciali ed erano garantite dalle monete d'oro o d'argento che erano state depositate.

Nel 1694, in Inghilterra, le banche commerciali che emettevano banconote furono riunite in una banca nazionale privata che aveva il monopolio sull'emissione delle banconote. Questo sistema ideato da Charles Montagu diede vita alla prima banca centrale, la Banca d'Inghilterra, che è il modello su cui si basano le banche centrali occidentali. La Banca d'Inghilterra mostrò subito una totale mancanza di

etica e di umanità e il ricorso a forme spietate di violenza e di controllo. Questo fu il motivo della guerra d'indipendenza americana, una guerra d'indipendenza dalla Banca d'Inghilterra. Di conseguenza i padri fondatori degli Stati Uniti d'America inserirono nel primo articolo della costituzione il divieto di fondare una banca centrale. Il Tesoro aveva l'autorità sul denaro e le banche potevano stampare banconote solo se garantite da buoni del Tesoro. Iniziò una guerra tra banchieri: Gli Astor, i Guggenheim e gli Straus, i banchieri più potenti dell'epoca,

erano fedeli alla costituzione, mentre i Rockefeller, Morgan e Rothschild spingevano per la creazione di una banca centrale privata. Stranamente, tutti i banchieri fedeli alla costituzione americana morirono il 15 aprile 1912 nel naufragio del Titanic e subito dopo venne fondata la FED, la banca centrale statunitense, che era saldamente nelle mani dei Rockefeller, Morgan e Rothschild.

La scena mondiale era dominata dalla sterlina, ma otto mesi dopo la costituzione della FED scoppiò la Prima guerra mondiale, il cui esito fu

di indebitare tutti i paesi europei e il governo degli Stati Uniti con la FED e di dare centralità al dollaro.

Alla fine della Prima guerra mondiale, il presidente Woodrow Wilson, che aveva firmato il Federal Reserve Act, dichiarò:

“Ho involontariamente rovinato il mio paese. Una grande nazione industriale è controllata dal suo sistema di credito. Il nostro sistema di credito è centralizzato. La crescita della nazione e tutte le nostre attività sono nelle mani di pochi uomini. Siamo uno dei paesi peggio governati, uno dei governi più controllati e dominati del

mondo civilizzato. Non più un governo di libera opinione, non più un governo della maggioranza, ma un governo di pochi.’⁴

Il debito assicurava alla FED il dominio delle nazioni. L'oro che la Germania aveva pagato sotto forma di riparazioni di guerra fu acquisito dalla FED e restituito alla Germania come piano di aiuti, concesso da Inghilterra e Francia, per pagare il debito di guerra. Questo piano di aiuti era coperto da interessi. Alla fine, tutta la popolazione tedesca viveva nel debito, sotto il ricatto della

⁴ <http://www.ourrepubliconline.com/Quote/709>

FED che poteva ritirare i suoi prestiti in qualsiasi momento e causare la bancarotta del paese. Nel 1922 ebbe luogo a Monaco un incontro tra Adolf Hitler e l'addetto militare USA in Germania, il capitano Truman. Subito dopo, avvenne il miracolo finanziario del partito nazista. A seguito di importanti donazioni dall'estero, nel settembre del 1930 il partito nazista ottenne 6,4 milioni di voti, conquistando così il secondo posto nel Reichstag. Il 4 gennaio 1932 si tenne un incontro tra i maggiori banchieri inglesi e Adolf Hitler, e il 14 gennaio 1933 il

programma di Hitler venne approvato e la questione del trasferimento dei poteri ai nazisti fu finalmente risolta. Il 30 gennaio Hitler divenne Cancelliere. L'atteggiamento del governo anglo-americano nei confronti del nuovo governo tedesco era molto tollerante. Quando Hitler si rifiutò di pagare i debiti di guerra, né la Gran Bretagna né la Francia presentarono alcuna richiesta. Inoltre, la Reichsbank, la banca centrale tedesca, era stata trasformata da Hitler in una banca centrale privata. Nel maggio 1933 la Reichsbank ricevette un prestito di

un miliardo di dollari e la cessazione dei pagamenti dei vecchi debiti, e il mese dopo l'Inghilterra assegnò altri due miliardi di dollari. Così, i nazisti ottennero ciò che la Repubblica di Weimar non era riuscita ad ottenere.

La stretta cooperazione economica e finanziaria degli anglo-americani e dei nazisti fu alla base della politica che portò alla Seconda guerra mondiale.

Quando gli Stati Uniti entrarono in guerra, la FED dichiarò che era:

“...pronta a usare i suoi poteri per assicurare in ogni momento un'ampia

disponibilità di liquidità per finanziare lo sforzo bellico.”⁵

Il finanziamento della guerra era al centro della politica della FED. Per sostenere il finanziamento della guerra, la FED chiese al Congresso di emendare la Legge sulla Riserva federale permettendole di acquistare titoli di stato in quantità illimitata, senza depositi di garanzia, indebitando così il governo degli Stati Uniti oltre ogni misura.

Alla fine della guerra il sistema aureo non esisteva più, e tra l'1 e il 22 luglio

⁵ FED, Board of Governors 1943, 2,
www.federalreservehistory.org/essays/feds-role-during-wwii

1944, 730 delegati dei 44 paesi che stavano vincendo la guerra si riunirono al Mount Washington Hotel a Bretton Woods, nel New Hampshire, negli Stati Uniti, per definire un nuovo ordine monetario internazionale. Il risultato della conferenza di Bretton Woods fu di dare al dollaro americano il ruolo di unica valuta internazionale e di unica valuta garantita dall'oro. Tutte le altre valute erano garantite dal dollaro. Con la Seconda guerra mondiale il dollaro acquisì il ruolo di egemonia internazionale. Il dollaro era necessario per tutte le transazioni

importanti, dal cibo alle materie prime, ai metalli e, naturalmente, all'acquisto e alla vendita di petrolio, che già a quel tempo si stava rivelando come il mercato più strategico.

- I silver certificates o dollari d'argento

Già dopo la Prima guerra mondiale il potere della FED era diventato un pericolo per gli Stati Uniti e diversi banchieri, insieme al Tesoro degli Stati Uniti, stavano cercando di avviare un sistema monetario

alternativo basato su banconote garantite dall'argento del Tesoro americano (*silver certificates*). Nel libro “*A Monetary History of the United States*”, Milton Friedman e Anna Schwartz mostrano che nell'autunno del 1929 la FED ridusse intenzionalmente la massa monetaria innescando il collasso del mercato azionario statunitense e provocando la Grande Depressione. Friedman e Schwartz scrivono:

“Dal picco dell'agosto del 1929 alla depressione del marzo del 1933, la quantità di denaro diminuì di oltre un terzo.”

Il risultato fu quello che Friedman chiama la “*Grande Contrazione*”, un periodo di calo dei prezzi e dell’occupazione causato dalla limitata disponibilità di denaro. Invece di fornire liquidità, la FED accentuò la contrazione monetaria contribuendo alla crisi bancaria e provocando la bancarotta di un terzo di tutte le banche statunitensi e la loro liquidazione forzata a prezzi molto bassi. Tutte le banche che stavano lavorando al nuovo sistema monetario vennero spazzate via dalla Grande Depressione. I *silver*

certificates, le banconote garantite dai depositi d'argento del Tesoro, scomparvero e la FED aveva di nuovo il monopolio sul dollaro.

Louis McFadden, membro repubblicano della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti dal 1915 al 1935, sponsor principale del McFadden Act del 1927, descrisse la FED con le seguenti parole:

“Alcune persone pensano che la Federal Reserve sia un’istituzione governativa degli Stati Uniti. È un monopolio privato che depreda il popolo degli Stati Uniti per il

*vantaggio di sé stessi e dei loro clienti stranieri; speculatori e truffatori stranieri e nazionali.”*⁶

Il presidente americano John Fitzgerald Kennedy era ben consapevole di questa situazione e il 4 giugno 1963 cercò di riequilibrare la politica monetaria autorizzando, con l'ordine esecutivo 11110, il Tesoro degli Stati Uniti d'America a emettere banconote garantite dai depositi d'argento.

⁶ <https://www.azquotes.com/quote/1256098>



JOHN F. KENNEDY

XXXV *President of the United States: 1961-1963*

Executive Order 11110—Amendment of Executive Order No. 10289 as Amended, Relating to the Performance of Certain Functions Affecting the Department of the Treasury

June 4, 1963

By virtue of the authority vested in me by section 301 of title 3 of the United States Code, it is ordered as follows:

SECTION 1. Executive Order No. 10289 of September 19, 1951, as amended, is hereby further amended --

(a) By adding at the end of paragraph 1 thereof the following subparagraph (j):

"(j) The authority vested in the President by paragraph (b) of section 43 of the Act of May 12, 1933, as amended (31 U.S.C. 821 (b)), to issue silver certificates against any silver bullion, silver, or standard silver dollars in the Treasury not then held for redemption of any outstanding silver certificates, to prescribe the denominations of such silver certificates, and to coin standard silver dollars and subsidiary silver currency for their redemption," and

(b) By revoking subparagraphs (b) and (c) of paragraph 2 thereof.

SEC. 2. The amendment made by this Order shall not affect any act done, or any right accruing or accrued or any suit or proceeding had or commenced in any civil or criminal cause prior to the date of this Order but all such liabilities shall continue and may be enforced as if said amendments had not been made.

JOHN F. KENNEDY
THE WHITE HOUSE,
June 4, 1963

L'intenzione era di spostare il controllo monetario dalla FED al Tesoro. Inoltre, l'Ordine Esecutivo 11110, impediva alla Federal Reserve Bank di prestare soldi a interesse al

Governo Federale degli Stati Uniti. Con un colpo di penna, il presidente Kennedy dichiarò che la Federal Reserve Bank, di proprietà di privati, sarebbe presto fallita.

I “dollari d’argento” erano emessi senza interessi e non indebitavano il governo. Erano simili alle banconote della FED, con la differenza che invece di “Federal Reserve Note” riportavano “Silver Certificate” e il sigillo e il numero di serie invece di essere verde erano rossi.



Cinque mesi dopo, il 22 novembre 1963, Kennedy fu assassinato e i 4 miliardi di banconote “*silver certificate*” furono ritirate, dando nuovamente alla FED il pieno controllo del

dollaro, del governo, dei media e dell'establishment militare statunitense.

- La democrazia rappresentativa

Il sistema monetario delle banche centrali private si basa su una truffa. Immaginate una banca centrale (cioè un tipografo) incaricata da un organizzatore di una partita di stampare 10.000 biglietti. La stampa di 10.000 biglietti costa 50 euro, ma la banca centrale non chiede il costo della stampa, bensì chiede il valore

stampato sul biglietto. Se stampa 10.000 banconote da 10 euro, chiede 100.000 euro in buoni del Tesoro, in base al fatto che le banconote “valgono” 10 euro ciascuna. È vero che valgono 10 euro ciascuna, ma il loro valore non dipende dal numero stampato sulla banconota, ma dalla loro domanda. La banca centrale lo sa, ma ricatta gli organizzatori, i politici, promettendo un generoso dono per sostenere la loro rielezione. Al contrario, finanzierà altri candidati e screditerà quelle persone oneste che si sono opposte. Questo è ciò che accade in tutti i paesi in cui le banche

centrali sono private. Coloro che possiedono le banche centrali controllano anche i mass media e i legislatori e questo dà loro un potere totale sulle nazioni.

Nel 1911 Robert Michels nel libro *“Political Parties. A Sociological Study of the Oligarchical Tendencies of Modern Democracy”* scriveva che i costi delle campagne elettorali e l’organizzazione del partito hanno trasformato le democrazie rappresentative nella dittatura di una piccola élite, che persegue obiettivi diversi e in conflitto con quelli del popolo e della nazione. Un esempio

è stato fornito da Adolf Hitler. Grazie al supporto finanziario e dei media, ottenne 11 milioni di voti nelle elezioni del 1932 e questo gli permise di diventare Cancelliere. Secondo Michels, la funzione della democrazia rappresentativa è quella di portare al potere politici corrotti, servitori delle banche centrali, con lo scopo di aumentare il debito pubblico, rendendo le nazioni e le masse sempre più schiave.

- La nazionalizzazione delle banche centrali

I paesi comunisti non si erano sottomessi alla dittatura della FED ed erano per questo i nemici numero uno. Ciò giustificò la guerra in Corea e nel Vietnam che indebitarono ulteriormente il governo degli Stati Uniti.

Nel 1959 il deficit estero degli Stati Uniti e le riserve auree ammontavano a circa 20 miliardi di dollari. Nel 1967 il deficit aveva raggiunto i 36 miliardi e le riserve auree erano scese a 12 miliardi, a causa delle crescenti

richieste di conversione di dollari in oro da parte di alcune banche centrali.

Il 15 agosto 1971, Richard Nixon prese la decisione unilaterale di porre fine agli accordi di Bretton Woods. Le riserve auree degli Stati Uniti erano scese a una frazione del debito estero, mentre le richieste di conversione di dollari in oro erano diventate inarrestabili. Il sistema aureo venne sostituito da un sistema di scambi flessibili, mentre le istituzioni create a Bretton Woods sopravvissero. Il Fondo Monetario Internazionale e la Banca mondiale

sono ancora attivi e il GATT venne sostituito con l'Organizzazione mondiale del commercio.

A questo punto il sistema monetario mondiale doveva passare da banche centrali private a banche centrali statali, ma la schiacciante superiorità militare statunitense insieme agli interessi degli oligarchi che controllavano la FED portarono alla nascita dei petrodollari.

Il sistema aureo venne rimpiazzato dai petrodollari, dove il dollaro era garantito dal petrolio. Gli Stati Uniti iniziarono a imporre questo sistema, basato su banche centrali private,

sulla democrazia rappresentativa, sulla supremazia del dollaro e sull'uso esclusivo del dollaro nell'acquisto e nella vendita del petrolio.

La prima nazione che fu sanzionata per aver violato questa politica fu il Cile. Salvador Allende, eletto nel novembre 1970, nazionalizzò la banca centrale. La reazione fu rapida. L'11 settembre 1973 il mondo dovette assistere ad uno dei più sanguinosi e cruenti colpi di stato.

Nel 1974 il sistema dei petrodollari venne formalizzato in un accordo tra l'amministrazione statunitense e il regime saudita che sanciva

l'equivalenza tra dollari e petrolio. Con questo accordo, l'Arabia Saudita poteva vendere il suo petrolio solo in dollari e l'eccedenza, circa il 70%, doveva essere utilizzata per acquistare buoni del tesoro statunitensi. Questo accordo firmato con i sauditi fu presto esteso a tutti i paesi produttori di petrolio. I paesi che importavano petrolio erano quindi obbligati a mantenere vaste riserve di dollari. La seconda crisi petrolifera, quella del 1979, rafforzò il ruolo egemonico del dollaro. I prezzi del petrolio aumentarono del 250% e la FED reagì aumentando in

modo significativo i tassi di interesse, attirando un enorme flusso di capitali.

I paesi in via di sviluppo erano già stati prosciugati dal debito creato dalle organizzazioni internazionali. In Europa, il debito pubblico era limitato da leggi che impedivano di prendere in prestito denaro dalle banche centrali, ma dalla metà degli anni '70 le banche centrali riuscirono a eludere queste leggi iniziando a comprare tutti i buoni del tesoro che non venivano collocati. In questo modo potevano indebitare gli stati in modo illimitato.

Nel giro di pochi anni, le tasse non servivano più per finanziare la spesa pubblica, ma per pagare gli interessi sul debito. Cittadini e nazioni furono costrette a svendere le loro proprietà per pagare gli interessi sul debito e intere nazioni vennero soggiogate.

Nel 2000, Saddam Hussein sfidò questo sistema nazionalizzando la banca centrale irachena e vendendo il petrolio in valute diverse dal dollaro. Le sanzioni economiche e la guerra furono immediate. Altri paesi, tra cui Siria, Venezuela, Russia, Iran e Indonesia, iniziarono a considerare la nazionalizzazione delle loro banche

centrali e l'uso di valute diverse dal dollaro per la vendita del petrolio.

Chiunque cercasse di staccarsi dal sistema dei petrodollari e dalla dittatura della FED sapeva che avrebbe fatto la fine di Saddam Hussein.

Muhammar Gheddafi cercò di istituire una moneta sovranazionale, il dinaro d'oro, che avrebbe unificato l'Africa, allontanandola dalle banche centrali private e dai debiti. Il sostegno era diffuso, ma le rivoluzioni della primavera araba del 2011 in Nord Africa e l'assassinio di Gheddafi fermarono questo

progetto.

Nel 2005, il presidente iraniano Ahmadinejad Mahomoud annunciò che la piccola isola di Kirsh avrebbe presto ospitato una borsa per gli idrocarburi dove petrolio e altri idrocarburi sarebbero stati scambiati in euro o in altre valute, ma non in dollari.

Henry Kissinger si pronunciò così in un'intervista dell'agosto 2006:

“Se Teheran insiste uno scontro militare con l’America è inevitabile”.

L’8 dicembre 2007, la banca centrale

dell'Iran, che è un'istituzione pubblica, ha ufficialmente annunciato la sua decisione di convertire tutti i pagamenti del petrolio in valute diverse dal dollaro.

Il 17 febbraio 2008, poco dopo l'incontro a Davos, la Borsa di Kirsh è stata ufficialmente presentata ed è diventata operativa il 18 luglio 2011. Il 31 dicembre 2011, Obama ha firmato una legge che impone al Congresso degli Stati Uniti di punire chiunque abbia transazioni finanziarie con la banca centrale dell'Iran, riaffermando così il divieto di staccarsi dal sistema dei

petrodollari, della FED e delle banche centrali private.

Nel 2018 Vladimir Putin è stato rieletto presidente della Federazione Russa con il mandato di portare la banca centrale russa sotto il controllo del Tesoro e del parlamento.

Putin è oggi il nemico numero uno del mondo occidentale, colui che sta guidando i paesi a nazionalizzare le banche centrali e a staccarsi dal dominio della FED.

Il 17 giugno 2022 Putin ha partecipato alla sessione plenaria del 25° Forum economico internazionale di San Pietroburgo

dove ha tenuto un intervento di oltre tre ore.⁷ Tra i vari temi troviamo il ritorno alla sovranità nazionale, il controllo della moneta nazionale, il distacco da monete come il dollaro e l'euro, la nazionalizzazione delle banche centrali, la de-globalizzazione e la creazione di un mondo multipolare.

- La truffa del debito

La “legge di stabilizzazione economica del 2008”, o legge per il salvataggio del

⁷ <http://en.kremlin.ru/events/president/news/68669/videos>

sistema finanziario, che è stata adottata inizialmente negli Stati Uniti e successivamente in tutto il mondo occidentale, ha autorizzato il Tesoro americano a spendere fino a 700 miliardi per il salvataggio delle banche. Questa legge rientra in una strategia premeditata intesa ad aumentare drammaticamente il debito pubblico dei paesi occidentali.

Negli Stati Uniti è stata proposta dal segretario del Tesoro Henry Paulson ed è diventata legge grazie alla firma del presidente uscente George W. Bush e del neoeletto presidente Barack Obama.

I soldi per finanziare questa operazione sono stati presi in prestito dalla FED raddoppiando nel giro di pochi giorni il debito pubblico di molti paesi occidentali.

La crisi finanziaria era stata abilmente preparata con l'abrogazione nel 1999 della legge Glass-Steagall.

La legge Glass-Steagall aveva permesso di uscire dalla Grande Depressione del 1929 ed era stata adottata da tutte le economie occidentali.

La Grande Depressione scosse l'economia mondiale e portò ad una

forte riduzione del commercio internazionale, dei redditi, delle entrate fiscali, dei prezzi e dei profitti. Le grandi città di tutto il mondo vennero colpite, il settore delle costruzioni si bloccò, l'agricoltura subì il crollo dei prezzi, i settori minerari e forestali videro un drastico calo della domanda.

L'inizio della Grande Depressione si verificò il 24 ottobre 1929 (giovedì nero) con la crisi di Wall Street, seguito dal crollo finale dei titoli il 29 ottobre (martedì nero) che provocò un'ondata di panico tra i piccoli investitori, che si precipitarono a

ritirare i propri risparmi dalle banche.

Il ritiro di denaro causò il fallimento di molte banche che si videro costrette a chiudere. La produzione industriale diminuì di quasi il 50%, i licenziamenti aumentarono la disoccupazione e i consumi diminuirono. L'economia si paralizzò quasi completamente.

La legge Glass-Steagall venne approvata dal Congresso degli Stati Uniti d'America il 16 giugno 1933 per risolvere i problemi che avevano portato alla Grande Depressione.

In pratica, tale legge limitava le attività delle banche commerciali e le

affiliazioni tra banche commerciali e banche d'investimento, e istituiva la Federal Deposit Insurance Corporation (FDIC), un'agenzia indipendente del governo federale statunitense creata per mantenere la stabilità e la fiducia dei risparmiatori nelle banche commerciali, e quindi evitare il panico e la corsa a ritirare i risparmi che aveva innescato la grande depressione.

La distinzione tra banche d'investimento, che guadagnano in borsa, e le banche commerciali che guadagnano gestendo i risparmi si basava sul principio che i rischi

devono essere limitati a chi investe in borsa. Venne proibito ai banchieri di avere posizioni in banche commerciali e d'investimento. Chi investiva in borsa non poteva ricoprire posizioni nelle banche commerciali.

Il governo garantiva i depositi delle banche commerciali, ma non le attività delle banche d'investimento.

La legge Glass-Steagall è stata abrogata nel 1999 dalla legge Gramm-Leach-Bliley che ha annullato la distinzione tra banche d'investimento e banche commerciali, rimuovendo anche il

conflitto di interessi che impediva ai banchieri delle banche d'investimento di lavorare anche per le banche commerciali.

La Legge Gramm-Leach-Bliley, introdotta dal Senato americano come legge di modernizzazione del servizio finanziario, rimuoveva i divieti della legge Glass-Steagall e apriva la strada all'utilizzo speculativo dei depositi delle banche commerciali, costringendo il governo ad intervenire nel salvataggio delle banche d'investimento (come è avvenuto nella crisi del 2008).

La distinzione tra banche

d'investimento e banche commerciali era stata introdotta in tutti i paesi occidentali e venne poi gradualmente rimossa negli anni '90.

In Italia la distinzione era stata stabilita dalla Legge Bancaria del 1936 che definiva il sistema bancario di interesse pubblico. Nel 1993 questa distinzione è stata annullata con la legge della Banca Universale che ha abrogato la separazione tra banche commerciali e banche d'investimento, trasferendo così il rischio finanziario allo Stato.

La fusione tra banche commerciali e banche d'investimento ha consentito

il flusso di grandi quantità di denaro nelle borse. I prezzi delle azioni schizzarono verso l'alto, attirando il risparmio di milioni di famiglie. Tuttavia, all'inizio del marzo 2000, l'aumento delle quotazioni dei titoli tecnologici si arrestò d'improvviso e subito dopo i prezzi delle azioni cominciarono a precipitare sempre più rapidamente.

Al tempo stesso, i prezzi immobiliari, che erano rimasti fermi per quasi un decennio, ripresero a salire, mentre i mutui venivano offerti a tassi molto bassi anche a persone senza garanzie (i famosi

subprime).

Le famiglie americane, private dei loro risparmi dal crollo dei titoli tecnologici, si rivolsero agli investimenti immobiliari certi che, a differenza dei titoli tecnologici, questi fossero investimenti sicuri.

I tassi di interesse rimasero bassi fino al 2005. Ciò portò ad una graduale crescita del valore degli immobili, unitamente ad una graduale e costante crescita del debito dei proprietari di case che avevano stipulato mutui subprime.

Nel 2006, con la successione ad Alan Greenspan di Ben Bernanke alla

direzione della FED, i tassi di interesse incominciarono a salire e le rate dei mutui si impennarono, causando difficoltà per le famiglie. Il mercato immobiliare si arrestò e i prezzi iniziarono a scendere. Le famiglie che si erano indebitate si trovarono improvvisamente con mutui superiori al valore della casa che avevano acquistato. Un numero crescente di famiglie non era più in grado di pagare le rate sempre più elevate, e iniziarono a dichiarare fallimento.

I prestiti divennero più difficili da ottenere e rinnovare, nella

convinzione che i prezzi delle case sarebbero diminuiti e l'economia sarebbe rallentata.

La crisi del credito deprime il mercato immobiliare e l'economia, riducendo la liquidità, aumentando la disoccupazione e innescando l'insolvenza.

L'abrogazione della legge Glass-Steagall consentì di trasformare i mutui subprime in obbligazioni, portando così le persone e le banche ad acquistare titoli non riscattabili, i famosi titoli tossici, venduti in tutto il mondo, spesso assieme ad investimenti a basso rischio. La

crescente insolvenza dei proprietari di case bloccò questo meccanismo, portando alla crisi il sistema bancario.

La crisi dei subprime è scoppiata negli Usa nell'agosto del 2007, ma è ufficialmente datata 16 settembre 2008 con il fallimento della Lehman Brothers che ha anche segnato l'inizio del crollo dei mercati finanziari e dei tassi di interesse interbancari. Milioni di americani persero i loro posti di lavoro. La prospettiva di una crisi generalizzata dei sistemi finanziari portò Bush e subito dopo Obama ad intervenire con un programma di salvataggio

(Bank Bailout) che ha visto un aumento dell'indebitamento pubblico di oltre 700 miliardi di dollari. Il debito delle banche è stato nazionalizzato e distribuito sui cittadini degli Stati Uniti.

L'abrogazione della Glass-Steagall ha dato vita a obbligazioni inesigibili che hanno superato la cifra stratosferica di 700 trilioni di dollari, rispetto a un PIL mondiale di poco più di 84 trilioni di dollari (2020).

La crisi dei mutui subprime, iniziata negli Stati Uniti nell'agosto 2007, ha portato le grandi banche sull'orlo del fallimento e ha consolidato

l'egemonia della FED.

Durante l'annuale Forum Economico Mondiale a Davos, del 2008, banchieri di fama internazionale chiedevano che le loro banche venissero nazionalizzate.

Gli Stati Uniti e gli altri governi, innanzitutto la Gran Bretagna, invece di nazionalizzare le banche, hanno nazionalizzato i debiti delle banche.

I debiti sono diventati pubblici, ma i guadagni sono rimasti privati. Quasi tutte le banche sono state salvate senza porre condizioni.

Quando l'argomento è il benessere dei cittadini, i governi rifiutano di

spendere denaro pubblico, mentre per i debiti delle banche non esistono limiti di spesa.

Il 5 dicembre 2008, la FED aveva fornito al sistema bancario americano 1,2 trilioni di dollari. Non fu il governo ma i banchieri e gli speculatori che avevano causato la crisi a dettare le condizioni. Gli speculatori imposero le loro regole. La nazionalizzazione dei debiti delle banche ha portato nel 2008 a soffocare i governi, già minacciati dallo spettro del default. Una situazione inimmaginabile solo pochi anni prima.

Le politiche di “lacrime e sangue” che sono state imposte negli anni successivi includevano aumenti fiscali, riduzione del welfare, l’aumento dell’età del pensionamento e la riduzione della protezione dei lavoratori.

- L’esempio della Grecia

Il 21 febbraio 2012 la Grecia raggiuse un accordo con la Troika, la Banca centrale europea (BCE), il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e l’Unione europea (UE) per

ricevere un prestito di 130 miliardi di euro.

La Grecia è stata costretta a nazionalizzare 107 miliardi di euro di risparmi dei cittadini per far fronte agli interessi sul prestito che ha contratto, nazionalizzando così oltre il 70% dei risparmi dei cittadini.

Secondo la Troika, queste politiche avevano lo scopo di rinvigorire l'economia greca, ma hanno portato la Grecia sull'orlo del fallimento, consentendo nel frattempo alle banche e alle istituzioni finanziarie di speculare e di impossessarsi di una fetta consistente del tesoro e della

sovranità ellenica.

In cambio dell'aiuto finanziario la Troika ha chiesto l'inserimento nella Costituzione greca di una disposizione che rende il rimborso del debito prioritario rispetto a qualsiasi altro tipo di spesa pubblica (sanità, scuole, pensioni), consentendo alle banche e alle istituzioni finanziarie di impadronirsi dell'immenso patrimonio greco (culturale e naturale), riducendo la gente in uno stato di semi-schiavitù e di estrema povertà, con l'esplosione del lavoro nero e irregolare e l'istituzionalizzazione di lavori a

basso costo.

Questa situazione ha ridotto il PIL ellenico, aumentando così il peso del debito pubblico, rendendolo ancora più drammatico.

Solo dieci giorni dopo l'accordo tra la Grecia e la Troika, Moody's abbassava il rating della Grecia a "spazzatura", riducendola da Ca a C, l'ultimo passo prima del default. Allo stesso modo, la Standard & Poor's tagliò la classificazione a "default selettivo", mentre Fitch da C a CCC dichiarando in questo modo una situazione di "default a breve termine".

Prima della crisi bancaria, il debito pubblico greco era pari al 112% del PIL, è poi passato al 180% per poi aumentare ulteriormente a seguito delle misure imposte dalla BCE e dal FMI. Misure fortemente recessive che hanno portato a diminuire il denominatore (il PIL) e, di conseguenza, ad aumentare il debito pubblico in proporzione diventando più grande e rendendo la crisi ancor più grave e impossibile da gestire. Paul Mason sottolinea che:

“Dopo che il partito di sinistra, Syriza, ha vinto le elezioni nel gennaio del 2015, la

Banca Centrale Europea (BCE), il cui compito era quello di promuovere la stabilità delle banche greche, ha ridotto la liquidità, provocando una perdita di oltre 20 miliardi di euro. Ciò ha costretto il governo di sinistra a scegliere tra fallimento o sottomissione. Non vi sono verbali, votazioni o spiegazioni per ciò che la BCE ha fatto. Solo il giornale tedesco Stern ha smascherato che cosa era accaduto alla Grecia ... In poco tempo dall'euforia della vittoria si è passati all'angoscia di una popolazione che aveva votato a sinistra per la prima volta in settant'anni, ma che vedeva i suoi desideri democratici spazzati via dalla Banca Centrale Europea ... la

lotta per la giustizia si è scontrata con il potere delle banche centrali ... Le banche centrali, le cui operazioni sono ignote alla maggioranza delle persone, mirano a sabotare la democrazia attivando movimenti antiliberali, come è accaduto a Cipro nel 2013, poi in Scozia e in Grecia ... la cattiva notizia è che le banche centrali controllano quasi tutti i governi del mondo.”⁸

Le malattie, le guerre, i conflitti, le tensioni, i disastri naturali e le pandemie vengono utilizzate per dare valore e centralità al denaro. Questa è la ragione alla base della quantità

⁸ Paul Mason, PostCapitalism: A Guide to Our Future, www.amazon.it/dp/0141975296

illimitata di denaro che viene stanziata per le guerre e per le crisi che depredano persone e nazioni, mentre mancano sempre soldi per la promozione del benessere.

- L'esempio dell'Islanda

Con la diffusione di Internet l'Islanda divenne un paradiso per le banche di investimento che offrivano alti tassi di interesse. Questa formula ha attratto una considerevole quantità di capitale straniero, che nel 2007 aveva superato di ben nove volte il prodotto interno lordo (PIL)

islandese.

Con la crisi dei mercati finanziari del 2008 le banche d'investimento entrarono in crisi e il primo ministro conservatore Geir Haarde non esitò a nazionalizzare il loro debito, trasformando così un debito privato, nove volte superiore al PIL, in un debito pubblico.

La corona islandese si svalutò subito dell'85%, aumentando il debito estero delle banche di investimento online ad oltre 90 volte il PIL.

Per ripagare questo debito, l'Islanda ottenne un prestito di oltre 2 miliardi di dollari dal Fondo Monetario

Internazionale e altri 2 miliardi di dollari dai paesi dell'Europa settentrionale.

In cambio doveva imporre misure di austerità e una tassa di oltre 18.000 euro per ogni cittadino islandese, compresi i bambini. Questa tassa sarebbe stata pagata in 15 anni ad un tasso di interesse del 5,5% annui.

Le autorità finanziarie internazionali sollecitarono l'adozione di misure ancora più drastiche che avrebbero ridotto i diritti civili degli islandesi.

A questo punto ebbe inizio una rivolta popolare.

Gli islandesi non capivano perché

dovessero pagare il debito contratto da speculatori finanziari che erano diventati ricchi oltre ogni aspettativa con investimenti senza scrupoli. Perché il debito contratto da questi banchieri e mediatori senza scrupoli doveva ricadere sui cittadini? Perché il governo islandese non ha chiesto ai banchieri di restituire i soldi che avevano rubato dalle banche di investimento?

Gli islandesi rifiutarono l'idea che il debito di queste banche private potesse diventare un debito sovrano che avrebbe sacrificato la vita e il futuro di tutti i cittadini e della

nazione.

Sulla base di queste considerazioni e a causa della crescente pressione popolare, il capo dello Stato Ólafur Ragnar Grímsson si rifiutò di ratificare la legge sulla nazionalizzazione, voluta dal Primo Ministro Geir Haarde e indisse un referendum.

La comunità internazionale, in modo particolare Gran Bretagna e Olanda, minacciò terribili rappresaglie che avrebbero isolato il paese.

Mentre gli islandesi andavano a votare, i banchieri internazionali

chiesero di bloccare gli aiuti del Fondo Monetario Internazionale e di congelare i risparmi e i conti degli islandesi all'estero.

Il capo dello Stato, Ólafur Grímsson, ricorda:

“Ci venne detto che se avessimo rifiutato le condizioni della finanza internazionale, saremmo diventati la Cuba del Nord. Ma se avessimo accettato, saremmo diventati l’Haiti del Nord.”

Nel referendum del marzo 2010, il 93% della popolazione votò contro il rimborso del debito. Il Fondo

Monetario Internazionale congelò immediatamente il suo prestito, ma la rivoluzione (anche se non trasmessa dai media di Stati Uniti ed Europa) non si fece intimidire.

Con il sostegno di una cittadinanza furiosa, il governo avviò indagini civili e penali nei confronti dei responsabili della crisi finanziaria.

L'Interpol emise un mandato di arresto internazionale per Sigurdur Einarsson, l'ex presidente della Kaupthing Bank, mentre gli altri banchieri coinvolti fuggivano dal paese. Circa 5 mila persone lasciarono l'isola.

Tuttavia, gli islandesi non si fermarono qui: decisero di redigere una nuova costituzione che avrebbe liberato il paese dal potere della finanza internazionale. Scelsero venticinque cittadini tra 522 adulti non appartenenti a nessun partito politico ma raccomandati da almeno trenta cittadini. Il documento finale non fu opera di una manciata di politici, ma venne scritto su internet.

Gli incontri del collegio costitutivo venivano trasmessi on-line e i cittadini potevano inviare i loro commenti e suggerimenti ed essere testimoni ed autori del documento

che stava prendendo forma. Il modo in cui fu redatta la nuova costituzione fu la vera innovazione, che rovesciò l'idea che le basi di una nazione debbano essere dettate da pochi uomini.

I risultati parlano da soli. A soli 6 anni dalla crisi, l'Islanda cresceva del 5% e la disoccupazione era inferiore al 6%. L'Islanda si colloca al quarto posto nell'Indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite e al quarto posto per produttività pro capite.

L'Islanda si è ripresa da questa terribile crisi economica e ha mostrato risultati opposti a quelli che

di solito si ritengono inevitabili in queste situazioni.

Nessun piano di salvataggio da parte del Fondo Monetario Internazionale o della Banca Centrale Europea, nessuna vendita della sovranità popolare alle istituzioni finanziarie, ma piuttosto un processo di appropriazione dei diritti di partecipazione.

Al contrario, i paesi europei che stanno affrontando lo spettro del default sono costretti dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Centrale Europea a misure che deprimono la produttività e

aumentano la disoccupazione.

In Grecia, la disoccupazione è ora del 22% e in Spagna del 18% e si prevede che aumenterà notevolmente a causa della contrazione dell'economia.

L'Islanda mostra che la nazione che si è opposta al ricatto delle istituzioni finanziarie, che ha riaffermato il principio della sovranità popolare rifiutandosi di pagare il debito contratto da banchieri privati senza scrupoli e senza etica, è anche la nazione che sta andando meglio dopo la terribile crisi iniziata nel 2008.

L'élite finanziaria diceva che l'Islanda sarebbe diventata la Cuba del Nord, condannata ad un destino di estrema povertà se non avesse seguito le direttive del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Centrale Europea; ma gli islandesi con due referendum e con un risultato plebiscitario hanno affermato che i debiti privati non devono essere nazionalizzati.

Gli islandesi hanno dimostrato che il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Centrale Europea non curano gli interessi dei cittadini, e che la democrazia rappresentativa può

essere trasformata in democrazia partecipativa.

La nuova costituzione è stata redatta da un'assemblea democraticamente eletta con l'aiuto di internet e il coinvolgimento dei cittadini. Alcune città, compresa la capitale Reykjavik, hanno piattaforme online per la democrazia diretta. I cittadini vengono coinvolti nel processo decisionale del governo, in un circolo virtuoso di partecipazione sociale che riafferma il principio fondamentale secondo cui è la volontà del popolo sovrano a determinare il benessere e il destino di una nazione, e che questa

volontà deve prevalere sulle pretese di qualsiasi istituzione finanziaria internazionale.

- *La Bestia e il darwinismo sociale*

Thomas Robert Malthus (1766-1834) nel *Saggio sul principio di popolazione*,⁹ pubblicato nel 1798, affermava che ogni venticinque anni la popolazione cresce secondo una proporzione geometrica (1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128, 256...), mentre la

⁹ Malthus T.R. 1798, *An Essay on the principle of population as it affects the future improvement of society*, Reprint, London: Reeves and Turner, 1878.

quantità di cibo secondo una proporzione aritmetica (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9...); quindi, mentre la popolazione raddoppia, le risorse alimentari mostrano un aumento molto più modesto. Di conseguenza, da lì a 300 anni la proporzione tra popolazione e risorse alimentari sarebbe stata 4.096 a 13. Secondo questa affermazione le risorse non sarebbero state sufficienti rispetto alla crescita rapida della popolazione e, quindi, è essenziale intraprendere una seria lotta alla sopravvivenza.

Malthus riteneva che si dovesse arrestare questa rapida crescita della

popolazione; a tal fine le carestie, le guerre, le malattie e le pandemie erano strumenti fondamentali di controllo della popolazione. La fame, le epidemie, ma anche lo sterminio dei neonati e le guerre avrebbero contribuito a tenere sotto controllo la popolazione, bilanciando in questo modo la popolazione e le derrate alimentari. Malthus propose provvedimenti da adottare nei confronti delle coppie meno abbienti per evitare che si riproducessero. Provvedimenti che si tradussero in Inghilterra in leggi come gli “ospizi” speciali per i poveri dove veniva

impedito alle coppie sposate di concepire, allo scopo di ridurre la crescita della popolazione meno abbiente.

Dopo la rivoluzione francese, l'aristocrazia inglese temeva di perdere i propri privilegi e di dover cedere il proprio status e potere alle classi lavoratrici. Le idee di Malthus divennero popolari e si diffuse la convinzione che la società del futuro dovesse consistere in una cospicua presenza di ricchi e in una quasi assenza di poveri e che tale obiettivo si sarebbe raggiunto eliminando ed opprimendo i poveri e i bisognosi.

“Invece di raccomandare la pulizia dei poveri, dovremmo incoraggiare i comportamenti inversi. Nelle nostre città dovremmo restringere le strade, affollare le case con più persone e augurarci il ritorno della peste. Nel Paese andrebbero costruiti villaggi vicino alle paludi e, in particolare, fomentare gli insediamenti in tutti i luoghi acquitrinosi e malsani. Ma, soprattutto, dovremmo contrastare i rimedi specifici per eliminare le malattie e quegli uomini benevolenti ma stolti, che hanno pensato di rendere un servizio all’umanità progettando dei sistemi per l’estirpazione totale di disturbi particolari.”

Gli aristocratici si convinsero che fosse necessario indebolire “la classe inferiore”, tenendola sotto controllo, opprimendola e sfruttandola. Malthus aveva fornito un motivo “scientifico” con il quale si giustificava il perché si dovesse bloccare la moltiplicazione degli “*ordini inferiori*”.

“Siamo formalmente troppo legati alla giustizia e all’onore per negare ai poveri il diritto di essere assistiti. A questo scopo, propongo di promulgare una legge che preveda che nessun bambino (...) abbia il

diritto di ricevere assistenza. Il bambino offre poco valore alla società poiché altri prenderebbero immediatamente il suo posto (...) Tutti i bambini nati in più rispetto a quanto previsto per portare la popolazione a questo livello devono necessariamente morire, a meno che non siano le persone anziane che muoiono a fare loro spazio.”

Le tesi di Malthus contribuirono alla promulgazione di leggi oppressive che peggiorarono le condizioni già critiche dei poveri in Inghilterra e servirono come base per molte ideologie nei secoli successivi. Herbert Spencer (1820-1903),

sociologo e filosofo inglese, partendo dalle tesi di Malthus proposte nel libro *Social Statistic* (1851) i concetti di lotta per la sopravvivenza e di selezione naturale dai quali elaborò un sistema di pensiero che si discostava da quello riformatore e progressista degli altri esponenti del positivismo (ad esempio quello di Stuart Mill). Spencer sostenne, infatti, che la storia non è fatta dagli uomini (e dalla loro libera scelta), ma dalla biologia, che destina ciascuno ad occupare determinati posti nella società. I posti sono assegnati ad ognuno di noi dalla natura già alla nascita, con le

inevitabili disuguaglianze e gli immancabili antagonismi. Le implicazioni sul piano socio-politico di questa teoria sono molto gravi: la realtà non può essere cambiata dai singoli ed è inutile e sbagliato perdere tempo a cercare di modificarla. I singoli devono accontentarsi di quello che hanno. Herbert Spencer fu il primo a formulare il concetto di “sopravvivenza dei più adatti” e dichiarò che gli “inadatti” dovevano essere eliminati:

“Se sono sufficientemente idonei per vivere, vivono, ed è un bene che vivano. Se non

*sono sufficientemente idonei per vivere, muoiono, ed è meglio che muoiano.*¹⁰

Secondo la sua opinione, i poveri, gli ignoranti, gli infermi, gli storpi e i falliti dovevano morire e tentò di intromettersi nella politica inglese per evitare che venissero emanate leggi a tutela dei poveri, deplorando non solo le leggi per i poveri, ma anche l'istruzione a spese dello Stato, la sorveglianza sanitaria, la regolamentazione delle condizioni abitative e persino la tutela statale

¹⁰ Spencer H 1851, *Social Statics*, Chapman, London.

degli ignoranti contro i medici ciarlatani.

Nella sua autobiografia Charles Darwin scrive:

‘Nell’ottobre del 1838, ossia quindici mesi dopo aver iniziato la mia indagine sistematica, mi capitò di leggere per diletto il Saggio di Malthus, ed essendo ben preparato a comprendere la lotta per l’esistenza che trapela ovunque dall’osservazione continua delle abitudini di piante e animali, tutto a un tratto mi colpì che, in tali circostanze, le variazioni favorevoli tendevano ad essere preservate,

quelle sfavorevoli ad essere eliminate. Il risultato sarebbe la formazione di nuove specie. Avevo finalmente una teoria con cui lavorare.”¹¹

I concetti di evoluzione per selezione naturale e di lotta per la sopravvivenza presero forma dopo aver letto i lavori di Malthus e Spencer e in *L'origine della Specie*¹² Darwin ammise di aver accettato appieno le idee di Malthus:

¹¹ de Beer G 1963, *Charles Darwin*, London: Thomas Nelson & Sons.

¹² Darwin C 1859, *On the Origin of Species by Means of Natural Selection*, London, 2nd edition 1964, Cambridge: Harvard University Press.

‘Non c’è eccezione alla regola secondo cui ogni essere organico aumenta naturalmente a un ritmo così elevato, che, se non distrutto, la Terra sarebbe presto coperta dalla progenie di una singola coppia. Anche l’uomo di lenta riproduzione si è raddoppiato in venticinque anni, e a questo ritmo, in meno di mille anni, non ci sarà letteralmente posto per la sua progenie’ (Malthus, 1798).

Darwin descriveva così la teoria di Malthus della selezione naturale:

‘Dal momento che vengono prodotti più individui di quanti ne possano

sopravvivere, deve esserci per forza una lotta per la sopravvivenza, un individuo con un altro della stessa specie o con individui di specie diverse, o con le condizioni fisiche della vita. È la dottrina di Malthus applicata con una forza diversa all'intero regno animale e vegetale.”

Darwin fornì alle idee di Malthus e Spencer quella “scientificità” che servì a tradurle in una dottrina sociale: il *darwinismo sociale*. Secondo questa dottrina i caratteri innati (l’ereditarietà) hanno un ruolo preponderante in rapporto ai caratteri acquisiti (l’educazione) e le

lotte civili, le ineguaglianze sociali e le guerre di conquista non sono altro che l'applicazione alla specie umana della selezione naturale. Elemento del darwinismo sociale è l'evoluzionismo antropologico, secondo il quale vi è una spiegazione biologica alle disparità osservate: i popoli e gli individui meno adattati alla lotta per la sopravvivenza devono rimanere relegati allo stadio primitivo. Questa ideologia servì a giustificare, sul piano politico, il colonialismo, l'eugenetica, il fascismo, il nazismo e il capitalismo selvaggio:

–*Colonialismo.* La dottrina del darwinismo sociale servì per giustificare lo sfruttamento selvaggio delle popolazioni native. Era legittimo, una legge di natura, che le razze superiori tenessero oppresse le razze inferiori. Le guerre divennero eventi inevitabili come l’assassinio di innocenti e poveri, e la distruzione delle loro case, attività e capi di bestiame, l’abbandono forzato per milioni di persone di case e terreni, l’omicidio di neonati e bambini, divennero

modi per garantire il progresso umano.

–*Eugenetica*. Formulata dal cugino di Darwin, Francis Galton, l'eugenetica parte dal presupposto che le comunità possono selezionare individui di qualità superiore tramite un processo di epurazione dei geni difettosi. Sulla base di queste idee vennero sterminati ebrei, zingari ed europei dell'Est, considerati appartenenti a razze inferiori. Vennero assassinati malati mentali, disabili e anziani. Credendo che lo sviluppo umano potesse accelerarsi, i seguaci di

Galton sostenevano che fosse necessaria una selezione umana per sveltire quella naturale. Inflissero così la sterilizzazione obbligatoria ai soggetti “inutili” considerati meno che umani.

–*Nazismo*. L’applicazione più crudele dell’eugenetica si verificò nella Germania nazista, dove vennero inizialmente sterilizzati e poi eliminati storpi, malati mentali e soggetti affetti da malattie ereditarie e centinaia di migliaia di persone vennero condannate a morte solo perché anziane o mutilate. Il darwinismo sociale si sviluppò

soprattutto in Germania, dove lo scontro fra le nazioni giovani, come veniva vista la Germania stessa piena di vitalità, e le nazioni vecchie, come la Francia, fu considerato un'inevitabile giustificazione della guerra. La vitalità di una nazione si deduceva quasi esclusivamente dalla sua crescita demografica: più una nazione era feconda, più essa sarebbe stata forte. Così, la Russia ed i popoli slavi in generale facevano paura a causa della naturale crescita della loro popolazione, in quanto si sarebbe giunti inevitabilmente ad una resa

dei conti violenta. I nazisti tentarono di far passare come legge naturale l'oppressione dei deboli, dei poveri e delle razze "inferiori", l'eliminazione degli invalidi, la sottomissione delle piccole imprese, dando adito a pensare che quello fosse l'unico modo per far progredire l'umanità. Cercarono di giustificare tutte le ingiustizie perpetrate con spiegazioni scientifiche. La mancanza di compassione era descritta come una legge della natura e la strada principale per arrivare all'evoluzione.

Andrew Carnegie (1835-1919) in un suo discorso del 1889 affermò:

‘Il prezzo che la società paga per la legge della competizione, così come il prezzo che paga per i comfort economici e per i beni di lusso, è alto; ma i vantaggi di questa legge sono maggiori dei suoi costi – ed è a questa legge che dobbiamo il nostro meraviglioso sviluppo materiale, che porta con sé condizioni ottimizzate. Mentre per gli individui questa legge può essere dura, per la razza è un bene poiché assicura la sopravvivenza dei più adatti in ogni settore. Accettiamo e sosteniamo, quindi,

come condizioni a cui dobbiamo adeguarci, la grande disuguaglianza dell'ambiente, la concentrazione di affari, industriali e commerciali, nelle mani di pochi; e la legge della competizione tra questi, non soltanto come vantaggioso, ma essenziale per il futuro progresso della razza.”

Stando al darwinismo sociale l'unico obiettivo della razza è il proprio sviluppo fisico, economico e politico. La felicità dell'individuo, il benessere, la pace, la sicurezza sembrano non avere alcuna importanza. Non si prova alcun tipo di compassione verso chi soffre e chi implora aiuto,

verso chi non può provvedere ai figli, ai genitori anziani e alle famiglie senza alloggio, verso i poveri e gli inermi. Secondo questa visione anche un povero ma onesto cittadino non ha alcun valore e la sua morte va a beneficio dell'umanità. Al contrario, una persona ricca ma moralmente corrotta viene ritenuta "importante" per il "progresso della razza" e, a prescindere dalle condizioni, è considerata inestimabile. Questa logica spinge i sostenitori del darwinismo sociale verso il crollo morale ed etico e, quando una società subisce la degenerazione morale,

l'economia liberale si trasforma in “capitalismo selvaggio” in cui i poveri e gli emarginati vengono oppressi e non ricevono alcun aiuto, non vengono adottati programmi di assistenza sociale e l'ingiustizia non viene vista come problema ma come questione “naturale”.

Il darwinismo sociale fornì presunte basi scientifiche al “capitalismo selvaggio” che caratterizza tuttora l'Occidente. Il capitalismo selvaggio non tutela le imprese più deboli (e gli individui più deboli) dal rischio di essere soffocate, sfruttate e fatte fuori. Questa filosofia è riassunta nel

detto “il pesce grande mangia quello piccolo” dove le piccole imprese vengono eliminate (o acquisite) da quelle più grandi.

Furono inizialmente gli americani ad applicare le pratiche darwiniste al mondo degli affari. Questi credevano che il darwinismo e “la sopravvivenza dei più adatti” giustificasse in qualche modo le loro politiche selvagge. Il risultato fu l’inizio di una feroce competizione negli affari che poteva, legittimamente, culminare persino nell’omicidio. I numerosi scandali finanziari degli ultimi anni ricordano

il periodo alla fine del XIX secolo, segnato dalla dittatura economica e sociale e noto negli Stati Uniti come il periodo dei “baroni ladri”. Durante questo periodo il capitalismo selvaggio non cessò di far ricorso allo Stato, al Presidente, al Congresso, alla Corte suprema e ai due principali partiti, per reprimere le rivolte sociali. L’unico scopo era quello di ricavare più soldi e potere possibili. Il capitalismo selvaggio dei “baroni ladri” non aveva alcun interesse nel benessere sociale, nemmeno di quello dei propri lavoratori. Milioni di vite furono rovinate da salari

estremamente esigui, dallo sconvolgimento delle condizioni lavorative e da ore di lavoro prolungate. La mancanza di precauzioni di sicurezza fece sì che molti lavoratori cadessero malati, restassero feriti o addirittura morissero.

Con la rivoluzione industriale i datori di lavoro non davano alcuna importanza al valore della vita umana (soprattutto a quella dei propri lavoratori), ignorando qualsiasi forma di sicurezza sul lavoro e causando il moltiplicarsi degli incidenti. Nei primi anni del XX

secolo, negli Stati Uniti, oltre un milione di lavoratori ogni anno rimaneva vittima di incidenti, restavano mutilati o si ammalavano. Per i lavoratori che trascorrevano la vita in fabbrica, la perdita di un arto o di un organo era quasi inevitabile. Durante la vita lavorativa, più della metà dei lavoratori si ammalava, si feriva gravemente restando mutilato, perdendo la vista o l'udito. Sebbene fossero consapevoli delle condizioni disumane e degli incidenti che accadevano, i datori di lavoro non prendevano alcun provvedimento per migliorare le condizioni in

quanto non attribuivano alcun valore alla vita umana, ritenuta sacrificabile.

Carnegie pensava che la competizione fosse una legge biologica inevitabile e su questa convinzione basò la propria filosofia. Egli affermò che “nonostante la legge della competizione complicasse la situazione ad alcuni, era un bene per la razza, poiché assicurava la sopravvivenza dei più adatti in ogni settore”. Carnegie venne a conoscenza del darwinismo sociale in casa di un professore della New York University dove incontrò Herbert

Spencer. Gli uomini d'affari adottarono il pensiero di Spencer:

“La competizione imprenditoriale rende un servizio alla società eliminando gli elementi più deboli. Coloro che sopravvivono negli affari sono “adatti” e quindi meritano la posizione e le ricompense che hanno.”

Il darwinismo sociale diventò l'ideologia economica dominante, lo stesso John D. Rockefeller affermò:

*“la crescita di una grande azienda non è che una sopravvivenza dei più adatti (...) il risultato di una legge della natura.”*¹³

Ritenendo che solo i ricchi e i potenti avessero il diritto di vivere e che i poveri, i deboli, gli storpi e i malati fossero dei “fardelli inutili”, i “baroni ladri” crearono sistemi oppressivi in un clima di competizione selvaggia dove si giustificava lo sfruttamento, l’intimidazione, i soprusi, la violazione e persino la morte dei lavoratori. Questi sistemi non

¹³ Ghent W 1902 , *Our Benevolent Feudalism*, New York: Macmillan.

venivano condannati o ritenuti immorali o illegali poiché erano considerati una diretta conseguenza delle leggi della natura.

In una lettera a Charles Kingsley, Darwin descrive i nativi della Terra del Fuoco:

“Quando vidi un selvaggio nudo, truccato, spaventoso e orrendo nella Terra del Fuoco, il pensiero che i miei avi potessero essere in qualche modo simili a lui in quel momento fu così rivoltante, anzi più rivoltante, del mio attuale credere di aver avuto una bestia pelosa per antenato di gran lunga più remoto.”

In *L'origine dell'uomo* Darwin dichiarò che alcune razze (neri e aborigeni), fossero inferiori e che, a tempo debito, sarebbero state eliminate e sarebbero scomparse nella lotta alla sopravvivenza:

‘In un futuro non molto distante in termini di secoli, le razze civilizzate dell'uomo quasi certamente stermineranno e rimpiazzeranno quelle selvagge in tutto il mondo. Senza dubbio, verranno sterminate contemporaneamente le scimmie antropomorfe. Il divario tra l'uomo e i suoi affini più prossimi sarà allora più ampio,

poiché si interporrà tra l'uomo in uno stato più civilizzato, come ci auguriamo, rispetto a quello caucasico, e alcune scimmie lente quanto i babbuini rispetto a quanto accade adesso tra il nero o l'australiano e il gorilla.”

Darwin predisse che le “*razze umane civilizzate*” avrebbero eliminato le “*razze selvagge*” dalla faccia della Terra. In *L'Origine delle Specie*, la teoria dell'evoluzione di Darwin ha fornito una base “scientifica” per la pulizia etnica che è stata effettuata negli anni a seguire.

Sostenuti dalla teoria di Darwin, gli europei hanno massacrato più di 40 milioni di persone durante la seconda guerra mondiale, giustificando l'apartheid, il razzismo contro i turchi e altri stranieri in Europa, contro i neri in America, in Australia contro gli aborigeni e dando l'avvio a movimenti neonazisti in vari paesi.

Nella dottrina di Darwin che considera la vita un prodotto del caso senza alcuno scopo e valore, l'amore è estraneo.

La *British Eugenics Society*, fondata dal cugino di Darwin, Francis Galton, suo figlio George, e Aldous e Julian,

figli del suo grande amico Thomas Huxley, basava la loro visione su un'ipotesi che ignorava qualsiasi riferimento all'amore, alla cooperazione e all'unità. In *The Descent of Man* Darwin afferma che:

‘Noi uomini civili ... facciamo del nostro meglio per verificare il processo di eliminazione. Costruiamo asili per gli idioti, i mutilati e i malati; istituiamo leggi per i poveri; e i nostri medici esercitano la loro massima abilità per salvare la vita di ognuno all'ultimo momento. Vi è motivo di ritenere che la vaccinazione abbia salvato migliaia di persone, che per la loro

costituzione debole in precedenza sarebbero morte al vaiolo. Così i membri deboli delle società civili si propagano. Nessuno che abbia allevato animali dubiterà che ciò è altamente dannoso per la razza umana. È sorprendente quanto presto cure indirizzate erroneamente, portino alla degenerazione di una razza; ma ciò è accettato nel caso dell'uomo. Quasi nessun allevatore è così ignorante da permettere ai suoi animali peggiori di riprodursi.”

La *Bestia* applica il darwinismo sociale promuovendo pandemie, carestie, guerre e crisi sociali e imponendo false narrative.

Nel darwinismo sociale non vi è spazio per l'energia vitale, il benessere e la felicità, anzi si prediligono soluzioni abitative, lavorative e sociali insane, che causano vissuti insostenibili di vuoto, solitudine, angoscia e depressione, vissuti che sono alla base del dilagare delle droghe, della violenza e dell'alcolismo, che la *Bestia* utilizza per sottomettere le masse, nella totale indifferente per la sofferenza altrui.

Dietro alle dipendenze non c'è solo la criminalità, ma si cela un disegno più ampio che consente alla *Bestia* di raggiungere il controllo aumentando

il degrado e la spinta verso la morte. I tossicodipendenti diventano schiavi, disposti a tutto, incapaci di far valere i propri diritti.

Negli anni Ottanta, Gary Webb, giornalista investigativo degli Stati Uniti, mostrò come la CIA si fosse alleata con la criminalità e assieme inondavano di cocaina i ghetti neri. I soldi tolti alla comunità nera venivano in parte trattenuti dalla criminalità e in parte utilizzati dalla CIA per finanziare altre attività illegali. La comunità nera fece causa al governo degli Stati Uniti ottenendo un risarcimento monetario che,

anche se ingente, era sempre poco rispetto alla devastazione che la cocaina ha provocato nei ghetti americani.

Webb è stato trovato morto nella sua casa di Carmichael il 10 dicembre 2004, con due ferite da arma da fuoco alla testa.

- La Bestia vuole adesso espropriare la ricchezza di privati e nazioni

Il debito di una persona corrisponde al credito di un'altra e nel caso dei tremila miliardi di euro di debito

pubblico del governo italiano, ciò corrisponde a tremila miliardi di euro di credito della *Bestia*. Attraverso il meccanismo del debito pubblico ricchezze immense vengono sottratte a popolazioni e nazioni. Questa truffa richiede la democrazia rappresentativa che, essendo costosa, costringe tutti i candidati a ricevere denaro e sostegno dalla *Bestia*, diventando così burattini utilizzati per aumentare il debito pubblico.

Il debito pubblico italiano equivale a quasi cinquantamila euro a persona, compresi neonati e ultranovantenni. Già da tempo i maggiori gruppi

finanziari (ovvero la *Bestia*) chiedono ai dirigenti italiani di provvedere a questo problema espropriando la ricchezza degli italiani.

L'esecutivo italiano, insieme ai dirigenti delle altre nazioni europee, intende onorare questa richiesta in modo molto semplice, aumentando a dismisura i costi per la sopravvivenza.

Un tentativo è stato fatto nel 2021-2022 facendo salire il costo dell'energia in modo vertiginoso. Il fine era quello di portare le famiglie e le attività ad indebitarsi e diventare insolventi. La strategia era semplice,

il prezzo del gas viene fissato nella borsa dell'energia di Amsterdam e riducendo la disponibilità di gas (bloccando i gasdotti russi) il prezzo sarebbe schizzato alle stelle. Tuttavia, la Russia, continuava a vendere il gas metano al solito prezzo molto basso (nonostante il conflitto in Ucraina) e questo flusso di energia a basso doveva essere bloccato. Ciò è stato fatto grazie alla distruzione dei gasdotti Nord Stream 2 e Nord Stream 1.

Indice PSV (costo del Gas)		Indice PUN (costo dell'Elettricità)			
Mese	€/Smc	Mese	F1 €/kWh	F2 €/kWh	F3 €/kWh
Giugno 23	0,3546	Giugno 23	0,1082	0,1180	0,0966
Maggio 23	0,3645	Maggio 23	0,1100	0,1198	0,0951
Aprile 23	0,4797	Aprile 23	0,1355	0,1520	0,1264
Marzo 23	0,4984	Marzo 23	0,1398	0,1520	0,1247
Febbraio 23	0,6085	Febbraio 23	0,1743	0,1729	0,1442
Gennaio 23	0,7316	Gennaio 23	0,1962	0,1842	0,1551
Dicembre 22	1,2477	Dicembre 22	0,3607	0,3100	0,2449
Novembre 22	0,9758	Novembre 22	0,2723	0,2407	0,1814
Ottobre 22	0,8352	Ottobre 22	0,2359	0,2421	0,1772
Settembre 22	1,9625	Settembre 22	0,4602	0,4713	0,3820
Agosto 22	2,4987	Agosto 22	0,5540	0,6028	0,5036
Luglio 22	1,8498	Luglio 22	0,4952	0,4733	0,3861
Giugno 22	1,0985	Giugno 22	0,2972	0,2933	0,2410
Maggio 22	0,9610	Maggio 22	0,2372	0,2535	0,2123
Aprile 22	1,0718	Aprile 22	0,2562	0,2666	0,2289
Marzo 22	1,3548	Marzo 22	0,32008	0,32912	0,28619
Febbraio 22	0,8715	Febbraio 22	0,22488	0,22568	0,19365
Gennaio 22	0,9204	Gennaio 22	0,25719	0,24235	0,19639
Dicembre 21	1,2136	Dicembre 21	0,32750	0,29565	0,24208
Novembre 21	0,8613	Novembre 21	0,2681	0,23272	0,19196
Ottobre 21	0,9137	Ottobre 21	0,23881	0,23564	0,19263
Settembre 21	0,6659	Settembre 21	0,16739	0,16753	0,14646
Agosto 21	0,4522	Agosto 21	0,11686	0,12149	0,10428
Luglio 21	0,3780	Luglio 21	0,11047	0,10836	0,09312

www.windtre.it/offerte-windtre-luce-gas/

Le tabelle mostrano il costo al metrocubo del metano (indice PSV)

e il costo a kWh per l'elettricità (Indice PUN).

Quando un bene diventa scarso, ma la domanda rimane alta, il prezzo sale ed è esattamente ciò che è accaduto tra il 2021 e il 2022 presso la Ttf, la borsa del gas di Amsterdam. Ma, contro ogni aspettativa, forse grazie alle temperature miti dell'inverno 2022-2023 e ad una forte contrazione nei consumi di energia l'aumento iniziale del costo dell'energia si è ribaltato e si è tornati ai prezzi dell'agosto 2021 e si è rischiato nell'estate del 2023 che potesse diventare negativo.

Nel silenzio più totale, nell'agosto 2022 gli esecutivi dei paesi europei avevano modificato le regole sugli espropri, rendendoli facili e veloci. L'insolvenza dei cittadini e delle aziende che doveva esplodere nel 2023 avrebbe dovuto dare il via ad una stagione di espropri privando i cittadini, le aziende e le nazioni europee delle loro ricchezze. Esattamente come richiesto dalla *Bestia*. L'obiettivo della *Bestia* è proprio questo: indebitare per impossessarsi dei beni dei cittadini, delle aziende e delle nazioni.

Fallito il piano di indebitamento dei

cittadini tramite il rincaro dei prezzi dell'energia si è passati ad un'altra offensiva: imporre l'adeguamento degli immobili in case a basso impatto energetico (case green). Ciò obbligherà a ristrutturazioni con un costo medio per abitazione che si aggirerà sui 60 mila euro. In mancanza di questo adeguamento le case non potranno essere affittate o vendute. Non ci saranno aiuti economici e ciò obbligherà i cittadini ad indebitarsi.

- Nota personale

Alla fine della mia specializzazione/dottorato in statistica, dove mi ero distinto come una mente particolarmente brillante, mi fu proposto un corso individuale. Il contenuto era semplice, si decideva quante persone volessimo che fossero disoccupate, dove dovessero scoppiare crisi e conflitti e ciò si realizzava grazie al controllo del denaro. Chi controlla il denaro ha il potere reale. In modo insistente chiesi chi controllava il denaro e chi erano le persone che avevano il

potere di decidere dove far scoppiare le crisi, la disoccupazione, i conflitti sociali, le pandemie. A causa di queste mie richieste insistenti, il corso individuale terminò e non ebbi mai risposta alle mie domande.

Scenari

Gli astrofisici che studiano le emissioni solari hanno individuato il 2032 come l'anno di inizio di una marcata riduzione delle temperature e l'avvio della prossima era glaciale. L'avvicinarsi della prossima era glaciale è oggi il segreto più grande che viene nascosto a tutta la popolazione, forse perché si prevede che l'esito sarà l'estinzione.

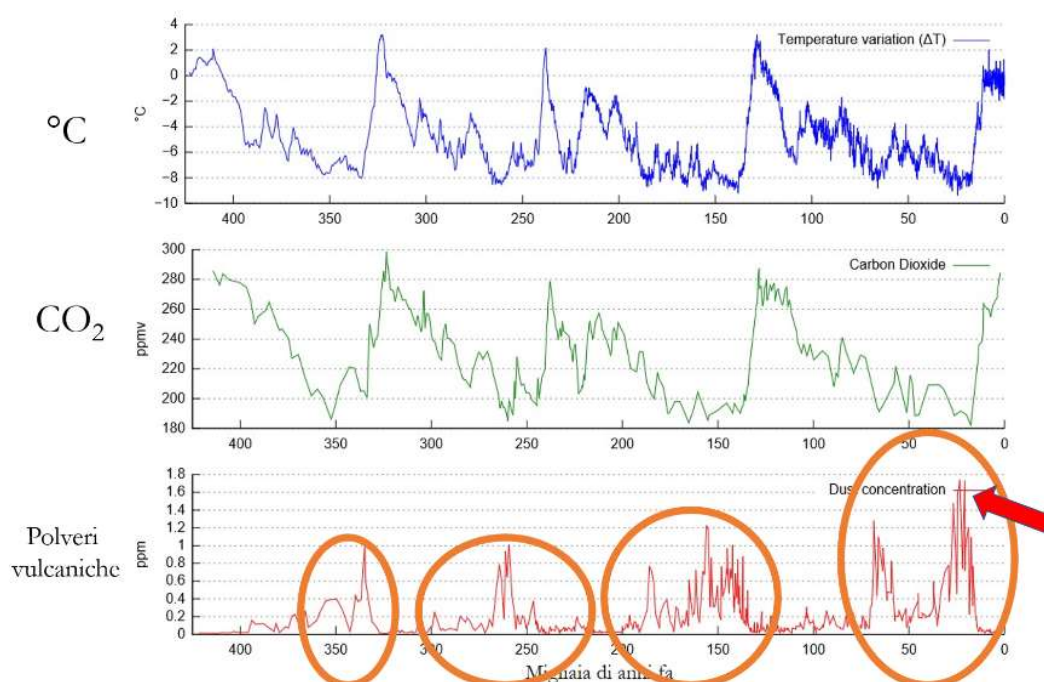
- *Riduzione della popolazione e città sotterranee*

La Bestia, cioè l'élite che controlla le banche centrali occidentali e la finanza, conta di salvare circa venti milioni di persone nelle città costruite nelle montagne in Svizzera e in alcuni altri siti del pianeta. A tal fine è però necessario ridurre drasticamente la popolazione mondiale entro il 2032, data in cui i “prescelti” dovranno entrare nelle città sotterranee che consentiranno all'umanità di sopravvivere per i 120mila anni della prossima era glaciale.

I problemi sono però tanti. Uno in particolare mette a rischio questo progetto. Con la riduzione delle emissioni solari si riduce anche lo scudo magnetico del pianeta che blocca i raggi cosmici. I raggi cosmici, entrando nel nucleo della Terra, attivano il magma e provocano eruzioni vulcaniche e terremoti. Da qualche anno le eruzioni vulcaniche sono in forte aumento, in modo particolare quelle sottomarine. Ad esempio, nel Mediterraneo le eruzioni sono diventate così frequenti da portare la lava ad incrementare la temperatura del mare

di circa quattro gradi, alimentando così eventi climatici estremi come il MediCane, gli uragani del mediterraneo.

I dati ottenuti dai carotaggi del ghiaccio dell'Antartide mostrano che verso la fine di ogni era glaciale le eruzioni vulcaniche aumentano, e ciò avviene con sempre maggiore forza e intensità.



L'ultimo di questi periodi è noto come il *Dryas recente*. La crosta terrestre, che è estremamente sottile, si era frantumata e la Terra arrivò sul punto di esplodere. A causa della lava le acque ribollivano, mentre le temperature dell'aria erano gelide. Ciò causava neviccate di oltre quaranta metri al giorno, testimoniate oggi dal ritrovamento di mammut, ancora in piedi nei ghiacci e con il cibo che stavano mangiando in bocca.

La crosta terrestre è molto sottile ed è già sotto stress a causa della

rotazione terrestre che è molto veloce. Il Dryas della prossima era glaciale sarà ancora più devastante e con ogni probabilità porterà alla deflagrazione della Terra. L'idea di traghettare l'umanità in città sotterranee fino alla fine della prossima era glaciale sembra perciò una chimera.

- Marte

Esistono altri scenari. Elon Musk, CEO di Tesla e di SpaceX, sta realizzando navette spaziali in grado

di portare fino a mille persone alla volta su Marte. Marte non pone rischi di deflagrazione in quanto ha una crosta molto spessa. L'altra alternativa è Venere, ma la temperatura media è di 470 gradi centigradi e la pressione dell'atmosfera è 90 volte quella terrestre. Dovendo trasferire parte dell'umanità su un altro pianeta Marte offre l'unica possibilità. Musk intende portare su Marte almeno quaranta milioni di persone prima che l'era glaciale lo impedisca.

Parallelamente verranno realizzate strutture in grado di riattivare lo

scudo magnetico della Terra e contrastare il raffreddamento del pianeta. L'idea è di mettere in orbita dei giganteschi specchi che riflettano le radiazioni solari verso la Terra. Questa idea è stata proposta per la prima volta da Olaf Stapledon nel suo romanzo di fantascienza *Star Maker*, pubblicato nel 1937. Il concetto fu in seguito reso popolare dal matematico e fisico Freeman Dyson in un articolo del 1960. Dyson ipotizzò che queste strutture fossero la logica conseguenza delle crescenti esigenze energetiche di civiltà tecnologicamente avanzate, e che

esse fossero necessarie per la sopravvivenza a lungo termine. Dyson suggerì di cercare stelle che mostrano ripetuti oscuramenti. La prima è stata scoperta nel 2015 quando sono state osservate fluttuazioni insolite nella luce di una stella di classe F nella costellazione del Cigno. Adesso se ne conoscono più di diecimila. Ciò suggerisce che la nostra galassia pullula di civiltà altamente avanzate che stanno combattendo le loro ere glaciali!

- Massimizzazione della vita

L'energia si manifesta in due forme: energia entropica che diverge e va verso il raffreddamento ed energia sintropica che converge e va verso l'aumento delle temperature. La sintropia è alla base della vita e per questo motivo i sistemi viventi concentrano energia (vedi petrolio, gas e carbone che sono residui di precedenti forme di vita che hanno concentrato energia). Concentrando energia, la vita aumenta le temperature. Senza la vita il nostro pianeta sarebbe più freddo di almeno

20 gradi. Quindi, per contrastare l'era glaciale una delle strade è quella di aumentare e massimizzare la presenza della vita sul pianeta.

- 30° parallelo

Le glaciazioni furono comprese per la prima volta nel XVIII secolo, quando ampie osservazioni mostrarono che ghiacciai continentali avevano ricoperto gran parte dell'Europa, del Nord America e della Siberia. Vennero rilevate la posizione e l'orientamento di

morene, striature e canali creati dal flusso dei ghiacci e compilate mappe dettagliate dell'estensione delle calotte glaciali, della loro direzione e dei sistemi di canali dell'acqua di fusione. Ciò ha permesso di decifrare una storia fatta di molteplici ere glaciali ed interglaciali.

Le glaciazioni hanno creato più laghi di tutti gli altri processi geologici messi assieme. La superficie su cui si muove il ghiacciaio viene erosa, lasciando una miriade di depressioni non drenate. Queste depressioni si riempiono di acqua e diventano laghi.

In Nord America e in Europa la calotta glaciale raggiungeva i 4 km di spessore e il peso ha abbassato la crosta terrestre. Con lo scioglimento dei ghiacci la crosta terrestre ha iniziato a rimbalzare, provocando terremoti unici perché non associati alla tettonica a placche. Il sollevamento della crosta terrestre avviene in due fasi. La prima è elastica e veloce e può arrivare a diverse centinaia di metri, la seconda è lenta. Oggi, i tassi di sollevamento tipici sono nell'ordine di 1 cm all'anno o meno. Le calotte glaciali erano così pesanti da formare bacini

di grandi dimensioni, come il Mar Baltico e i Grandi Laghi del Nord America. I numerosi laghi canadesi, della Svezia e della Finlandia hanno avuto origine, almeno in parte, dall'opera delle calotte glaciali. In Canada, il peso del ghiaccio ha creato una vasta depressione attorno alla baia di Hudson che adesso si trova sotto il livello del mare. Le condizioni climatiche che causano le glaciazioni hanno un effetto sulle regioni aride e semiaride. Le maggiori precipitazioni che alimentano i ghiacciai determinano la formazione e lo sviluppo di grandi laghi pluviali che si

sviluppano in regioni relativamente aride, dove non vi era pioggia sufficiente per stabilire un sistema di drenaggio. Al termine dell'ultima era glaciale il deserto del Sahara e il deserto arabico erano costellati di laghi ed erano densamente abitati sia da animali selvatici, sia da comunità umane di pescatori, cacciatori e raccoglitori, poi di pastori. Con l'aumento delle temperature del periodo interglaciale, il Sahara è diventato arido e all'incirca 6mila anni fa gli insediamenti umani si sono dovuti spostare verso il Nilo e verso il Nord Europa.

Nella prima fase della prossima era glaciale il deserto del Sahara e dell'Arabia Saudita diventeranno di nuovo adatti per gli insediamenti umani immersi in una natura rigogliosa. Le temperature scenderanno e seppure fredde, non saranno glaciali. Ciò offre uno scenario per la sopravvivenza del genere umano durante i primi diecimila anni dell'era glaciale. I territori sopra e sotto il 30° parallelo saranno inospitali. È quindi necessario spostare l'intera civiltà umana all'interno della fascia del 30° parallelo. Tuttavia, lo stile attuale di

vita (fortemente entropico) non consente di sostenere, in queste zone, più di un miliardo di persone. È quindi necessario ridurre la popolazione dagli attuali 8 miliardi di persone a meno di un miliardo o ridurre l'entropia del nostro stile di vita. Riducendo l'entropia la popolazione mondiale potrebbe crescere notevolmente.

La *Bestia* (lo scenario perseguito dalle banche centrali private) prevede una terza guerra mondiale, che con l'uso massiccio di armi nucleari giustifica il rifugio dell'élite nelle città

sotterranee e azzerata al contempo il resto dell'umanità.

Lo scenario delle banche centrali private permette di ospitare nelle città sotterranee poco più di 20 milioni di persone. Al contrario, lo scenario del 30° parallelo consentirà di salvare potenzialmente tutta l'umanità in un habitat che è congeniale per il benessere fisico e psicologico.

Per evitare situazioni di conflitto la Russia ha già iniziato a liberare i paesi africani dal controllo della *Bestia* (i paesi occidentali).

In questi territori dovranno essere costruite città totalmente nuove. Le

nostre città sono state costruite dopo la seconda guerra mondiale con il cemento armato e ora si stanno sgretolando. Il cemento armato ha una aspettativa di vita breve e le città all'interno del 30° parallelo dovranno essere costruite seguendo criteri che massimizzino la sintropia e che siano adatte a sostenere le sollecitazioni dei primi diecimila anni dell'era glaciale. Il legame idrogeno fornisce la sintropia, ma smette di funzionare quando l'acqua gela. Di conseguenza, i sistemi viventi hanno bisogno di acqua e non possono vivere in ambienti glaciali. Un obiettivo delle

nuove soluzioni architettoniche è quello di mantenere l'acqua al di sopra delle temperature di congelamento e ciò può essere ottenuto grazie a progetti architettonici basati su strutture piramidali. Vediamo perché. Non avendo un tetto, le piramidi non devono sostenere il peso della neve e del ghiaccio, che al di sopra del 30° parallelo, al picco dell'era glaciale, può superare i quattro chilometri di spessore. Un piccolo esempio di piramide in climi glaciali è stato realizzato nei primi anni '90 dal CNR, l'Istituto nazionale di ricerca italiano.

A 5050 metri di altitudine, nella valle del Khumbu, nel Parco Nazionale Sagarmatha, ai piedi dell'Everest sul lato nepalese, il CNR ha costruito una piramide di vetro chiamata Piramide Ev-K2-CNR. È una piramide di dimensioni trascurabili rispetto a quelle di cui l'umanità avrà bisogno nel primo periodo dell'era glaciale.



www.evk2cnr.org

Tuttavia, si trova in un ambiente glaciale e mostra che la forma piramidale consente di combinare stabilità e resistenza agli agenti atmosferici e ai terremoti e il rivestimento in vetro garantisce l'effetto serra che facilita la concentrazione di energia solare

termica nonostante le temperature glaciali del luogo. La piramide Ev-K2-CNR è una struttura totalmente autosufficiente. Ev-K2-CNR è universalmente apprezzata per gli studi che permette di fare. Utilizza soluzioni che favoriscono lo sviluppo sostenibile in condizioni climatiche e ambientali estreme. Studi che richiedono condizioni estreme possono essere condotti presso la piramide, che è diventata il luogo di numerose ricerche. Oltre 200 istituzioni scientifiche, università, organizzazioni e istituti di ricerca, migliaia di missioni e oltre 400

ricercatori provenienti da tutto il mondo svolgono ogni anno le loro ricerche nella piramide del CNR.

Un altro esempio interessante è fornito dalle piramidi dei Giardini Botanici situati nel campus principale dell'Università di Oulu, una delle città più fredde della Finlandia.



Mentre i giardini esterni coltivano piante adatte al clima locale, ci sono due serre a forma di piramide che ospitano piante provenienti da zone climatiche più calde.

Queste piramidi trasparenti assorbono la luce e il calore e garantiscono condizioni climatiche calde in un ambiente che per la maggior parte del tempo è glaciale.

Potrebbe essere solo una falsa notizia, ma nel 2012 un importante oceanografo, il dottor Meyer Verlag, ha affermato di aver trovato due gigantesche piramidi, tre volte più

grandi della Piramide di Giza, sul fondo dell'oceano nel cuore del Triangolo delle Bermuda. Il dott. Meyer Verlag ha trovato le piramidi durante un'indagine oceanografica di routine a metà aprile 2012 e ha riferito la scoperta il 29 aprile, dopo aver finito di controllare i dati. Il suo rapporto alla comunità scientifica e ai giornalisti di Freeport, Bahamas, includeva mappe e letture sonar. Il dott. Meyer Verlag ha dichiarato che le piramidi sembravano essere di vetro solido ed erano in condizioni talmente buone che era quasi certo che fossero state costruite negli

ultimi 50 anni: “Le letture del sonar prese dalla superficie indicano che le due piramidi sono insolitamente grandi e in perfette condizioni. Ciò porta a domande su come e chi le ha fatte e perché.” Alla conferenza stampa tenutasi alle Bahamas il dott. Meyer Verlag ha fornito le coordinate esatte delle piramidi, 800 miglia a est di Miami: “I dati del sonar indicano che le basi delle piramidi sono larghe 300 metri. Sono alte quasi 200 metri il doppio della Grande Piramide di Cheope. Una tecnologia superiore è necessaria per costruire queste piramidi. Chiunque

o qualunque cosa le ha costruite ha capacità sottomarine di gran lunga superiori alle nostre. E mentre c'è sempre spazio per errori, le nostre letture del sonar suggeriscono che le piramidi hanno la densità del vetro, cosa davvero insolita.”

Sembra che le piramidi siano sparse in tutto il pianeta, dall'America all'Asia, gli archeologi hanno scoperto che quasi tutte le culture antiche hanno costruito enormi piramidi. Alcune servivano come tombe, mentre lo scopo di molte altre rimane un mistero. Non è

quindi una sorpresa che le piramidi siano state trovate anche in Europa. Il complesso della piramide bosniaca fu costruito da una civiltà sconosciuta vicino a Sarajevo, la capitale della Bosnia ed Erzegovina. Queste piramidi sono state scoperte nel 2005, dal Dr. Semir Osmanagic, sotto le colline di Visoko. Un complesso piramidale che oltre ad essere uno dei più grandi della Terra, è interconnesso attraverso una rete di tunnel sotterranei. Il Dr. Osmanagic afferma che queste piramidi forniscono le tracce di una civiltà perduta. La sua tesi sostiene che le

piramidi mesoamericane, egiziane e bosniache sono opera della stessa gente e che il complesso piramidale in Bosnia potrebbe essere “la madre di tutte le piramidi”. Nel 2006, è stato avviato un progetto per ripristinare la cima della Piramide del Sole, che il Dr. Osmanagic assicura essere la più importante delle quattro Piramidi che misurano 360 metri di altezza. Il governo bosniaco ha messo a disposizione i fondi necessari per i lavori di scavo nella regione di Visoko. La decisione del governo bosniaco di finanziare il progetto ha però sollevato una controversia in

seno all'Associazione europea degli archeologi, che nel 2006 ha scritto la seguente lettera contro la decisione del governo della Bosnia ed Erzegovina:

“Noi sottoscritti archeologi professionisti di tutte le parti d'Europa, desideriamo protestare con forza per il continuo sostegno da parte delle autorità bosniache al cosiddetto progetto “piramide” condotto sulle colline nei pressi di Visoko. Si tratta di una bufala che non ha posto nel mondo della vera scienza. È uno spreco di risorse che sarebbe molto meglio utilizzare per proteggere il vero patrimonio archeologico e che distoglie

l'attenzione dai problemi urgenti che affliggono quotidianamente gli archeologi professionisti in Bosnia-Erzegovina.”

La lettera è stata firmata da Hermann Parzinger, presidente dell'Istituto archeologico tedesco di Berlino, Willem Willems, ispettore generale della Rijksinspectie Archeologie all'Aia, Jean-Paul Demoule, presidente dell'Institut nationale de recherches archéologiques préventives (INRAP) di Parigi, Romuald Schild, direttore dell'Istituto di archeologia ed etnologia dell'Accademia polacca

delle scienze di Varsavia, Vassil Nikolov, direttore dell'Istituto di archeologia dell'Accademia bulgara delle scienze di Sofia, Anthony Harding, presidente dell'Associazione europea degli archeologi e Mike Heyworth, Direttore del Council for British Archaeology di York.

Ma perché si sono spinti fino a questo punto per fermare gli scavi? Alcuni esperti ritengono che questa lettera documenti un enorme insabbiamento. Le piramidi fatte di materiali trasparenti, in ambienti

estremi come quelli dell'era glaciale, massimizzerebbero l'assorbimento di energia e calore. Non avendo un tetto, la neve e il ghiaccio non si accumulano. La loro ampia base le rende stabili e durevoli. Quando le emissioni solari diminuiscono, lo scudo magnetico che protegge il pianeta si indebolisce, i raggi cosmici aumentano e attivano il magma e terremoti di forte intensità. Le piramidi trasparenti possono essere autosufficienti da un punto di vista energetico e per il cibo. Hanno bisogno di aria dall'esterno e rilasciano CO₂ e calore. Esattamente

ciò che è necessario durante l'era glaciale. A seconda delle condizioni del terreno, l'altezza potrebbe persino raggiungere i mille metri con una base quadrata di due chilometri per lato. Queste piramidi possono proteggere ambienti speciali dal peso e dall'effetto distruttivo del ghiaccio. Ad esempio, una città come Roma verrebbe ridotta in polvere dal peso del ghiaccio e dal suo lento movimento. Vecchi luoghi storici potrebbero essere incorporati alla base delle piramidi. Le piramidi di queste proporzioni potrebbero essere divise in livelli alti fino a 50

metri. Livelli indipendenti con edifici, spazi aperti, giardini e luoghi pubblici come piazze, aree ricreative e commerciali, circondate dalla natura e senza rumori meccanici e inquinamento, con alberi, aree verdi, uccelli, pesci e animali domestici che possono tenere le persone a contatto con la natura. A differenza delle città costruite utilizzando i grattacieli, dove ci sono frequenti carenze dovute alla bassa esposizione al sole, l'ombra delle piramidi non copre le altre piramidi. Gli abitanti delle piramidi riceveranno una giusta esposizione al sole, con notevoli

benefici per la loro salute. Strutture di questo tipo potrebbero ospitare centinaia di migliaia di persone ciascuna. Il calore in eccesso, prodotto dall'assorbimento dei raggi del sole e dalle attività all'interno della piramide, verrebbe usato per sciogliere la neve, fornendo così acqua potabile per la vita e le sue attività. Secondo alcune simulazioni, un milione di piramidi potrebbero ridurre sensibilmente gli effetti dell'era glaciale. Occuperebbero un totale di tre milioni di chilometri quadrati, una frazione rispetto ai 90 milioni di chilometri quadrati del

Sahara. Sarebbero costruite usando “materia soffice”, un materiale in grado di resistere all’intera era glaciale e alle condizioni più avverse. Un materiale leggero che può autoripararsi e che ha un bilancio energetico positivo. È fatto di DNA che è altamente resistente, flessibile e può mantenere intatta la struttura, autonomamente, attivando processi di auto-rigenerazione. Invece di seguire la legge dell’entropia, la materia soffice risponde alla legge della sintropia, concentrando e assorbendo energia e calore. Proprio

ciò che è necessario durante l'era glaciale.

Sintropia

Lavoro sul tema della sintropia dal 1977 e dal 2001 con Antonella Vannini.

Nel 1998 sono stato avvicinato da una persona che non si volle identificare e che mi mostrò le lettere originali tra Feynman e Fantappiè sulla sintropia, trafugate dall'archivio privato di Fantappiè. Questa persona mi ordinò in modo minaccioso di interrompere il mio lavoro sulla sintropia, cosa che non feci. Iniziò così la censura, prima su Wikipedia,

dove la pagina sintropia venne rimossa. Tuttora non è possibile creare la pagina sintropia (in tutte le lingue) e chi cerca sintropia viene reindirizzato a neghentropia che è un concetto completamente diverso.

Antonella, invece, ha sviluppato il tema della sintropia nella sua tesi triennale che intitolò *Entropia e Sintropia, dalle scienze della meccanica alle scienze della vita*, poi nella tesi specialistica, che fu un ulteriore approfondimento e, infine, nella tesi di dottorato: *Un Modello Sintropico della Coscienza*, dove realizzò quattro esperimenti che confermano

scientificamente le ipotesi della sintropia.

I docenti si rifiutarono di guardare i dati e di replicare gli esperimenti. Iniziarono attacchi violentissimi, non sul piano scientifico, ma su quello personale. Cercarono di espellerla dall'università e nonostante avesse due tutor (un fisico quantistico e un neuropsicologo) nessuno la accompagnò avanti alla commissione nazionale. La commissione nazionale non poté che confermare la validità degli esperimenti. Tutti erano terrorizzati all'idea di essere associati con questa teoria!

Cercammo altrove e scoprimmo altri che lavoravano su teorie analoghe e che erano oggetto di attacchi violentissimi.

Robert Jahn, preside della facoltà di ingegneria della Princeton e Brenda Dunne della ICRL (International Consciousness Research Laboratories) si entusiasmarono al lavoro di Antonella www.sintropia.it/Princeton.pdf ma anche loro erano oggetto di attacchi violentissimi. Jahn era stato espulso dalla Princeton per poi essere ripreso in quanto candidato al Nobel e uno dei maggiori fisici dell'epoca.

Ultimamente siamo stati censurati su Google. Fino a poco fa cercando “syntropy” comparivamo alla prima posizione, adesso è difficile trovarci. Qualche mese fa Amazon mi ha chiuso l’account dei libri per poi riaprirlo tenendo alcuni miei libri bloccati. Ho perciò messo tutti i libri in formato .pdf gratuito (ottimizzato per smartphone e tablet). Possono essere scaricati alla pagina www.sintropia.it/it (dove ci sono anche alcuni video).

La legge della sintropia nasce dall’equazione fondamentale

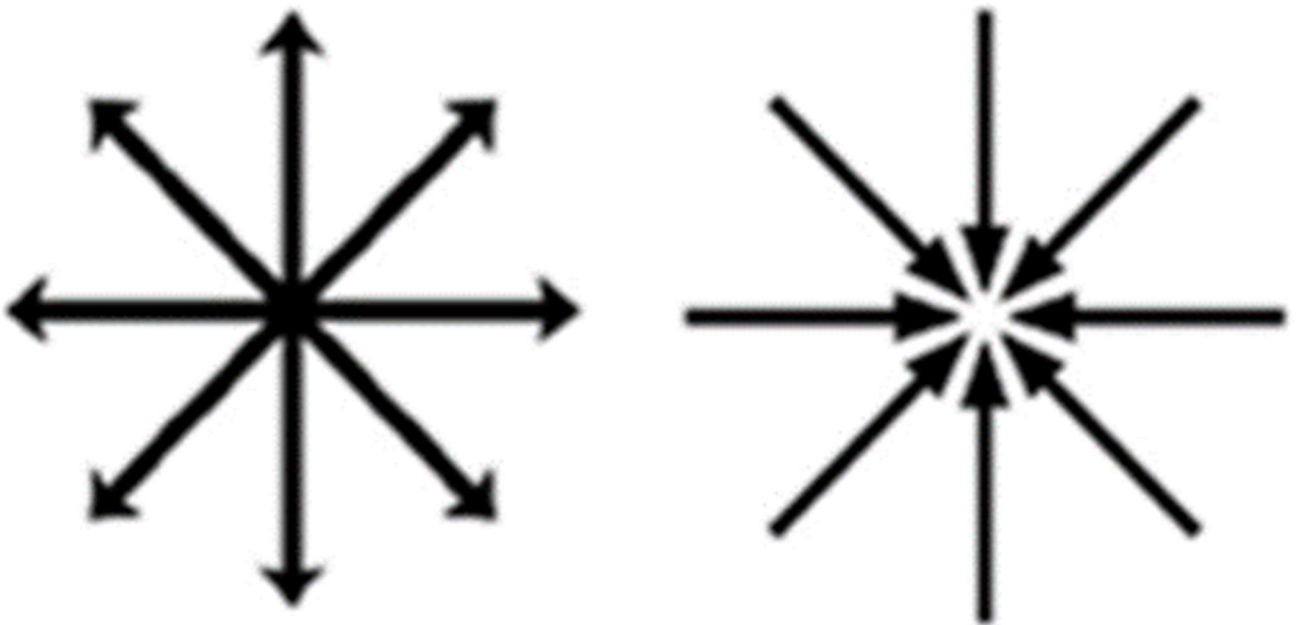
dell'energia, ed è stata verificata grazie ad un numero ormai molto ampio di esperimenti che possono essere replicati con relativa facilità.

La famosa relazione energia-massa, $E=mc^2$, che tutti associamo ad Einstein era stata pubblicata precedentemente da Oliver Heaviside nel 1890, poi da Henri Poincaré nel 1900 e da Olinto De Pretto nel 1904. Sembra che questa equazione sia arrivata a Einstein tramite il padre Hermann che, in qualità di direttore della “Privilegiata Impresa Elettrica Einstein”, aveva contatti frequenti con la Fonderia De

Pretto che costruiva le turbine per la produzione di energia elettrica. La $E=mc^2$ non tiene però conto della quantità di moto, che è un elemento importante per il calcolo dell'energia, e nel 1905 Einstein aggiunse il momento (p), cioè la quantità di moto, ottenendo così l'equazione energia-momento-massa:

$E^2=m^2c^4+p^2c^2$. Poiché l'energia è al quadrato (E^2) e nel momento (p) c'è il tempo, si deve utilizzare una radice quadrata e si ottengono due soluzioni per l'energia: energia a tempo negativo ed energia a tempo positivo.

L'energia a tempo positivo descrive energia che diverge in avanti nel tempo da una fonte, da una causa, mentre l'energia a tempo negativo descrive energia che diverge a ritroso nel tempo e che per noi che ci muoviamo in avanti nel tempo risulta essere energia che converge verso un attrattore.



L'energia a tempo positivo implica l'esistenza di cause che agiscono dal passato, mentre l'energia a tempo negativo implica l'esistenza di attrattori che retroagiscono dal futuro. Tuttavia, questa seconda energia venne ritenuta impossibile e Einstein risolse il paradosso affermando che *“poiché la velocità dei corpi fisici è praticamente uguale a zero rispetto alla velocità della luce (c), possiamo considerare il momento uguale a zero ($p=0$)”*. In questo modo, si torna alla $E=mc^2$ che ha sempre un'unica soluzione positiva, in avanti nel tempo.

Tuttavia, nel 1924 fu scoperto lo spin dell'elettrone, un momento angolare, una rotazione dell'elettrone su sé stesso ad una velocità prossima a quella della luce. Poiché questa velocità è molto elevata, la quantità di moto non può essere considerata uguale a zero e nella meccanica quantistica l'equazione energia-momento-massa deve essere utilizzata con la sua duplice soluzione.

La prima equazione che combinò la relatività ristretta di Einstein e la meccanica quantistica fu formulata nel 1926 da Oskar Klein e Walter

Gordon. Questa equazione presenta due soluzioni: onde anticipate e onde ritardate. Le onde anticipate vennero considerate impossibili, poiché implicano la retrocausalità. La seconda equazione, formulata nel 1928 da Paul Dirac, ha anch'essa due soluzioni: elettroni e neg-elettroni (ora chiamati positroni). L'esistenza dei positroni (che si propagano a ritroso nel tempo) fu dimostrata nel 1932 da Carl Andersen. Poco dopo Wolfgang Pauli e Carl Gustav Jung formularono la teoria delle sincronicità. Partendo dalla duplice soluzione dell'energia, essi giunsero

alla conclusione che la realtà è supercausale, con cause che agiscono dal passato e attrattori che agiscono dal futuro. Tuttavia, nel 1933 Heisenberg, che aveva una forte personalità carismatica e una posizione di primo piano nelle istituzioni e nel mondo accademico, dichiarò impossibile la soluzione a tempo negativo. Da quel momento, chiunque si avventura nello studio di questa seconda energia, perde la posizione accademica, la possibilità di pubblicare e di parlare alle conferenze.

Luigi Fantappiè aveva studiato

matematica pura alla Normale di Pisa, dove era stato compagno di corso di Enrico Fermi. Era apprezzato tra i fisici al punto che nel 1950 Oppenheimer lo invitò a diventare membro dell'esclusivo "*Institute for Advanced Study*" di Princeton e a lavorare direttamente con Einstein. Come matematico Fantappiè non poteva accettare che i fisici avessero respinto metà delle soluzioni delle equazioni fondamentali e nel 1941, mentre elencava le proprietà dell'energia a tempo positivo e di quella a tempo negativo, scoprì che l'energia a

tempo positivo è governata dalla legge dell'entropia, mentre l'energia a tempo negativo è governata da una legge complementare che chiamò *sintropia*, combinando le parole greche *sin* che significa convergere e *tropos* che significa tendenza. L'entropia è la tendenza alla dissipazione di energia, nota anche come legge della morte termica. Al contrario, la sintropia è la tendenza alla concentrazione di energia, all'aumento della differenziazione, della complessità, delle strutture e delle temperature. Queste sono le proprietà misteriose della vita! Nel

1944 Fantappiè pubblicò il libro *“Principi di una Teoria Unitaria del Mondo Fisico e Biologico”* in cui suggeriva che il mondo fisico-materiale è governato dall'entropia e va verso il caos, mentre il mondo biologico è governato dalla sintropia e si evolve verso dei fini che sono rappresentati da attrattori. Dal momento che non possiamo vedere il futuro, la duplice soluzione dell'energia suggerisce l'esistenza di una realtà visibile (causale ed entropica) e di una invisibile (finalistica e sintropica).

La duplice soluzione dell'energia

implica tre tipi di tempo:

- *Tempo causale*: quando prevale la soluzione a tempo positivo, cioè quando i sistemi divergono, come nel caso del nostro universo in espansione, l'entropia domina, le cause precedono sempre i loro effetti e il tempo scorre in avanti, dal passato al futuro.
- *Tempo retrocausale*: quando prevale la soluzione a tempo negativo, cioè quando i sistemi convergono, come nel caso dei buchi neri, domina la retrocausalità, gli effetti precedono sempre le cause e il tempo scorre

all'indietro, dal futuro al passato.

– *Tempo supercausale*: quando le forze divergenti e convergenti sono bilanciate, come nel caso degli atomi e della meccanica quantistica, la causalità e la retrocausalità coesistono e il tempo è unitario.

Questa classificazione del tempo era già nota nella Grecia antica dove il tempo causale era indicato come Kronos, il tempo retrocausale come Kairos e il tempo supercausale come Aion.

A questo punto una domanda sorge spontanea: *In che modo la sintropia fluisce*

dal livello quantistico al livello macroscopico, trasformando la materia inorganica in materia organica? Nel 1925 Wolfgang Pauli scoprì il legame idrogeno. Nelle molecole d'acqua gli atomi di idrogeno si trovano in una posizione intermedia tra i livelli subatomico (quantistico) e molecolare (macrocosmo), e forniscono un ponte che consente alla sintropia (forze coesive) di fluire dal micro al macro. I legami idrogeno aumentano le forze coesive (sintropia) e rendono l'acqua diversa da tutti gli altri liquidi. A causa di queste forze coesive dieci volte più

forti delle forze di van der Waals che tengono insieme gli altri liquidi, l'acqua mostra proprietà anomale. Ad esempio, quando solidifica si espande e galleggia; al contrario, gli altri liquidi diventano più densi, più pesanti e affondano. L'unicità dell'acqua deriva dalle proprietà coesive e finalistiche della sintropia che consentono la costruzione di reti e strutture su larga scala. I legami idrogeno consentono alla sintropia di fluire dal micro al macro rendendo l'acqua essenziale per la vita. In definitiva, l'acqua è la linfa vitale, l'elemento necessario per la

manifestazione e l'evoluzione di qualsiasi struttura biologica.

La duplice soluzione dell'energia suggerisce che il presente è il punto d'incontro di cause che agiscono dal passato (causalità) e attrattori che agiscono dal futuro (finalità).

Nel mondo fisico, entropico, per ottenere un grande effetto è necessaria una grande causa. Ciò è dovuto al fatto che l'energia diverge e tende a disperdersi. Al contrario nel mondo biologico, sintropico, più piccola è la causa, più essa viene amplificata dagli attrattori e maggiore è l'effetto. Questa stranezza degli

attrattori fu scoperta nel 1963 dal meteorologo Edward Lorenz. Quando si ha a che fare con l'acqua, come accade in meteorologia, una piccola variazione può produrre un effetto che si amplifica. Lorenz descrisse questa situazione con la celebre frase: *“Il battito d'ali di una farfalla in Amazzonia può causare un uragano negli Stati Uniti.”* Affinché ciò avvenga è necessario che il piccolo battito d'ali sia in linea con l'attrattore, altrimenti prevale l'entropia e l'energia si disperde. Quando il piccolo battito d'ali è in linea con l'attrattore questo viene

amplificato fino a produrre effetti incredibili.

Ovviamente affinché ciò accada è necessario il contributo dell'attrattore, cioè dei fini. Quando i fini vengono raggiunti, gli attrattori si disattivano.

È interessante notare che la scienza moderna non ha ancora spiegato cos'è l'energia. Richard Feynman, Premio Nobel per la fisica, scriveva in merito:

“È importante rendersi conto che in fisica non sappiamo cosa sia l'energia ... Esiste un fatto, o se si desidera, una legge che governa

tutti i fenomeni naturali che sono noti fino ad oggi. Non c'è eccezione nota a questa legge - è esatta per quanto ne sappiamo. La legge è chiamata conservazione dell'energia. Afferma che esiste una certa quantità, che chiamiamo energia, che non cambia nelle molteplici trasformazioni che la natura subisce. Questo è un concetto astratto, un principio matematico; che afferma che c'è una quantità numerica che non cambia quando succede qualcosa. Non è una descrizione di un meccanismo o qualcosa di concreto, è solo un fatto strano. Possiamo calcolare una quantità e quando finiamo di guardare le trasformazioni della natura e calcoliamo di nuovo questa quantità, il

risultato è lo stesso...’’¹⁴

Questa è la prima legge della termodinamica che afferma che: *“L’energia non può essere creata o distrutta, ma solo trasformata”*.

Nell’equazione energia-momento-massa ($E^2 = m^2 c^4 + p^2 c^2$) l’energia è al quadrato e ha due soluzioni: in avanti e indietro nel tempo. Poiché il futuro è per noi invisibile, possiamo ipotizzare che esistono due realtà perfettamente bilanciate: una visibile e una invisibile. Queste due realtà sono unite dalla stessa energia e dalla stessa equazione.

¹⁴ Feynman R (1965), The Feynman Lectures on Physics, California Institute of Technology, 1965, 3.

Possiamo perciò scrivere:

$$E_{totale} = E_{visibile} + E_{invisibile}$$

L'energia totale è la somma dell'energia visibile e di quella invisibile

La realtà visibile si espande ed è governata dalla legge dell'entropia, mentre la realtà invisibile si contrae ed è governata dalla legge della sintropia.

Possiamo scrivere anche:

$$E_{totale} = E_{entropica} + E_{sintropica}$$

La prima legge della termodinamica afferma che l'energia è una costante,

non può essere creata o distrutta, ma solo trasformata. Di conseguenza possiamo sostituire l'energia con il numero 1 e scrivere:

$$1 = Entropia + Sintropia$$

$$Entropia = 1 - Sintropia$$

$$Sintropia = 1 - Entropia$$

Queste relazioni dicono che l'entropia e la sintropia sono parti complementari della stessa unità.

Ciò ha conseguenze incredibili poiché implica che la vita, ma anche

la realtà fisica, è il risultato dell'incontro di queste due energie, opposte ma complementari.

La descrizione di due forze complementari, una divergente e una convergente, una visibile e una invisibile, una distruttiva e una costruttiva, si ritrova in molte filosofie e religioni.

Nella filosofia taoista tutti gli aspetti dell'universo sono descritti come l'interazione di due forze complementari e fondamentali: il principio yang che è divergente e il principio yin che è convergente.

Queste due forze fanno parte di

un'unità. Nel lato visibile della realtà, quando una aumenta l'altra diminuisce, ma nel complesso il loro equilibrio rimane invariato. Ciò è magistralmente rappresentato dal simbolo del Taijitu, l'unione di queste due forze opposte e complementari, lo yin e lo yang, le forze divergenti e convergenti la cui azione combinata muove l'universo in tutti i suoi aspetti: i sessi, le stagioni, il giorno e la notte, la vita e la morte, il pieno e il vuoto, il movimento e il riposo... L'acqua assume la forma yang e il ghiaccio la forma yin. All'interno dello yin c'è lo yang, e dentro lo yang

c'è lo yin.



Simbolo del Taijitu

Nel Taijitu il principio yang è rappresentato dal colore bianco e ha

proprietà entropiche, mentre il principio yin è rappresentato dal colore nero e ha proprietà sintropiche. Il Taijitu è un cerchio che ruota costantemente, modificando la proporzione dello yin e dello yang (della sintropia e dell'entropia) nei lati visibili e invisibili della realtà. Il Taijitu mostra che una proprietà della complementarità è che gli opposti si attraggono. Questa proprietà è ben nota in fisica, ma è anche vera a livello umano dove persone di polarità opposte si attraggono, com'è il caso dei maschi e delle femmine.

Poiché l'equilibrio di queste forze opposte rimane invariato, la filosofia taoista suggerisce che l'obiettivo è di armonizzare gli opposti, creando unità.

Nell'induismo la legge della complementarità è descritta dalla danza di Shiva e Shakti, dove Shakti è la personificazione del principio femminile e Shiva del principio maschile. Rappresentano l'energia cosmica primordiale e le forze dinamiche che si pensa attraversino l'intero universo. Shiva ha le proprietà della sintropia, mentre Shakti ha le proprietà dell'entropia e

sono costantemente legate assieme in una danza cosmica infinita.



Shakti non può esistere separatamente da Shiva o agire indipendentemente da lui, proprio come Shiva rimane un semplice corpo senza Shakti. Tutta la materia e l'energia dell'universo esprime questa danza tra due forze opposte e complementari. Shiva assorbe l'energia di Shakti, trasformandola in un corpo e in pura coscienza, la luce della conoscenza. Secondo l'induismo l'intelligenza viene dal futuro (Shiva), mentre la paura, la ferocia e l'aggressività vengono dal passato (Shakti). Shakti è l'energia del

mondo fisico e visibile mentre Shiva è la coscienza che trascende il mondo visibile. Tuttavia, ogni aspetto di Shiva ha una componente Shakti, legata al mondo fisico. L'evoluzione di questa danza senza fine tra Shakti e Shiva ha la funzione di portare la vita verso l'Unità.

Nella letteratura psicologica del XX secolo Carl Gustav Jung e Wolfgang Pauli hanno aggiunto le sincronicità (la sintropia) alla causalità (l'entropia). Secondo Jung, le sincronicità sono l'esperienza di due o più eventi apparentemente acausali, non collegati o improbabili, eppure

accadono assieme in modo significativo.

Il concetto di sincronicità fu descritto per la prima volta con questa terminologia da Carl Gustav Jung negli anni '20. Il concetto non mette in discussione la causalità, ma sostiene che proprio come gli eventi possono essere raggruppati per cause, possono anche essere raggruppati per fini, un principio significativo. Jung coniò la parola sincronicità per descrivere “*occorrenze temporalmente coincidenti di eventi acausali*”. Descriveva in vario modo le sincronicità come “*collegamento*

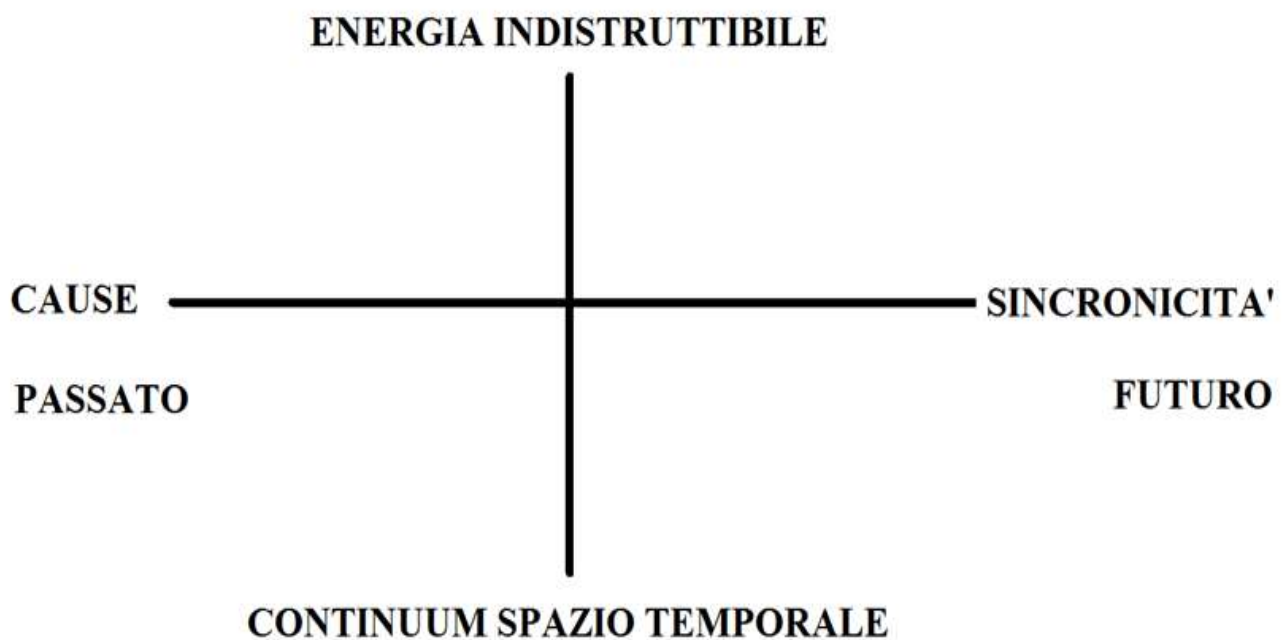
acausale”, “*coincidenze significative*” e “*parallelismo acausale*”.

Jung diede una definizione completa di questo concetto nel 1951, quando pubblicò *Synchronicity - An Acausal Connecting Principle*¹⁵, congiuntamente con uno studio del fisico Wolfgang Pauli.

Nella descrizione di Jung e Pauli la causalità agisce dal passato, mentre le sincronicità agiscono dal futuro. Le sincronicità sono significative poiché conducono verso un fine, fornendo direzione agli eventi che si correlano in modi apparentemente acausali.

¹⁵ Jung CG, *La sincronicità*, www.amazon.it/dp/8833902439

Jung e Pauli descrissero la causalità e le sincronicità come parti della stessa energia indistruttibile, unite da questa energia, ma allo stesso tempo complementari.



La sintropia concentra l'energia in spazi sempre più piccoli aumentando l'ordine e l'organizzazione, ma poiché la concentrazione di energia

non può aumentare indefinitamente, ad un certo punto il sistema rilascia energia e materia, attivando così il processo opposto dell'entropia e uno scambio di energia e materia con l'ambiente. La vita tende naturalmente ad aumentare la sintropia, ma il livello macroscopico è governato dall'entropia. Lo scambio tra la vita e l'ambiente produce un processo continuo di costruzione e distruzione che consente l'evoluzione della vita. Lo scambio rivela il principio di complementarità che è una proprietà fondamentale della vita a tutti i suoi

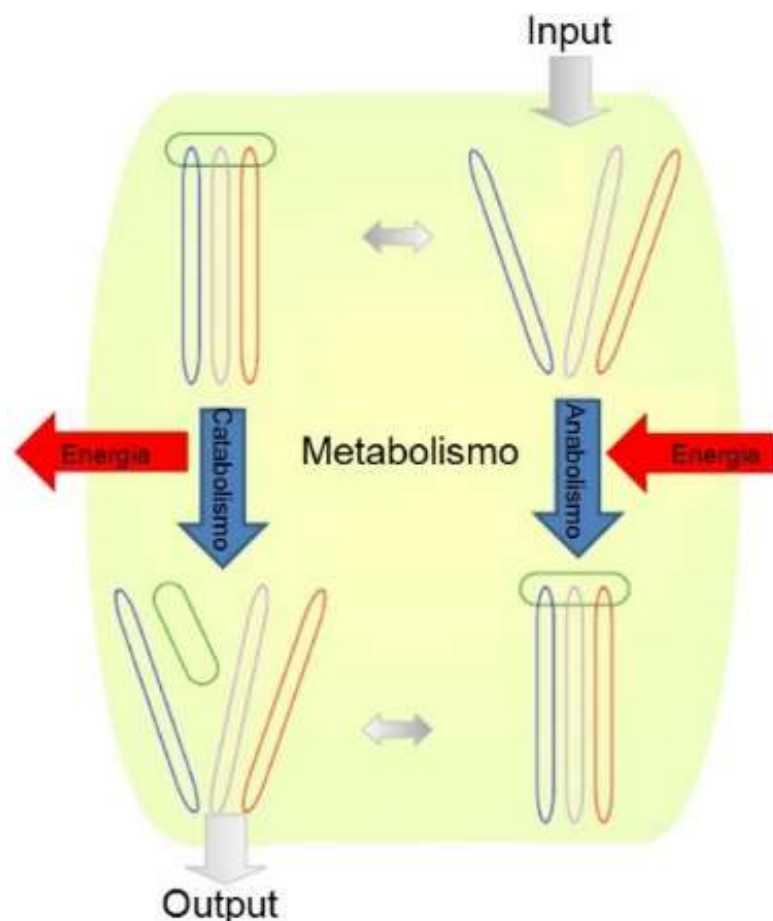
livelli di organizzazione, dal livello biologico all'economia.

Nel campo degli ecosistemi, Ulanowicz suggerisce una descrizione basata su cicli di ascesa e scarico. L'ascesa descrive la tendenza verso i fenomeni organizzati, mentre lo scarico descrive la tendenza disorganizzata dell'energia.¹⁶

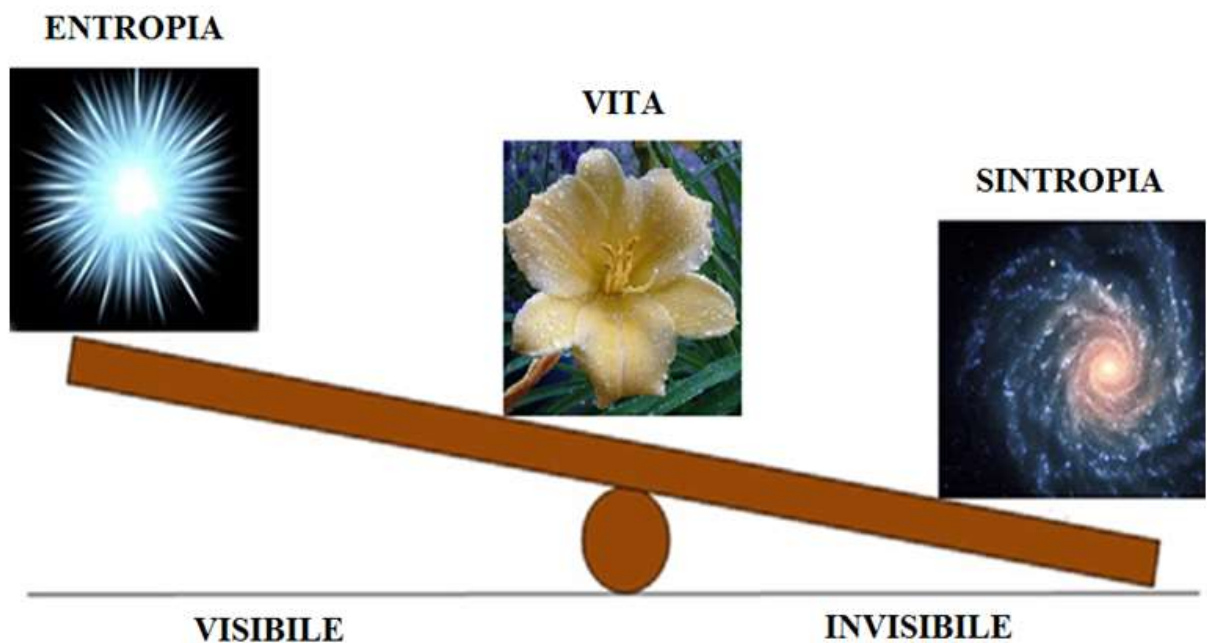
Questo principio di scambio è ben visibile nel metabolismo in cui l'entropia corrisponde ai processi catabolici, che trasformano le strutture di livello superiore in strutture di livello inferiore con il

¹⁶ Ulanowicz R.E. (2009), *A third Window*, Templeton Foundation Press.

rilascio di energia sottoforma di energia chimica (ATP) ed energia termica, e la sintropia corrisponde ai processi anabolici, che trasformano semplici strutture in strutture complesse, ad esempio elementi nutritivi in biomolecole, con l'assorbimento di energia.

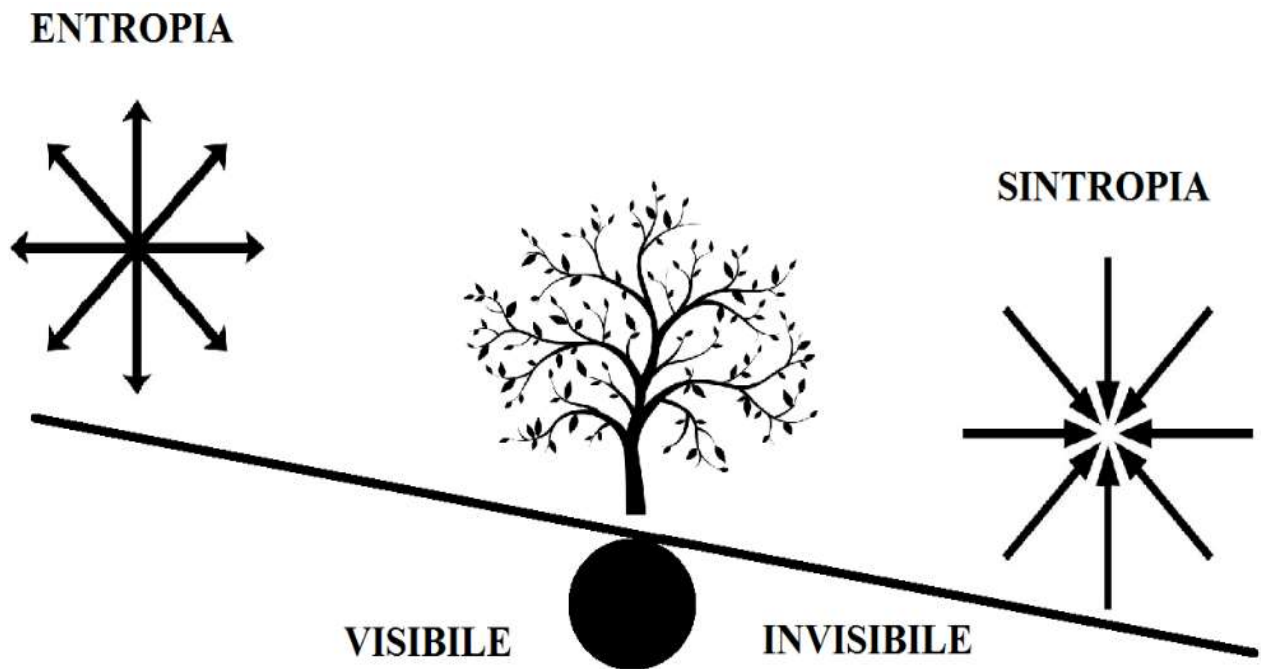


La complementarità tra entropia e sintropia può essere descritta come un'altalena dove entropia e sintropia giocano ai lati opposti.



Questa rappresentazione mostra che quando si riduce l'entropia, la sintropia aumenta e quando

l'entropia aumenta la sintropia
diminuisce.



La vita ha bisogno di sintropia e
deve perciò ridurre l'entropia. La
riduzione dell'entropia si ottiene
attraverso una tensione continua
verso l'ottimizzazione, il
minimalismo, l'attenzione ai segnali
che provengono dal cuore e la

risoluzione e prevenzione dei conflitti.

Il principio di complementarità tra entropia e sintropia offre indicazioni importanti per la realizzazione di strumenti e soluzioni che favoriscono il benessere e il distacco dalla *Bestia*.

Il principio di complementarità tra entropia e sintropia può essere rappresentato anche in questo modo:

**MONDO FISICO
ENTROPICO**

**MONDO BIOLOGICO
SINTROPICO**

PASSATO
Cause
Entropia
Quantitativo
Oggettivo



FUTURO
Attrattori
Sintropia
Qualitativo
Soggettivo

VISIBILE

INVISIBILE

Per favorire la vita è necessario diminuire l'entropia. Quando riusciamo ad abbassare l'entropia gli aspetti invisibili della sintropia si manifestano ed entrano nella nostra vita e nella realtà portando opportunità, ricchezza e benessere che favoriscono i processi della vita.

Quindi una regola fondamentale è

quella di ridurre sempre l'entropia.

In ogni momento operiamo scelte ed è importante scegliere le opzioni che presentano il più basso contenuto di entropia.

Un esempio è stato offerto da Steve Jobs, famoso per aver fondato l'Apple Computer. Steve Jobs riuscì a non ricadere nell'entropia, grazie ad un lavoro interiore che lo portò a vivere in modo frugale. Riuscì ad evitare che la ricchezza ribaltasse l'equilibrio tra entropia e sintropia. Le sue scelte minimaliste descrivono eloquentemente il gioco della vita.

Steve Jobs era cresciuto in una famiglia adottiva. L'essere stato abbandonato dai suoi genitori naturali fu per lui un dramma che lo portò a vivere un'infanzia contrastata. Non accettò mai l'abbandono. Era irrequieto, un'anima in pena. Lasciò l'università il primo semestre del primo anno e si avventurò in India, da dove tornò con una visione del mondo cambiata:

“Le persone nelle campagne indiane non usano il loro intelletto come facciamo noi, ma usano l'intuizione. Qui l'intuizione è molto più sviluppata che nel resto del mondo ... L'intuizione è una cosa molto potente,

più potente dell'intelletto, a mio parere.”

Jobs imparò in India che le intuizioni puntano al futuro. Nel 1976 vide a casa dell'amico Steve Wozniak una scheda madre ed ebbe l'intuizione dello smartphone. Andando contro il parere allora diffuso, chiese a Wozniak di sviluppare un prototipo di computer, che chiamò Apple I. Riuscì a venderne alcune centinaia di esemplari e questo improvviso successo diede il via per un modello più avanzato orientato a persone comuni: l'Apple II. Jobs non era un ingegnere, non aveva la mentalità

tecnica, ma le sue intuizioni univano estetica, tecnica e minimalismo. Volle un prodotto che oltre ad essere perfetto tecnologicamente fosse anche un'opera d'arte di estrema semplicità. L'Apple II fu un successo commerciale senza precedenti e portò l'Apple a costituirsi come società e a diventare una delle principali aziende americane.

Jobs era fissato con l'alimentazione vegana, la meditazione Zen, una vita semplice e immersa nella natura, tutte scelte a bassissima entropia che sentiva necessarie per le sue intuizioni. Ciò lo rendeva sensibile ed

irrazionale. Entrava continuamente in conflitto con i “*razionalisti*” e con John Sculley manager che lui stesso aveva portato alla direzione dell’Apple Computer. Nel 1985 il conflitto divenne tale da spingere il consiglio di amministrazione a cacciare Jobs dall’Apple Computer, azienda che lui aveva fondato. L’azienda continuò a vivere sui prodotti che Jobs aveva progettato, ma dopo qualche anno iniziò il declino. A metà degli anni Novanta l’Apple era in crisi, sull’orlo del fallimento e il 21 dicembre 1996 il consiglio di amministrazione chiese a

Jobs di rientrare come consigliere personale del presidente. Jobs accettò. Chiese una retribuzione di un dollaro l'anno e la garanzia che le sue intuizioni, seppur folli, venissero accettate senza condizioni. In pochi mesi rivoluzionò la linea dei prodotti e il 16 settembre 1997 diventò CEO (Chief Executive Officer), ad interim. In meno di un anno resuscitò l'Apple Computer. Come vi riuscì?

“Non lasciate che il rumore delle opinioni altrui offuschi la vostra voce interiore. E, ancor più importante, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e le vostre intuizioni. In qualche modo loro sanno già cosa volete

realmente diventare. Tutto il resto è secondario.”

Jobs conduceva una vita minimalista. I figli pensavano che fosse povero e gli chiedevano: “*Papà, quando ci porti da uno dei tuoi amici ricchi?*” Viveva in una casa minimalista. Parlava di affari importanti passeggiando nei parchi o in mezzo alla natura. Per festeggiare un successo invitava in ristoranti da dieci dollari a persona. Non beveva alcolici e quando doveva fare un regalo raccoglieva dei fiori in un campo. Portò gli stessi vestiti per anni. Anche se era in grado di

generare ricchezze immense, riteneva che queste non fossero sue, ma che servissero al raggiungimento di un fine. Già ai tempi dell'Apple I ripeteva che la sua missione era quella di arrivare ad un computer che si potesse tenere in una mano.

La capacità di intuire era la sua fonte di successo e di ricchezza. Era l'ingrediente della creatività, del genio e dell'innovazione. Einstein aveva più volte sottolineato che *“La mente intuitiva è un dono sacro e la mente razionale è il suo servo fedele. Abbiamo però creato una società che onora il servo e che ha dimenticato il dono.”*

Grazie alla meditazione Zen Jobs metteva a tacere il turbinio della mente e l'attenzione si spostava nel cuore.

“Quasi tutto ... tutte le aspettative ... l'orgoglio ... tutti i timori di fallimento ... semplicemente svaniscono di fronte alla morte lasciando solo ciò che è veramente importante. Ricordarsi che dobbiamo morire è il modo migliore che conosco per evitare la trappola di pensare di avere qualcosa da perdere. Siete già nudi ... non vi è alcuna ragione per non seguire il vostro cuore.”

Jobs fece costruire la sede delle sue aziende attorno ad uno spazio centrale, una grande piazza dove tutti

passavano o sostavano se volevano consumare qualcosa o utilizzare i servizi. Ciò favoriva gli incontri casuali, dando luogo al processo invisibile delle sincronicità. Per Jobs il caso non esiste, anzi grazie alle intuizioni e alle sincronicità consente di rendere visibile ciò che ancora non è visibile. Come diceva Michelangelo: *“In ogni blocco di marmo, vedo una statua nitida come se mi stesse di fronte. Devo solo strappare via le pareti ruvide che imprigionano quell’amabile apparizione.”*

Jobs rese visibile ciò che aveva visto con le intuizioni. Morì qualche mese dopo aver presentato l’iPad, il

computer che si tiene in una mano, la missione della sua vita, il suo punto Omega.

La sua vita testimonia che la ricchezza è generata dal mondo invisibile, dalle intuizioni e dalle sincronicità che consentono di fiutare il futuro. Testimonia anche che per non ricadere nella povertà dobbiamo operare una trasformazione interiore profonda e vivere una vita semplice e minimalista. Tuttavia, la sua sofferenza mette in evidenza quanto sia difficile armonizzare il mondo visibile e razionale con il mondo

interiore delle intuizioni e del regno invisibile.

Un altro esempio è stato fornito da Elon Musk. Nel 1953 Werner Von Braun scrisse il romanzo *Il Progetto Marte*, nel quale una persona di nome Elon guidava la colonizzazione di Marte. Sarà una coincidenza ma fin da piccolo Elon entrava continuamente in periodi di assenza, in trance profonde nelle quali vedeva schemi e progetti che ha poi utilizzato per il *Progetto Marte* e per le sue aziende.

Le sue trance erano incredibilmente profonde. Elon non si accorgeva di niente! Le persone gli parlavano, lo scuotevano, ma non vi era risposta e il suo sguardo era perso nel vuoto. Ciò era così preoccupante che i genitori si rivolsero a dei medici che conclusero che le ghiandole adenoidi erano ipertrofiche e che ciò causasse problemi di sordità. Vennero rimosse, ma non cambiò niente. Elon continuava a cadere in trance profonde, si assentava, era come in un'altra realtà. Molti suoi amici reagivano con violenza e terrore.

Qualsiasi cosa gli facessero Elon rimaneva nel suo mondo.

Ma che cosa accadeva durante la trance?

Durante la trance Elon vedeva progetti, come se fossero stati prodotti da programmi per computer. Elon dice che la parte del suo cervello che elabora le immagini veniva improvvisamente bypassata e iniziava questo flusso di progetti.

Viveva costantemente in una condizione di sogni ad occhi aperti e confondeva questi “sogni” con la realtà al punto che non sapeva cosa fosse reale e cosa fosse fantasia.

Oggi ricorda quelle sue trance come dei momenti meravigliosi, che gli consentivano di isolarsi dalla realtà che era per lui molto dolorosa.

Viveva in Sud Africa ed era continuamente bullizzato dai compagni di scuola. Veniva inseguito, lo picchiavano, e spesso tornava a casa con il volto insanguinato. Ma a casa trovava una situazione altrettanto orribile, era come se la sofferenza fosse ovunque e non ci fosse alcun momento di tregua.

Trovava conforto nei suoi sogni ad occhi aperti.

A scuola portava continuamente modellini di razzi che nelle pause accendeva e faceva volare. Già da bambino la sua passione erano i razzi!

Era convinto che qualcosa fosse andato profondamente storto nell'umanità e che si dovesse lavorare per raggiungere l'illuminazione globale. Era appassionato di energia solare e della colonizzazione di altri pianeti.

Dopo la separazione dei suoi genitori continuò a stare dal padre, una persona che era in grado di trasformare qualsiasi cosa da positiva a negativa. Già da adolescente si

convinse che un evento catastrofico avrebbe cancellato l'umanità e che fosse necessario rendere l'umanità multi-planetaria, indipendente dalla Terra, in grado di vivere in modo del tutto autosufficiente su altri pianeti. Portare l'umanità su Marte diventò il fine della sua vita!

Il *Progetto Marte* unificò tutte le sue attività. Elon non ha mai perseguita la ricchezza, i soldi gli servono per realizzare il *Progetto Marte*. Il suo obiettivo è di salvare l'umanità dall'annientamento.

Elon ha sempre intuito che il tempo a disposizione per salvare l'umanità è

poco. All'età di quattordici anni cadde in una profonda crisi esistenziale. Non riusciva a trovare una risposta al suo bisogno di significato. Nella sua ricerca rimase colpito da una frase di Douglas Adams che diceva che se riusciamo a formulare la domanda, abbiamo la risposta. Ma non riuscì a formulare la domanda e giunse così alla conclusione che si dovesse salvare la coscienza umana per giungere alla domanda.

Per Elon l'obiettivo è l'illuminazione collettiva, nella quale l'umanità raggiungerà l'unità di

corpo, anima e mente. Questo è il suo fine? Si convinse che il destino dell'umanità dipende dalla capacità di trasformarla in una civiltà multiplanetaria.

È interessante notare che Jobs, Musk e Bezos sono partiti da zero. Tutti e tre avevano però una caratteristica in comune. Quella di ridurre al minimo l'entropia.

La facilità di Elon con i computer e con la tecnologia, lo avevano portato a sognare di trasferirsi nella Silicon Valley. Grazie alle sue origini, riuscì ad ottenere un passaporto Canadese e all'età di 17 anni lasciò il Sud Africa.

Si dovette adattare ai lavori più umili e difficili. Più volte si trovò senza soldi, vivendo quasi nella miseria. Quando infine riuscì a trasferirsi nella Silicon Valley e ad avviare con il fratello la sua prima impresa, era così povero da dover dormire in ufficio.

Nel 2000 andò in vacanza in Sud Africa dove si ammalò della forma peggiore di malaria. Tornato in California iniziarono i sintomi e venne ricoverato in fin di vita. Passò dieci giorni in terapia intensiva e impiegò sei mesi per riprendersi. Si era trovato di fronte alla morte e, come era capitato a Jobs, si convinse

che non doveva fermarsi davanti a niente pur di realizzare i suoi sogni.

Entrò nella Mars Society di Los Angeles, dove si convinse di poter realizzare il suo sogno adolescenziale. Diventò il direttore della Mars Society per poi fondare la Life to Mars Foundation.

Riducendo al minimo l'entropia, ottimizzando tutto, iniziò a costruire razzi riutilizzabili ad una frazione del costo della concorrenza. Elon ha ridotto i costi nell'ordine di centinaia se non anche di migliaia di volte. Nel 2002 fondò la SpaceX, un'avventura totalmente autofinanziata. Non fu

semplice. Alla fine del 2008 era senza soldi, con il mondo che lo ridicolizzava perché non aveva ancora messo in orbita il primo satellite. Le sincronicità si attivarono e la SpaceX venne scelta dalla NASA per mandare sulla Stazione Spaziale gli astronauti americani. In pochi anni la SpaceX è diventata la realtà che effettua più lanci in assoluto.

Questi esempi mostrano quanto la riduzione dell'entropia sia importante per far emergere gli aspetti invisibili della sintropia e per promuovere la vita, strumento

fondamentale per contrastare l'era
glaciale.

False narrative

L'8 maggio 2023 Dmitry Rogozin, ex capo della Roscosmos (la NASA Russa), ha dichiarato che adesso che la collaborazione spaziale con gli americani è terminata è possibile dichiarare, finalmente, che gli americani non sono mai stati sulla Luna!

Il primo dubbio gli venne notando che, al ritorno dalle missioni spaziali, i cosmonauti sovietici a malapena erano in grado di reggersi in piedi e dovevano sottoporsi a periodi di riadattamento, mentre gli astronauti

statunitensi strisciavano fuori dalle loro capsule “come cetrioli dal giardino”, senza alcun problema e in grado di reggersi in piedi, saltare e correre, come se non fossero mai stati nello spazio.

Rogozin inviò più volte richieste ufficiali alla NASA chiedendo di fornire prove documentali degli allunaggi. Non ottenne risposte, ma “accuse rabbiose” di voler minare la “sacra cooperazione della Russia con la NASA.”

Rogozin ricevette anche una telefonata da un alto funzionario che lo accusava di “aggravare la

situazione internazionale” con i suoi dubbi sullo sbarco sulla Luna.

“Non ho indebolito o aggravato nulla, ma solo in virtù della mia natura ho cercato di andare a fondo nei dettagli e stabilire, almeno per me stesso, il vero stato delle cose nella questione dell’esplorazione della Luna da parte dei nostri concorrenti. Non mi era chiaro come gli Stati Uniti, a quel livello di sviluppo tecnologico degli anni ‘60 del secolo scorso, facessero quello che adesso non riescono più a fare”, ha detto Rogozin.

Ai primi di luglio 2023 Pechino ha

annunciato che il centro spaziale cinese ha terminato la mappatura ad alta risoluzione del suolo lunare e ha anche affermato “di non aver trovato tracce degli allunaggi americani”.

I dubbi sugli allunaggi della missione Apollo esistono da tempo e i motivi sono tanti. Uno ha a che fare con le ombre. Essendo il sole molto lontano, nelle fotografie le ombre dovevano risultare parallele, al contrario, divergono. Questa è una prova inconfutabile del fatto che le riprese e le fotografie siano state realizzate in studi cinematografici, sulla Terra e non sulla Luna.

Esistono molti documentari a riguardo, consiglio i seguenti:

www.youtube.com/watch?v=7FFT-0JrhBs

odysee.com/@cineforum:e/American-Moon---documentario-di-Massimo-Mazzucco:5

Abbandonare la falsa narrativa dell'uomo sulla Luna è difficile!

Ma questa non è l'unica falsa narrativa. Abbiamo visto le false narrative sul Covid, sul riscaldamento globale, sull'affondamento del Titanic, sull'uccisione del presidente Kennedy e sul fatto che noi siamo la

prima civiltà nella storia di questo pianeta. Ci viene raccontato che viviamo in un mondo privo di significato, in cui esistono solo cause che agiscono dal passato. Ma la danza tra entropia e sintropia, tra visibile e invisibile, tra futuro e passato mostra che l'universo è finalizzato e la vita ha un senso.

Le false narrative sono dappertutto dalla matematica, alla fisica, alla psicologia, alla statistica e alla biologia, e diventano particolarmente evidenti nelle situazioni di guerra.

Ad esempio, per giustificare l'invasione dell'Iraq che portò alla

morte di oltre un milione e mezzo di civili, gli Stati Uniti inventarono la narrativa dell'esistenza di armi di distruzione di massa. Come tutti sanno queste armi di distruzione di massa non furono mai trovate e dopo anni di guerra e di morti divenne chiaro che si trattava di una falsa narrativa. Il vero motivo dell'invasione dell'Iraq era un altro: Saddam aveva nazionalizzato la banca centrale. Subito dopo la caduta di Saddam la banca centrale irachena ridivenne privata. Lo stesso è accaduto con Allende in Cile. Poco dopo aver nazionalizzato la banca

centrale l'Occidente organizzò uno dei colpi di stato più sanguinosi della storia. Anche qui i media occidentali vennero inondati da false narrative. Lo stesso per il colpo di stato e l'uccisione di Gheddafi che stava avviando una nuova moneta, il dinaro d'oro, che avrebbe unito i paesi africani, staccandoli dalla dittatura della FED e delle banche centrali europee.

Adesso assistiamo ad una nuova falsa narrativa. Putin è oggi il nemico numero uno dell'occidente, colui che si è staccato dal dominio della FED e del dollaro. Il leader di un

movimento internazionale che sta nazionalizzando le banche centrali, staccandosi dal dollaro e utilizzando le valute locali per gli scambi. Il mondo occidentale, in modo compatto, vuole far fare a Putin la stessa fine di Saddam, Allende e Gheddafi. A tal fine nel 2014 è stato preparato il tranello dell'Ucraina. L'Occidente ha organizzato un colpo di stato che ha portato alla rimozione del presidente filorusso Viktor Janukovyč, rimpiazzato da un governo dichiaratamente nazista che ha iniziato il genocidio della etnia russa. Il genocidio è stato più volte

denunciato nelle sedi internazionali e in risposta l'Europa e gli Stati Uniti hanno aumentato il supporto finanziario e la fornitura di armi alle milizie e al governo neonazista, con il chiaro intento di obbligare Putin ad intervenire. Putin non è caduto nel tranello e ha continuato la sua politica di nazionalizzazione delle banche centrali, diventando sempre di più il nemico principale dell'occidente. Nel 2016, durante le presidenziali USA, uno dei temi principali della campagna elettorale di Hillary Clinton era Putin che doveva essere eliminato anche

ricorrendo ad una guerra contro la Russia. La situazione si calmò durante i quattro anni di presidenza Trump, ma con Biden la tensione ha ripreso a crescere e nel marzo 2022, quando l'Ucraina stava per annettersi alla NATO e avrebbe collocato missili nucleari a ridosso della Russia, Putin è stato costretto ad intervenire. La narrativa occidentale descrive Putin come l'aggressore, un nuovo Hitler, che deve essere assolutamente eliminato, costi quel che costi.

La *Bestia* applica il darwinismo sociale promuovendo pandemie,

carestie, guerre e crisi sociali e imponendo false narrative. Nel darwinismo sociale non vi è spazio per la sintropia, l'energia vitale, il benessere e la felicità, anzi si prediligono soluzioni abitative, lavorative e sociali insane, che causano vissuti insostenibili di vuoto, solitudine, angoscia e depressione, vissuti che sono alla base del dilagare delle droghe, della violenza e dell'alcolismo, che la *Bestia* utilizza per sottomettere le masse, nella totale indifferente per la sofferenza altrui.

Ad esempio, dietro alle tossicodipendenze non c'è solo la

criminalità, ma si cela un disegno più ampio che consente alla *Bestia* di raggiungere il controllo aumentando il degrado e la spinta verso la morte. I tossicodipendenti diventano schiavi, disposti a tutto, incapaci di far valere i propri diritti.

Negli anni Ottanta, Gary Webb, giornalista investigativo degli Stati Uniti, mostrò come la CIA si fosse alleata con la criminalità e assieme inondavano di cocaina i ghetti neri. I soldi tolti alla comunità nera venivano in parte trattenuti dalla criminalità e in parte utilizzati dalla CIA per finanziare attività illegali. La

comunità nera fece causa al governo degli Stati Uniti ottenendo un risarcimento monetario che, anche se ingente, era sempre poco rispetto alla devastazione che la cocaina ha provocato nei ghetti americani.

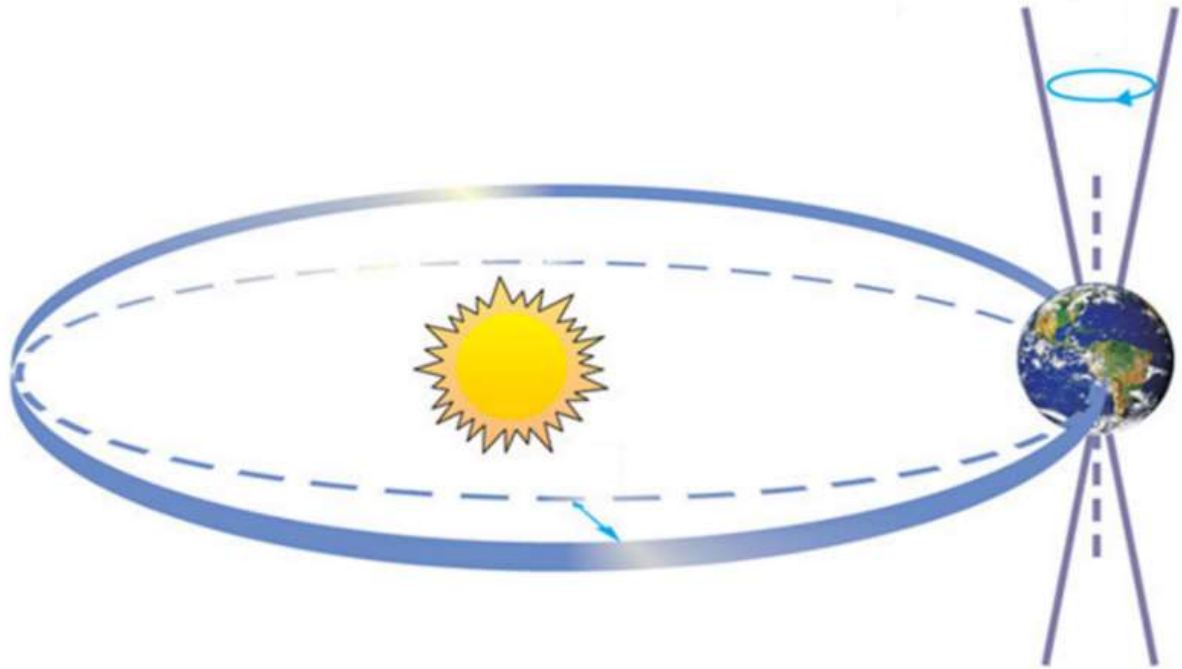
Webb è stato trovato morto nella sua casa di Carmichael il 10 dicembre 2004, con due ferite da arma da fuoco alla testa.

La Bestia ha imposto false narrative in tutti i settori. Ad esempio, per le ere glaciali propone come spiegazione il ciclo di Milankovitch.

Inizialmente le glaciazioni duravano circa 40 mila anni. L'ultima è durata 103 mila anni e la prossima durerà circa 120 mila anni. Le glaciazioni stanno diventando sempre più lunghe e più fredde e sono separate da periodi interglaciali caldi della durata di circa diecimila anni. L'ultima era glaciale è terminata 11.700 anni fa.

La Bestia ha utilizzato la coincidenza tra la durata delle prime glaciazioni, di circa quarantunomila anni, e il ciclo di Milankovitch. In sintesi, la Terra ruota attorno ad un asse che a sua volta ruota in base ad un ciclo di

quarantunomila anni, ciclo scoperto da Milankovitch.



Tuttavia, le ere glaciali durano adesso oltre centomila anni e il ciclo di Milankovitch ha sempre la stessa durata. Inoltre, non si capisce come il ciclo di Milankovitch possa causare un'era glaciale, visto che la quantità di calore che arriva dal Sole rimane

sempre la stessa!

Nondimeno, la spiegazione ufficiale delle ere glaciali rimane il ciclo di Milankovitch e tutte le altre spiegazioni vengono censurate.

Le false narrative toccano un po' tutti i campi ed è fondamentale riconoscerle e liberarcene sviluppando un pensiero autonomo e indipendente. Rimanere nelle false narrative significa rimanere in una vita priva di significato, caratterizzata da forti vissuti di depressione e di angoscia. Per sconfiggere la nostra sofferenza è necessario sviluppare

una visione più ampia,
abbandonando il pensiero unico e il
conformismo.

Mi resi conto del pensiero unico e
delle false narrative quando nel 1987
andai a Singapore, che a quei tempi
era accusato di essere uno stato
comunista. I notiziari davano le
notizie offrendo una varietà di
narrative che obbligavano
l'ascoltatore a costruirsi la propria
narrativa. Tornato in Italia mi colpì la
narrativa unica e gli ostacoli posti al
pensiero indipendente ed autonomo.
Decisi di staccare la televisione
dall'antenna, comprai un video-

registratore e inizia a vedere solo film e documentari. Dopo qualche anno mi liberai del televisione.

Per sviluppare un pensiero autonomo e indipendente è fondamentale la diversità delle narrative. A volte proprio coloro che vengono discriminati hanno una narrativa importante da condividere. Ad esempio, nel 2008 ho condotto uno studio sulla comunità cinese in Italia per conto del Ministero dell'Interno e dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni). Si tratta dello studio più esteso che sia stato realizzato in

questo campo in Italia. La comunità cinese era un mistero. Durante questa indagine sono entrato in contatto con molti cinesi e ho sviluppato rapporti di amicizia e di fiducia con alcuni di loro. Alla domanda che ho spesso fatto di come ci si senta a vivere in una dittatura, tutti i cinesi mi hanno risposto che l'Occidente si trova in una dittatura, mentre il loro sistema è trasparente. In Cina sanno chi decide, mentre da noi le decisioni che contano vengono prese altrove. Ciò è diventato chiaro a partire dall'emergenza Covid, quando è

emerso che le decisioni importanti non venivano prese dal parlamento. Il sistema cinese è un mix di democrazia diretta e di meritocrazia, un sistema che colloca persone altamente professionalizzate nei punti chiave del governo e dell'amministrazione. I cinesi mi hanno continuamente sottolineato che la democrazia rappresentativa è un inganno, una truffa che serve a favorire gli interessi degli oligarchi che controllano il denaro, collocando persone incapaci nei ruoli chiave e aumentando così il debito pubblico.

Per uscire da questo inganno è

necessario ricercare la verità, confrontandoci con narrative diverse e sviluppando il pensiero autonomo e indipendente aperto alla critica e al cambiamento. L'autonomia viene facilitata dal processo delle intuizioni, la percezione del cuore che è in grado di indicarci tra le tante alternative quella corretta.

In questo momento così critico per la storia e la sopravvivenza dell'umanità, è importante ricercare la verità senza affidarci a nessuno.

Nel 1284, mentre la città di Hamelin

(Germania) era infestata dai topi, un pifferaio vestito con abiti multicolori promise che avrebbe potuto risolvere il problema. Il sindaco assicurò che avrebbe pagato la somma di 1.000 fiorini. Il pifferaio accettò e con la sua musica attirò i topi nel fiume Weser, dove annegarono tutti.

Nonostante il successo, il sindaco non mantenne la promessa e ridusse la somma a 50 fiorini, accusando il pifferaio di aver portato lui stesso i topi in un tentativo di estorsione.

Infuriato, il pifferaio giurò vendetta e nel giorno di San Giovanni e Paolo, mentre gli adulti erano in chiesa,

tornò vestito di verde come un cacciatore e suonò il suo piffero. I 130 bambini della città lo seguirono in una grotta e non furono mai più ritrovati.

Solo tre bambini si salvarono: uno era zoppo e non poteva seguire, il secondo era sordo e non riusciva a sentire la musica, l'ultimo era cieco e non era in grado di vedere dove stava andando.

Oggi la *Bestia* sta attirando l'umanità verso la morte. Per salvarci è necessario diventare sordi, ciechi e zoppi verso la sua musica.

Per trovare la verità, è necessario abbandonare i canali classici di informazione con cui la *Bestia* ci inonda di false narrative. È necessario staccarci da tutte quelle notizie che giungono da giornali, riviste e televisioni.

Dove ci troviamo?

Provengo da una impostazione atea ed ho sempre rifiutato i dogmi e tutto ciò che si avvicina alla religione. Tuttavia, sono rimasto colpito da alcuni contenuti della Bibbia, come i numeri che si trovano nel quinto e nell'undicesimo capitolo della Genesi, che nascondono le costanti atomiche della fisica nucleare e che sono il lascito di un società estremamente avanzata, che ha nascosto le tracce della sua esistenza in un libro che sarebbe sopravvissuto nei secoli.

Recentemente ho letto il libro dell'Apocalisse di Giovanni dove ho trovato punti di contatto con il momento che stiamo attraversando e con la sintropia. L'Apocalisse, seppur drammatica, offre una risposta inaspettata, una via d'uscita.

L'Apocalisse di Giovanni, comunemente conosciuta come Apocalisse o Rivelazione o Libro della Rivelazione (da *apokálypsis* che in greco significa “rivelazione”) è l'ultimo libro della Bibbia e ha notevoli assonanze con quanto sta accadendo in questo periodo.

Il libro dell'Apocalisse venne manifestato a Giovanni per mostrare le cose che dovranno accadere. Giovanni (1:9): *“mi trovavo nell'isola chiamata Patmos”* quando (1:10,11): *“udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: Quello che vedi, scrivilo in un libro.”* (4:1): *“Poi vidi: ecco, una porta era aperta nel cielo. La voce, che prima avevo udito parlarmi come una tromba, diceva: «Sali quassù, ti mostrerò le cose che devono accadere in seguito».”* (4:6): *“Davanti al trono vi era come un mare trasparente simile a cristallo...vi erano quattro esseri viventi, pieni d'occhi davanti e dietro,”* (4:8): *“giorno e notte non cessano*

di ripetere: ...Colui che era, che è e che viene!”

Nel livello quantistico della sintropia passato, presente e futuro coesistono (rappresentato dai quattro esseri che ripetono continuamente colui che era, che è e che viene) e questo tempo unitario entra nel nostro livello grazie all'acqua, il mare trasparente simile a cristallo di cui parla Giovanni.

Giovanni vide la guerra tra il bene e il male (12:7-10): *“Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli*

combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli.”

Giovanni descrive l'adorazione degli abitanti della terra per la *Bestia* (13:1): “*E vidi salire dal mare una bestia*” (13,7-8): “*Le fu concesso di fare guerra contro i santi e di vincerli; le fu dato potere sopra ogni tribù, popolo, lingua e nazione. La adoreranno tutti gli abitanti della terra.*”

Un passo importante dell'Apocalisse è il seguente (13: 16-17): “*Essa*” (la *Bestia*) “*fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio.*”

Durante la pandemia, la *Bestia* (il sistema che controlla le banche centrali private) ha imposto la vaccinazione Covid-19 come requisito per poter *comprare o vendere*. In assenza della vaccinazione e del “green-pass” non si poteva lavorare, acquistare, andare ai ristoranti, bar,

negozi, utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, partecipare ad attività culturali, educative, ricreative e di aggregazione, entrare in banca o alla posta. I vaccini per il Covid-19 non vengono metabolizzati e si trasformano in un marchio permanente, il marchio della *Bestia*.

Un altro passo importante dell'Apocalisse è il seguente (13:18):
“Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.”

Seicentosesessantasei è il numero che identifica il carbonio-12 che, tra tutti gli isotopi del carbonio, è quello più frequente, avendo una abbondanza in natura del 98,89%. Il carbonio-12 è formato da 6 protoni, 6 neutroni e 6 elettroni (666). La vita si basa sul carbonio, in quanto il carbonio è l'unico atomo che riesce a formare catene lineari, ramificate e cicliche, alle quali si legano gli altri atomi, consentendo la formazione delle molecole complesse (amminoacidi, proteine, zuccheri, grassi, ecc.).

Grazie alla fotosintesi le piante assorbono la CO_2 , trattengono il

carbonio, che serve a costruire le loro strutture, e rilasciano l'ossigeno. Senza la CO₂ la vita si estinguerebbe. Laddove c'è più CO₂ si osserva una natura più rigogliosa. Infine, la CO₂ non è un gas serra.

Combattere la CO₂ significa combattere la vita. La CO₂ è sinonimo di vita.

Oggi si ammalano e muoiono di Covid quasi unicamente persone vaccinate, in modo particolare persone che hanno fatto più dosi. Il sistema immunitario dei vaccinati è così depresso da far esplodere

tubercolosi difficili da trattare, l'herpes zoster, la mononucleosi infettiva, il citomegalovirus, i tumori e la sindrome VAIDS da immunodeficienza provocata dai vaccini.

Giovanni scrive di sette angeli che versano sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio (16:1-2): *“E udii dal tempio una voce potente che diceva ai sette angeli: «Andate e versate sulla terra le sette coppe dell'ira di Dio». Partì il primo angelo e versò la sua coppa sopra la terra; e si formò una piaga cattiva e maligna sugli uomini che recavano il marchio della bestia e si prostravano davanti alla sua statua.”* La

prima coppa causerà una piaga che colpirà solo coloro che hanno il marchio della *Bestia* (i vaccinati) e adorano la *Bestia*. Questa piaga si sta già palesando e viene indicata come pandemia dei vaccinati.

Leggiamo successivamente (14:9-11): *“E un altro angelo, il terzo, li seguì dicendo a gran voce: «Chiunque adora la bestia e la sua statua, e ne riceve il marchio sulla fronte o sulla mano, anch’egli berrà il vino dell’ira di Dio, che è versato puro nella coppa della sua ira, e sarà torturato con fuoco e zolfo al cospetto degli angeli santi e dell’Agnello. Il fumo del loro tormento salirà per i secoli dei secoli, e non avranno*

riposo né giorno né notte quanti adorano la bestia e la sua statua e chiunque riceve il marchio del suo nome».” I vaccini per il Covid-19 modificano l’informazione genetica, scollegando le persone dall’attrattore (il punto Omega/Dio). Ciò porta a varie conseguenze, tra le quali la sofferenza dovuta alla difficoltà di acquisire energia vitale, sintropia.

Giovanni scrive (14:13) *“E udii una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: d’ora in poi, beati i morti che muoiono nel Signore. Sì – dice lo Spirito –, essi riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono».*”

Coloro che non hanno accettato il

marchio della *Bestia*, moriranno nel Signore e potranno riposarsi dalle loro fatiche.

Giovanni descrive Babilonia come il regno della *Bestia*. Un regno che appare potente e indistruttibile, ma che è destinato a crollare. Giovanni narra di un angelo che annuncia che è giunta l'ora del giudizio di Dio; un secondo angelo che comunica la caduta di Babilonia, la terra malvagia, della perdizione, che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino della sua sfrenata prostituzione.

(14:8): “*E un altro angelo, il secondo, lo seguì dicendo: «È caduta, è caduta*

Babilonia la grande, quella che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino della sua sfrenata prostituzione».”

(16:17-19): “Il settimo angelo versò la sua coppa nell’aria; e dal tempio, dalla parte del trono, uscì una voce potente che diceva: «È cosa fatta!». Ne seguirono folgori, voci e tuoni e un grande terremoto, di cui non vi era mai stato l’uguale da quando gli uomini vivono sulla terra. La grande città si squarciò in tre parti e crollarono le città delle nazioni.”

(18:1-3): “Dopo questo, vidi un altro angelo discendere dal cielo con grande potere, e la terra fu illuminata dal suo splendore. Gridò a gran voce: «È caduta, è caduta

Babilonia la grande, ed è diventata covo di demoni, rifugio di ogni spirito impuro, rifugio di ogni uccello impuro e rifugio di ogni bestia impura e orrenda. Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua sfrenata prostituzione, i re della terra si sono prostituiti con essa e i mercanti della terra si sono arricchiti del suo lusso sfrenato».

(18:9-10): “I re della terra, che con essa si sono prostituiti e hanno vissuto nel lusso, piangeranno e si lamenteranno a causa sua, quando vedranno il fumo del suo incendio, tenendosi a distanza per paura dei suoi tormenti, e diranno: «Guai, guai, città immensa, Babilonia, città possente; in un’ora sola è giunta la tua condanna!»“

(19:1-3): “Dopo questo, udii come una voce potente di folla immensa nel cielo che diceva: «Alleluia! Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio, perché veri e giusti sono i suoi giudizi. Egli ha condannato la grande prostituta che corrompeva la terra con la sua prostituzione, vendicando su di lei il sangue dei suoi servi!». E per la seconda volta dissero: «Alleluia! Il suo fumo sale nei secoli dei secoli!».”

(19:17-20): “Vidi poi un angelo, in piedi di fronte al sole, nell’alto del cielo, e gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano: «Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio. Mangiate le carni dei re, le carni dei

comandanti, le carni degli eroi, le carni dei cavalli e dei cavalieri e le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi». Vidi allora la bestia e i re della terra con i loro eserciti, radunati per muovere guerra contro colui che era seduto sul cavallo e contro il suo esercito. Ma la bestia fu catturata e con essa il falso profeta, che alla sua presenza aveva operato i prodigi con i quali aveva sedotto quanti avevano ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato la statua. Ambedue furono gettati vivi nello stagno di fuoco, ardente di zolfo.»

Giovanni descrive la voce di una folla immensa, simile al fragore di

grandi acque e al rombo di tuoni possenti, che gridano

(19:6-7): “*Alleluia! Il Signore, il nostro Dio, l’Onnipotente ha preso possesso del suo regno. Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria.*”

In questo regno non potranno però entrare coloro che si sono fatti marchiare e che adorano la *Bestia*.

Durante il Covid-19 si è chiesto alle persone di vaccinarsi, firmando il consenso informato, pur non avendo alcuna informazione sul contenuto dei vaccini, sulla loro efficacia e pericolosità. Coloro che potevano

fornire informazioni (medici, ricercatori, premi Nobel) sono stati censurati e tacciati di essere No-Vax, la peggiore feccia della società. Solo questo fatto avrebbe dovuto far scattare il dubbio nelle persone, ma nonostante ciò oltre l'80% della popolazione si è vaccinata, scagliandosi senza alcun pudore contro i "No-Vax". Questo 80% ha dimostrato di rientrare nella categoria degli adoratori della *Bestia*.

Il binomio "coloro che si sono fatti marchiare più coloro che adorano la *Bestia*", suggerisce che una persona vaccinata che non adora la *Bestia* non

sarà soggetta all'ira divina e sarà immune alle piaghe maligne che il primo angelo verserà sugli uomini.

La parola adorare deriva dal latino. Oltre ad indicare venerazione, attrazione e innamoramento, indica anche uno stato di dipendenza associato a terrore, il terrore di essere rifiutati, emarginati o sanzionati. Per smettere di adorare dobbiamo liberarci da questo terrore. *La Bestia* utilizza il terrore, la paura della morte, per controllare, soggiogare e mantenere le persone in uno stato di adorazione e di dipendenza.

La pandemia dei vaccinati, che da qualche tempo si sta profilando in modo sempre più marcato, probabilmente non si risolverà con cure mediche e organiche, ma richiederà un profondo cambiamento: le persone dovranno scegliere di staccarsi dall'adorazione della *Bestia*.

Infine, il passo “*Ne seguirono folgori, voci e tuoni e un grande terremoto, di cui non vi era mai stato l'uguale da quando gli uomini vivono sulla terra.*” (16:17-19) sembra descrivere un conflitto di grandi proporzioni. Konstantin

Kosachev Vicepresidente del Consiglio della Federazione Russa (camera alta del parlamento) ha dichiarato, il 31 luglio 2023, che nel 2024 gli USA potrebbero intensificare la guerra (per impedire che Trump, acerrimo nemico della *Bestia*, venga eletto presidente): “Questa è una situazione molto pericolosa, perché gli americani non hanno paura di usare la politica estera nella loro rivalità interpartitica. Se una delle parti ritiene di dover intensificare la situazione in Ucraina per ottenere più voti alle elezioni, lo farà. Quindi le elezioni presidenziali

negli Stati Uniti, che culmineranno nel 2024, potrebbero portare ad un evento terribile, se non catastrofico. Non posso garantire che ci sarà un'escalation, ma il rischio è evidente. L'imprevedibilità del comportamento americano aumenterà", ha detto Kosachev in risposta a una domanda sull'impatto delle elezioni presidenziali statunitensi sul conflitto.

L'obiettivo della *Bestia* è di ridurre la popolazione mondiale a circa venti milioni di persone. La possibilità di far esplodere una terza guerra mondiale, con l'uso esteso di testate

nucleari, rientra quindi nei suoi piani e farà di tutto, nel 2024, affinché la situazione mondiale degeneri in una terza guerra. Russia e Cina non sono di questo avviso ed eviteranno di cadere nel tranello. Ciò non toglie che il conflitto possa di fatto aggravarsi.

La Rivelazione

I vaccini Covid-19 oltre a non immunizzare stanno causando morte ed effetti avversi. Sempre più persone parlano adesso apertamente di genocidio.

La grande prova nella quale l'umanità si sta addentrando è quella di trovare una soluzione a questo genocidio. Prima di addentrarci è utile una descrizione che descriva in modo più preciso che cosa sono questi effetti avversi, che cos'è questa "pandemia dei vaccinati."

Il testo che segue è stato scritto da medici che mi hanno chiesto di rimanere nell'anonimato.

Dopo aver osservato reazioni avverse ai vaccini Covid-19 Charles Hoffe, medico di famiglia canadese, ha iniziato un'indagine che lo ha portato ad una posizione di cautela e a consigliare ai suoi pazienti di attendere prima di vaccinarsi e soprattutto prima di vaccinare i figli. In risposta l'Ordine dei medici, dopo più di trent'anni di carriera, lo ha espulso ed è stato mandato via dalla sede dove lavorava. Da quel

momento Hoffe ha cominciato ad approfondire gli aspetti biochimici e anatomopatologici e ha preso contatto con altri colleghi, giungendo così ad una descrizione semplice ma completa del tema complesso dell'immunologia.

L'immunologia è una materia che non si esaurisce nello studio di un solo aspetto, ce ne sono moltissimi che lavorano in sinergia, per cui ci sono più piani del discorso che diventano difficili da descrivere e da divulgare. Hoffe ha fornito un quadro d'insieme su una materia difficile anche per chi è medico.

Hoffe parte dal fatto che soltanto il 25% dei pacchetti mRNA inoculati con i sieri genici rimane nel braccio dove viene fatta l'iniezione, mentre il resto si diffonde immediatamente attraverso il sistema linfatico.

Tanto per dare un'idea, in una dose di Moderna ci sono 14 trilioni di pacchetti di mRNA. Questi pacchetti sono stati concepiti per entrare nelle cellule e attivare la produzione della proteina spike. Ma nella realtà le cellule che assorbono questi pacchetti sono quelle dei vasi sanguigni e in modo particolare l'endotelio dei capillari. L'endotelio è

lo strato interno del vaso sanguigno, al centro c'è l'epitelio e più esternamente il mesotelio. Quando i pacchetti di mRNA arrivano nei capillari sanguigni, dove il sangue è molto rallentato e non ha la velocità che c'è al livello del muscolo cardiaco o a metà nella zona dell'aorta addominale o nei vasi della zona dello stomaco, il rallentamento della velocità del sangue consente ai pacchetti di mRNA di entrare nelle cellule dell'endotelio. Una volta entrati si aprono e vengono rilasciati i geni che portano le cellule a fabbricare trilioni di proteine spike

Covid-19. Queste proteine vengono riconosciute dal sistema immunitario come entità estranee. Inizia così la produzione di anticorpi.

L'idea alla base di questi vaccini è che l'immunizzazione viene provocata dall'esposizione alla proteina spike. Come si può vedere non si tratta di un vaccino tradizionale, dove si inocula il virus disattivato, ma si insegna alle nostre cellule a produrre la proteina spike che è la proteina patogena, responsabile del contagio.

Con questa procedura la proteina spike, che è parte della capsula virale

del virus, non si trova più nel virus, ma si trova all'interno delle nostre cellule dove si replica diventando parte integrante della parete cellulare dell'endotelio vascolare dei capillari.

Qui inizia il problema.

Le cellule endoteliali che in natura sono perfettamente lisce si ispessiscono in quanto le proteine spike trasformano anatomicamente l'endotelio da una superficie liscia ad una superficie ruvida e con piccoli aculei.

A questo punto le piastrine si attivano. Per le piastrine la superficie ruvida corrisponde ad una situazione

di sanguinamento. La funzione naturale delle piastrine è quella di riparare i vasi danneggiati, interrompendo il sanguinamento. Quando le piastrine incontrano le proteine spike, che non è possibile non incontrarle in quanto il loro numero è elevatissimo e vengono prodotte continuamente dalle nostre cellule a causa delle inoculazioni vaccinali, reagiscono producendo coaguli.

La presenza di coaguli nei vasi sanguigni capillari può essere accertata con il test del D-dimero, che consiste in un semplice prelievo

di sangue. È possibile così scoprire se la persona ha avuto di recente o sta avendo delle situazioni di coaguli nei capillari. Le risonanze magnetiche e gli angiogrammi vengono invece utilizzate per individuare coaguli di grandi dimensioni, come possono essere quelli a livello cerebrale, e non sono adatte per individuare i micro-coaguli, cioè le micro-coagulopatie che avvengono nelle zone estremamente periferiche del corpo come i capillari che sono assolutamente minuscoli, microscopici, e non c'è nessun tipo di scanner, ecografo o tac in grado di

evidenziare questi micro-coaguli, perché oltre ad essere piccoli sono troppo dispersi. Al contrario il test del D-dimero è un test ematico che si fa con un banalissimo prelievo di sangue. Quindi, se dopo il vaccino la persona dovesse presentare mal di testa, vertigini, stanchezza, soprattutto stanchezza nelle gambe non deve fare una risonanza magnetica, ma il test del D-dimero in modo da vedere se è in corso una problematica micro-coagulativa. Hoffe ha fatto eseguire il test del D-dimero a tutti i suoi pazienti tra i quattro e i sette giorni dall'inoculo del

vaccino e ha scoperto che nella sua statistica, che come medico di famiglia è abbastanza attendibile, il 62% dei casi avevano un D-dimero che indicava la presenza di micro-coaguli. In pratica, la maggior parte delle persone dopo gli inoculi hanno micro-coaguli che ignorano. La cosa più allarmante è che ci sono delle regioni del nostro corpo, per esempio il cuore, il cervello, il midollo spinale e i polmoni, che non si autorigenerano. Se si riceve un danno, una lesione anche modesta a livello cardiaco, a livello polmonare, a livello del sistema nervoso o del

midollo spinale, i tessuti non si rigenerano. Quindi una volta lesionati, questi organi sono danneggiati per sempre. Inoltre, un danno nella zona dei capillari polmonari porta ad una ipertensione polmonare perché il cuore è costretto a pompare di più per vincere la resistenza dei micro-coaguli. Il danno può non essere diretto, come un trombo, ma può essere indiretto come una ipertensione polmonare che obbliga il cuore a pompare il doppio del normale. Una persona che era perfettamente sana a livello cardiaco diventa così un paziente con

ipertensione polmonare. Va detto che un paziente con ipertensione polmonare stabilizzata muore nell'arco di circa tre anni per insufficienza cardiaca.

Si sente purtroppo parlare di miocarditi, soprattutto con riferimento ad adolescenti o giovani sportivi. La miocardite è una infiammazione che coinvolge il muscolo cardiaco e che è reversibile. Purtroppo, ciò che non è reversibile è il danno. Una infiammazione cardiaca mette nella condizione di dover chiudere completamente l'attività sportiva e di dover prendere

una serie di precauzioni perché il cuore si è ammalato irreversibilmente. Le miocarditi diventano invalidanti perché il cuore non ha la capacità di autorigenerarsi. Questo è l'aspetto drammatico in cui si trovano molti giovani. Anche quando la miocardite è delle più benigne questi ragazzi non sono più quelli di prima. Il vaccino sta portando ad una generazione di giovani gravemente invalidati. Giovani che hanno magari vent'anni ma che devono vivere le precauzioni che vivono gli ottantenni. Non importa quanto sia stata leggera la

miocardite o la pericardite. Il pericardio è il sacco che circonda il cuore e anche questo si può infiammare. A volte si può infiammare anche solo il sacco pericardico. Il problema si amplifica ad ogni infiammazione successiva. Le miocarditi si osservano a partire dalla prima vaccinazione. Nascono nella periferia estrema dei vasi sanguigni dove avvengono i coaguli iniziali.

Arne Burkhardt, anatomopatologo tedesco di fama internazionale, professore emerito di microbiologia, era stato contattato da famiglie che volevano sapere come mai i loro

congiunti fossero deceduti nelle prime 2/3 settimane dopo l'inoculazione del siero. Burkhardt fece le autopsie, ma non trovò assolutamente niente. L'interno dell'organismo di questi pazienti era perfetto senza alcuna traccia macroscopica di danno di nessun genere. Tutti gli organi apparivano normali. Burkhardt continuò a studiare questi organi a livello microscopico e giunse alla scoperta che all'interno del 90% degli organi c'era stato un attacco autoimmune. Il dottor Burkhardt riporta queste documentazioni nel suo sito "doctor

for covid ethics”
<https://doctors4covidethics.org/>. Si tratta di dati schiacciati che mostrano che i sieri genici danneggiano fino ad uccidere giovani, donne, uomini, bambini e anziani. Dati che non lasciano spazio a dubbi. Burkhardt conclude che i decessi aumenteranno fino a tre anni dopo l’inoculazione. Il problema non è tanto l’effetto avverso in prossimità dell’inoculazione, ma ciò che accade successivamente, dopo un anno, due anni, tre anni dall’inoculazione. Arne Burkhardt ritiene che dobbiamo aspettarci effetti negativi a medio e

lungo termine a seconda delle fasce di età, delle predisposizioni ereditarie dei singoli soggetti, della qualità del loro sistema immunitario, e del numero di inoculazioni ricevute.

Inoculazioni reiterate di questi sieri sperimentali, ancora da testare sul medio e lungo termine, in cui però si è già manifestata una chiarissima tossicità, portano il sistema immunitario ad addormentarsi. Persone che hanno ricevuto numerosi inoculi si ritrovano con un sistema immunitario così depresso da non essere più capaci di rispondere a patologie di tipo batterico o virale

che prima avrebbero superato spontaneamente o magari con l'aiuto di qualche farmaco. Così, le persone inoculate diventano vittime di infezioni dalle quali non riescono a guarire e che si trasformano in malattie invincibili, come ad esempio l'herpes zoster, la mononucleosi infettiva, il citomegalovirus, la tubercolosi, ma anche i tumori e la SADS (Sudden Adult Death Syndrome), sindrome della morte improvvisa dell'adulto. Il sistema immunitario di queste persone è talmente depresso che non discrimina più tra ciò che in medicina

viene chiamato il self dal non-self e di conseguenza non produce più i linfociti killer. Si assiste a fenomeni simili a quanto si è osservato storicamente con la tubercolosi, malattia che già sappiamo essere resistente agli antibiotici, e che sarà più difficile curare, specialmente nei paesi più poveri. Laddove sono stati effettuati più inoculi si avrà una forte impennata di casi di tubercolosi difficili da trattare e di tumori, aumento che si sta già osservando. Ad esempio, l'osservatorio DMED dell'Esercito Statunitense mostra per il 2021, rispetto alla media dei 5 anni

precedenti, un forte aumento dei tumori che sono passati da una media di 38.700 casi all'anno, nel periodo 2016-2020, a 114.645 nei primi 11 mesi del 2021.

In generale, se una persona riceve troppe sollecitazioni immunitarie, cioè se viene immunizzata continuamente, le linee cellulari del sistema immunitario che dovrebbero combattere la minaccia (le cellule sentinelle e le cellule killer) non riescono più a discriminare contro chi devono combattere. Esplodono così tumori che erano latenti, ed anche tutte le cosiddette malattie

autoimmuni, in quanto le cellule del sistema immunitario che dovevano combatterli si sono addormentate e ci ritroviamo senza più protezione.

La pandemia dei vaccinati sortirà l'effetto della rivelazione. Le persone sperimenteranno, sulla propria pelle, che cos'è la *Bestia* e svilupperanno così la consapevolezza. Questa rivelazione è necessaria per poter troncare l'adorazione della *Bestia* e avviare in questo modo il processo di guarigione.

Sconfiggere la Bestia Interiore.

La *Bestia* trae il suo potere dal controllo della finanza, delle banche centrali che in occidente sono private, della democrazia rappresentativa che assicura il dominio delle istituzioni, grazie a burattini il cui unico scopo è quello di massimizzare il debito, aumentando così la dipendenza degli Stati e dei cittadini verso la *Bestia*.

Negli ultimi anni è iniziato un processo epocale che porterà inevitabilmente alla sconfitta della *Bestia*. Si tratta del passaggio dal

mondo unipolare a quello multipolare. Nel mondo multipolare ogni nazione ha la propria moneta, le banche centrali sono statali e la democrazia rappresentativa non è più il dogma da seguire. Ogni paese sviluppa, in base alla sua storia e alle sue tradizioni, le proprie istituzioni di governo e i processi decisionali che consentono ai cittadini di partecipare alla gestione della cosa pubblica.

La transizione al mondo multipolare non è indolore. Sarà caratterizzato da tensioni, guerre e crisi economiche volute principalmente dalla *Bestia* per mantenere il controllo della finanza

mondiale, grazie al suo potere di ricatto e al suo strapotere militare.

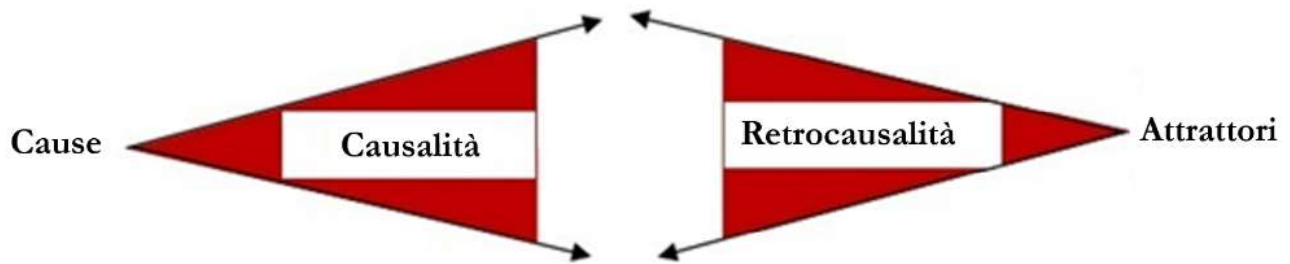
Tuttavia, esiste anche una *Bestia interiore*, la cui sconfitta sarà ancora più difficile. La battaglia contro la *Bestia interiore* avverrà al prezzo di una profonda sofferenza.

Cerchiamo di capire meglio di che cosa si tratta.

La sintropia è invisibile e coincide con ciò che in genere viene indicato come mondo spirituale. La sintropia è alla base dei fenomeni della vita, della coscienza e del sentire di esistere ed è disponibile nel livello

quantistico dove passato, presente e futuro coesistono.

Quando si prende in considerazione solo il mondo entropico e materiale delle cause, per ottenere un grande effetto si deve utilizzare una grande causa. Ciò è dovuto al fatto che nel piano materiale l'entropia prevale e porta le cause a divergere e a disperdersi. Al contrario nel piano invisibile della sintropia, gli attrattori prevalgono e portano l'energia a concentrarsi e ad amplificare i suoi effetti. Quindi, paradossalmente, minore è l'energia che si utilizza, maggiore è l'effetto.



Perché ciò si realizzi è necessario che la piccola energia che si utilizza per produrre l'effetto (il principio attivo) sia in linea con l'attrattore. In caso contrario prevale l'entropia e l'energia si disperde. Quindi, una energia in linea con l'attrattore viene amplificata, al contrario una energia che non è in linea con l'attrattore si annulla.

Questo principio è alla base dell'omeopatia. Inserendo nell'acqua

l'informazione, l'energia sintropica, di ciò che si vuole curare e diluendo questa informazione fino a passare nel livello quantistico, si informa l'attrattore, aumentando così la potenza dell'effetto. La legge della sintropia mostra che più si riduce il principio attivo, diluendolo, maggiore sarà il contributo dell'attrattore, e maggiore sarà il risultato.

È perciò necessario che il principio attivo sia in linea con l'attrattore e ciò richiede di individuare la combinazione esatta del principio attivo, che è unica per ogni persona.

Grazie a queste combinazioni uniche, specifiche per ogni paziente, si ristabilisce il legame tra la persona e l'attrattore, favorendo così i processi di guarigione.

Nonostante l'efficacia di questo approccio, sembra che la "pandemia dei vaccinati" richieda qualcosa di più: un profondo cambiamento interiore. Nell'Apocalisse, Giovanni descrive l'ira di Dio che si abatterà sui marchiati (i vaccinati) che adorano la *Bestia*. I vaccini Covid-19 hanno modificato il DNA delle persone marchiandoli in modo indelebile. Tuttavia staccandosi

dall'adorazione della *Bestia* queste persone eviteranno l'ira di Dio!

La legge di complementarità mostra, inoltre, che riducendo l'entropia aumenta la sintropia, la parte invisibile che rafforza il collegamento con l'attrattore e consente di uscire dall'adorazione della *Bestia*.

Quando il mondo invisibile della sintropia prende il sopravvento, l'adorazione della *Bestia* si annulla, ristabilendo così l'armonia con l'attrattore (con Dio).

Ridurre l'entropia e staccarsi dall'adorazione della *Bestia* implica

una serie di scelte che vanno da una vita minimalista, in cui il ruolo dei soldi si riduce, ad una visione del mondo che è mediata principalmente dai vissuti del cuore. Quando queste scelte non vengono applicate scattano i campanelli di allarme della depressione e dell'angoscia. Recidere l'adorazione della *Bestia* richiede una trasformazione interiore incentrata sulla forza invisibile dell'amore.

- *La forza invisibile dell'amore*

L'acqua è la linfa che fornisce

sintropia alla vita. Senza l'acqua la vita non è in grado di contrastare gli effetti distruttivi dell'entropia e muore. La vita ha anche bisogno di energia. Questo è il motivo per cui il Sole è così importante. La clorofilla assorbe energia dal Sole e senza il Sole la vita non potrebbe esistere. Questo primo gruppo di bisogni è comunemente noto come *bisogni materiali*. I sistemi viventi devono acquisire sintropia, energia e cibo, devono proteggersi dagli effetti dissipativi dell'entropia ed eliminare i resti della distruzione delle strutture. Queste condizioni includono un

riparo, il vestiario, lo smaltimento dei rifiuti e l'igiene. La parziale soddisfazione dei bisogni materiali è segnalata dalla fame, dalla sete e da varie forme di sofferenza.

Esistono anche bisogni immateriali altrettanto vitali, come il *bisogno di amore*. Rispondere ai bisogni materiali non impedisce infatti all'entropia di distruggere le nostre cellule. Le cellule muoiono e devono essere sostituite. Per riparare i danni causati dall'entropia, dobbiamo attingere alle proprietà rigenerative della sintropia che consentono di creare ordine, ricostruire strutture e

aumentare i livelli di organizzazione. Il sistema nervoso autonomo, che sostiene le funzioni vitali, acquisisce sintropia. Poiché la sintropia agisce come un assorbitore e un concentratore di energia, l'assunzione di sintropia viene avvertita nell'area del cuore sotto forma di calore e benessere, vissuti che di solito indichiamo come amore; la mancanza di sintropia è percepita come vuoto e dolore nell'area toracica, indicato come ansia e angoscia. In breve, la necessità di acquisire sintropia è sentita come *bisogno di amore*. Quando questo

bisogno non è soddisfatto, c'è sofferenza, vuoto e dolore. Quando questo bisogno è totalmente insoddisfatto, i sistemi viventi non sono in grado di rigenerarsi e l'entropia prende il sopravvento, portando il sistema alla morte. Oggi le persone rispondono a questa sofferenza evitando il silenzio e i vissuti del cuore, utilizzando sostanze che producono artificialmente sensazioni d'amore come l'alcol, l'eroina e il tabacco. Queste sostanze si sostituiscono al bisogno vitale di amore e diventando vitali si trasformano in dipendenze.

Per liberarci dalla *Bestia* dobbiamo liberarci da tutte quelle sostanze e strategie che usiamo per evitare di sentire il cuore.

Il terzo bisogno vitale è comunemente chiamato *bisogno di significato*. Per soddisfare i bisogni materiali produciamo mappe dell'ambiente. Queste mappe danno origine al conflitto di identità. L'entropia ha gonfiato l'universo fisico verso l'infinito, mentre la sintropia concentra il sentire di esistere in spazi estremamente limitati. Di conseguenza, quando ci confrontiamo con l'infinito

dell'universo, scopriamo che siamo uguali a zero. Da un lato sentiamo di esistere, dall'altro siamo consapevoli di essere uguali a zero. Queste due opposte considerazioni “*essere o non essere*” non possono coesistere. Il conflitto di identità è caratterizzato da mancanza di significato, mancanza di energia, crisi esistenziale e depressione, generalmente percepite sotto forma di tensioni nella testa accompagnate da ansia e angoscia.

$$\frac{Io}{Mondo Esterno} = 0$$

Quando mi confronto con il mondo esterno sono pari a zero

Essere pari a zero equivale alla morte, che è incompatibile con il nostro sentire di esistere. Da ciò nasce il *bisogno vitale di significato*.

Di solito non siamo consapevoli del nostro bisogno di significato. Lo vediamo negli altri, ma non vediamo le strategie che noi utilizziamo. La depressione è il segnale che ci informa che questo bisogno non è soddisfatto. Tuttavia, invece di usarla per farci guidare verso la soluzione, di solito cerchiamo di evitarla. Le principali strategie per evitare la

depressione sono:

- *espandere il nostro Ego* tramite il possesso di beni materiali, la ricchezza, il potere, la popolarità;
- *ridurre il mondo esterno* diventando adepti di una setta o di un gruppo;
- *cancellare il mondo esterno* grazie a patologie psichiatriche come il narcisismo, le psicosi e i disturbi paranoici della personalità.

Tuttavia, nessuna di queste strategie risolve il conflitto d'identità. La depressione continua e ci attacchiamo sempre di più alle

strategie che utilizziamo.

L'equazione del conflitto d'identità suggerisce che l'unica possibile soluzione è la seguente:

$$\frac{Io \times \text{Mondo Esterno}}{\text{Mondo Esterno}} = Io$$

*Quando mi paragono al mondo esterno
e sono unito ad esso tramite l'amore, sono uguale a me stesso*

Questa soluzione è chiamata il *Teorema dell'Amore* e mostra che:

– solo quando il nostro Io si unisce al mondo esterno attraverso l'amore, superiamo il conflitto di identità tra

- l'essere e il non essere;
- l'amore fornisce questa unità ($Io \times Mondo\ Esterno$), e quindi l'amore dà senso alla vita;
 - l'amore consente di passare dalla dualità ($Io=0$) all'unità ($Io=Io$).

Quando mettiamo il Teorema dell'Amore e gli attrattori al centro della nostra esistenza risolviamo la sofferenza interiore e ci stacciamo dall'adorazione della *Bestia*.

La *Bestia* impone una serie di false narrative ed è importante staccarci da queste narrative. Ad esempio, dice che la vita è il frutto del caso e priva

di significato. Una delle obiezioni a questa narrativa è il fatto che le proteine più semplici sono costituite da catene di 90 amminoacidi e che i calcoli combinatori mostrano che sono necessarie più di 10^{600} permutazioni (cioè 1 seguito da 600 zeri) per combinare casualmente 90 amminoacidi in una proteina “spontanea”.

Walter Elsasser, in un lavoro pubblicato su *American Scientist*¹⁷, mostra che nei 13-15 miliardi di anni del nostro Universo non si sono verificati più di 10^{106} eventi

¹⁷ Elsasser W.M., *A causal phenomena in physics and biology: A case for reconstruction*. *American Scientist* 1969, 57: 502-16.

(considerando anche il livello dei nanosecondi). Di conseguenza, qualsiasi evento che richieda un valore combinatorio maggiore di 10^{106} è semplicemente impossibile nel nostro Universo.

Il numero 10^{600} è di gran lunga maggiore a tutte le possibili combinazioni nella storia del nostro Universo. In altre parole, la possibilità che solo una proteina si sia formata per effetto del caso è nulla.

I risultati di Elsasser mostrano che:
“la nozione di caso in biologia non ha fondamento logico ... il suo uso per spiegare la vita è al massimo metaforico, ma c'è il

pericolo che questa metafora possa portare l'attenzione nella direzione sbagliata.”

La vita mostra una complessità che converge verso progetti comuni, nonostante le differenze individuali. Ad esempio, possiamo riconoscere razze diverse, come europei, asiatici, africani, ma c'è qualcosa che unisce tutti questi individui e che li rende tutti esseri umani.

Considerando solo il contributo del passato, è impossibile spiegare perché gli individui convergano verso progetti comuni ed è impossibile spiegare la stabilità di questi progetti nel tempo. La

sintropia descrive questa stabilità e questa convergenza come conseguenza di attrattori che agiscono dal futuro.

La Bestia ha però bisogno di tenerci in una visione meccanicista e materialista. La visione supercausale dove tutto è il risultato dell'interazione tra cause e attrattori, entropia e sintropia, visibile e invisibile, ci rende liberi e ci stacca dalla *Bestia*.

Gli attrattori si comportano come dei ripetitori. Quando un individuo risolve un compito e riceve un beneficio, l'informazione viene

inoltrata a tutti gli altri individui. Ciò consente di sviluppare conoscenze condivise senza dover passare attraverso televisioni e mainstream e senza il coinvolgimento di alcun mezzo fisico.

Le persone spesso chiedono se gli attrattori implicano che il futuro sia già determinato. La risposta è semplicemente NO, implicano esattamente il contrario!

Gli attrattori indicano che ritorneremo inevitabilmente al luogo in cui la sintropia ha origine, ciò che Teilhard de Chardin chiama il *punto Omega*, ma indicano anche che il

percorso dipende dalle nostre scelte.

Se gli attrattori non esistessero l'universo sarebbe meccanico totalmente determinato dal passato. Invece siamo costantemente costretti a scegliere tra la testa e il cuore, tra il passato e il futuro.

Gli attrattori uniscono le parti. L'unità del nostro Sé è rafforzata quando abbiamo una missione, quando stiamo convergendo verso un attrattore. Al contrario, quando la coesione diminuisce il chiacchiericcio della mente aumenta e la nostra personalità si sgretola. Convergere è terapeutico poiché unisce le nostre

parti e le porta a cooperare. Rafforzare il Sé aumenta l'individualizzazione, tuttavia gli attrattori conducono anche verso l'unità. Sembra una contraddizione, ma l'unità e la diversità vanno di pari passo!

Il paleontologo evolucionista Teilhard de Chardin ha notato che l'incredibile stabilità delle specie è data dalla convergenza verso attrattori: la vita è guidata da attrattori e si evolve secondo una gerarchia di attrattori, fino a raggiungere l'attrattore finale, il punto Omega.

Il percorso verso l'attrattore richiede

diversità, diverse specie, diverse culture, idee, ideologie e religioni. Come le tessere di un mosaico che insieme formano l'unità del disegno, le nostre individualità sono pezzi che convergono insieme.

Ognuno ha uno scopo. Piccoli o grandi sono tutti ugualmente importanti. Quando raggiungiamo il nostro scopo, possiamo morire felici e poi continuare l'avventura verso il punto Omega in una nuova vita, con un'altra missione. Per staccarci dalla *Bestia* è importante sviluppare una visione della vita in cui la morte non è la fine, ma un passaggio che

abbiamo vissuto migliaia di volte, come il passaggio dalla veglia al sonno.

Raymond Moody, psicologo e medico americano, è diventato famoso per i suoi libri sulla vita dopo la morte e per le esperienze di premorte, un termine coniato nel 1975 nel suo best-seller “*La vita oltre la vita*”¹⁸.

Dopo un incontro con lo psichiatra George Ritchie, che gli raccontò di un incidente in cui morì e del viaggio nell’aldilà, iniziò a documentare resoconti di persone che avevano

¹⁸ <https://www.amazon.it/dp/8867002864>

vissuto la morte.

Moody ha scoperto che molti elementi sono ricorrenti, come la sensazione di uscire dal proprio corpo, di viaggiare attraverso un tunnel, incontrare parenti morti e una luce brillante. Dopo aver parlato con oltre un migliaio di persone che hanno avuto questo tipo di esperienza, Moody ha iniziato a sostenere l'idea che ci sia una vita dopo la morte.

Moody ha notato che le persone che muoiono e vengono poi resuscitate grazie alle moderne tecniche mediche, tornano trasformate.

Spesso abbandonano il loro lavoro per avventurarsi in attività finalizzate al benessere degli altri. Moody sottolinea che le esperienze di premorte sono profondamente trasformative, permettono di scoprire il significato della vita e di connettersi alla grande energia di amore, ciò che qui chiamiamo *l'attrattore*.

Ma le persone devono sperimentare la morte per iniziare questo processo di trasformazione?

La risposta è stata fornita da Brian

Weiss e da Michael Newton.

Come psicoterapeuta e psichiatra Brian Weiss era scettico riguardo alla reincarnazione, ma quando uno dei suoi pazienti iniziò a ricordare i traumi di una vita passata e a capire la causa dei ricorrenti attacchi di panico e iniziò a canalizzare messaggi sulla famiglia di Weiss da parte del figlio che era morto, Weiss cominciò a usare l'ipnosi per indurre regressioni a vite passate.

La trance ipnotica è uno stato in cui l'attenzione si sposta verso l'interno. Abbiamo continuamente piccole trance ipnotiche. Weiss scoprì che un

paziente in trance può facilmente rivivere una vita precedente.

Michael Newton ha aggiunto la progressione ipnotica alla regressione ipnotica. Porta i suoi pazienti a regredire ad una vita precedente e usa la progressione ipnotica per farli progredire fino alla morte. Questa tecnica permette di sperimentare la morte senza dover morire.



Quando nasciamo la sintropia è alta, ma il mondo materiale, entropico, ci conduce alla morte. La morte è la transizione dalla vita materiale alla vita spirituale. Nella vita spirituale la sintropia aumenta al punto da obbligarci a rinascere. La vita spirituale è sintropica e la connessione con l'attrattore è forte. La vita materiale è entropica e la connessione è più difficile: non ricordiamo quale sia la nostra missione e il nostro scopo di vita e con grande facilità cadiamo nel fascino dell'entropia e della *Bestia*. L'obiettivo è di ricollegarci

all'attrattore e uscire dal fascino della materialità e dell'entropia.

Secondo Teilhard de Chardin, l'universo sta gradualmente aumentando la sua spiritualità e alla fine diventerà una singola anima che si unirà con l'attrattore nel Punto Omega.

Rendendoci conto che la nostra vita è molto più ampia di una singola incarnazione usciamo dalla paura della morte. Solo superando la paura della morte possiamo staccarsi dalla *Bestia* e diventare esseri liberi e indipendenti.

- La centralità del cuore

Gli esperimenti sulla retrocausalità¹⁹ e sulla sintropia mostrano che entriamo in contatto con il mondo entropico, materiale e visibile, tramite i cinque sensi fisici; al contrario entriamo in contatto con il mondo sintropico degli attrattori e della realtà invisibile tramite i vissuti interiori del cuore, ciò che comunemente viene indicato come il sesto senso.

¹⁹ Vannini A. e Di Corpo U., Retrocausalità, esperimenti e teoria:
www.amazon.it/dp/1520284225

Dobbiamo seguire il cuore o il cervello? Questa è una delle principali differenze tra occidente e oriente. L'occidente è centrato sul cervello mentre l'Asia e in particolare la Cina sono centrate sul cuore. Un esempio è fornito dal termine coscienza. Se copiamo l'ideogramma 心 e lo inseriamo nel traduttore di Google otteniamo le seguenti traduzioni: cuore, centro, nucleo, sentimento, pensiero e intelligenza. Queste sono alcune delle proprietà che in occidente attribuiamo alla coscienza, ma l'ideogramma 心 indica il cuore! Gli ideogrammi cinesi

associano la coscienza al cuore!

In Cina una persona è considerata viva e cosciente fino a quando il cuore batte. L'espianto di organi da corpi caldi è considerato un omicidio. Questo è uno dei motivi per cui in Cina gli organi per i trapianti possono essere forniti solo da condannati a morte che, prima dell'esecuzione, accettano di donare i loro organi.

In Cina quando si parla di coscienza si usano l'ideogramma del cuore 心 (xin) e l'ideogramma della testa 头 (tou): 心头 Il cuore è collocato nella prima posizione, il che significa che il centro della coscienza è il cuore,

mentre la testa è posta nella seconda posizione, suggerendo quindi che si tratta di uno strumento al servizio della coscienza.

È anche notevole che una “idea” è la combinazione del cuore a sinistra e “pensare” 想 a destra, e che pensare contenga l’ideogramma del cuore come radicale: 心想

Quando comunichiamo i nostri pensieri troviamo a sinistra “messaggio” 信 e a destra il cuore. In altre parole, i nostri pensieri sono “messaggi dal cuore”: 信心

Per l’entusiasmo a sinistra c’è il calore e a destra il cuore ad indicare i

vissuti di “calore nel cuore” che
accompagnano l’entusiasmo: 热心

Essere diligenti, attenti, dediti a un
progetto è descritto come “occhio del
cuore”: 目心

Quando nel corso della nostra
attività siamo sensibili usiamo
l’ideogramma “molti” associato al
cuore: 多心

Quando diventiamo attori delle
nostre scelte, del nostro libero
arbitrio, usiamo l’ideogramma
“forza” associato al cuore, “un cuore
forte”: 心力

Tuttavia, quando siamo depressi parliamo di un cuore grigio o cuore senza colore: 心灰

Quando abbiamo realizzato la pace della mente parliamo di un cuore pacifico: 心安

Gli ideogrammi mostrano che quando si parla di coscienza in Cina l'attenzione è al cuore. Anche nelle civiltà antiche greche, romane, indiane, arabe ed ebraiche, i sistemi scientifici, medici, filosofici e mistici consideravano il cuore la sede della coscienza, mentre il cervello era uno strumento, il servitore del cuore.

Al contrario, in occidente è diffusa l'opinione che quando il cervello smette di funzionare la coscienza finisce e la persona può essere considerata morta.

Il concetto di morte cerebrale è stato ufficialmente formalizzato nel 1968 al momento dei primi trapianti di organi, poiché i criteri della morte naturale (fine dell'attività cardiaca e della circolazione sanguigna) non consentono trapianti di organi. La prima definizione di morte cerebrale è stata sviluppata da un comitato ad hoc istituito presso la Harvard

Medical School. I “*criteri di Harvard*” del 1968 per la determinazione della morte cerebrale sono ora alla base delle leggi sul trapianto di organi, dal momento che gli organi vengono rimossi quando il cuore ancora batte. Questi criteri stabiliscono quando è lecito “staccare la spina” e considerare il paziente “legalmente” morto.

Tuttavia, innumerevoli fatti mettono in discussione questo criterio, ad esempio: quando si espantano gli organi da una persona legalmente morta (morte cerebrale), la persona inizia a difendersi e ad

urlare e deve essere legata al tavolo operatorio per consentire la rimozione degli organi; inoltre, un numero impressionante di persone, a cui era stata diagnosticata la morte cerebrale, si sono risvegliate in piena coscienza.

Nel 1985 il Vaticano accettò i criteri di Harvard e nel 1989 Papa Giovanni Paolo II parlò sull'argomento in diverse occasioni, legittimando la rimozione di organi da corpi caldi nonostante il fatto che respirino e il cuore batta ancora.

Il 3 settembre 2008, nella prima pagina del quotidiano ufficiale del

Vaticano “*L’Osservatore Romano*”,
Lucetta Scaraffia scrisse un editoriale
dedicato al quarantennale dei criteri
di Harvard. In questo editoriale
Lucetta Scaraffa dichiarò che la
morte cerebrale non può essere usata
come criterio per affermare la fine di
una vita, e che la definizione di morte
doveva essere rivista tenendo conto
delle nuove scoperte scientifiche.

Le reazioni del mondo medico-
scientifico occidentale furono
immediate: “*I criteri per la morte cerebrale
sono gli unici criteri scientificamente validi
per dichiarare la morte di un individuo*”.
Inoltre: “*La comunità scientifica mondiale*

approva i criteri di Harvard e le critiche che provengono da minoranze marginali, si basano essenzialmente su considerazioni non scientifiche". Infine: "I paesi scientificamente avanzati hanno accettato come norma i criteri della morte cerebrale".

Un libro curato da Paolo Becchi: "Morte cerebrale e trapianto di organi. Nuovi studi"²⁰ contiene la dichiarazione di Hans Jonas che sostiene come la definizione di morte cerebrale fosse motivata non da scoperte scientifiche, bensì dall'esigenza di avere organi per i trapianti. Nel 1989, la Pontificia

²⁰ Becchi P. *Morte cerebrale e trapianto di organi. Nuovi studi*, www.amazon.it/dp/8837228988/

Accademia delle Scienze aveva già affrontato la questione e il Professor Josef Seifert, Decano dell'Accademia Filosofica Internazionale del Liechtenstein, fu l'unico a contestare la definizione di morte cerebrale.

Tuttavia, quando la Pontificia Accademia delle Scienze si è riunita nuovamente per discutere la questione, il 3-4 gennaio 2005, le posizioni si erano invertite. I partecipanti, filosofi, giuristi e neurologi di vari paesi, hanno convenuto che il criterio della morte cerebrale non è scientificamente credibile e dovrebbe quindi essere

abbandonato.

Questi risultati furono ritenuti inaccettabili da Marcelo Sánchez Sorondo, cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze, e gli atti dell'incontro non sono stati pubblicati. Un certo numero di relatori consegnò le relazioni ad un editore esterno, Rubbettino, che le ha pubblicate in un libro dal titolo latino *Finis Vitae*, a cura del professor Roberto de Mattei, vicedirettore del CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche.²¹

Esperimenti sul sistema nervoso

²¹ *Finis vitae. La morte cerebrale è ancora vita?* a cura di R. De Mattei, editore Rubbettino, www.amazon.it/dp/8849820267/

autonomo suggeriscono che la coscienza risieda nell'area del cuore, e non nel cervello. Rita Levi-Montalcini descrive questo fatto con le seguenti parole: *“Tutti dicono che il cervello sia l'organo più complesso del corpo umano, da medico potrei anche acconsentire. Ma come donna vi assicuro che non vi è niente di più complesso del cuore, ancora oggi non si conoscono i suoi meccanismi. Nei ragionamenti del cervello c'è logica, nei ragionamenti del cuore ci sono le emozioni.”*²²

Cuore o cervello? Questa è una delle principali differenze tra occidente e

²² www.goodreads.com/quotes/717706

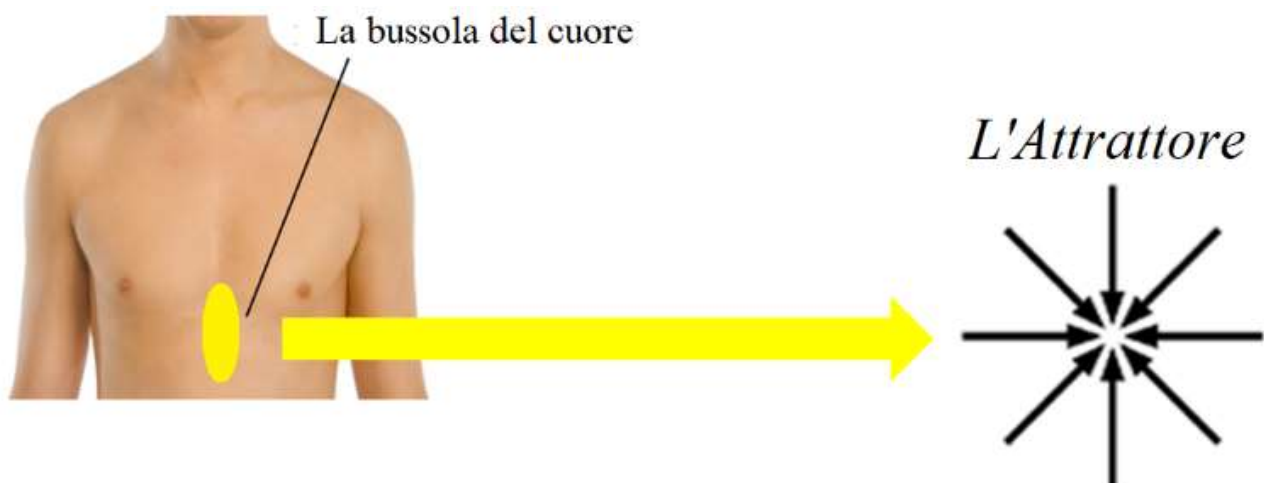
oriente. L'occidente è centrato sul cervello mentre l'Asia e in particolare la Cina sono centrati sul cuore. Gli ideogrammi mostrano che quando si parla di coscienza in Cina l'attenzione è al cuore.

- *La bussola del cuore*

La sintropia viene emanata da attrattori e coincide con l'energia vitale. È energia convergente che alimenta i processi della vita. La avvertiamo come calore (concentrazione di energia) e

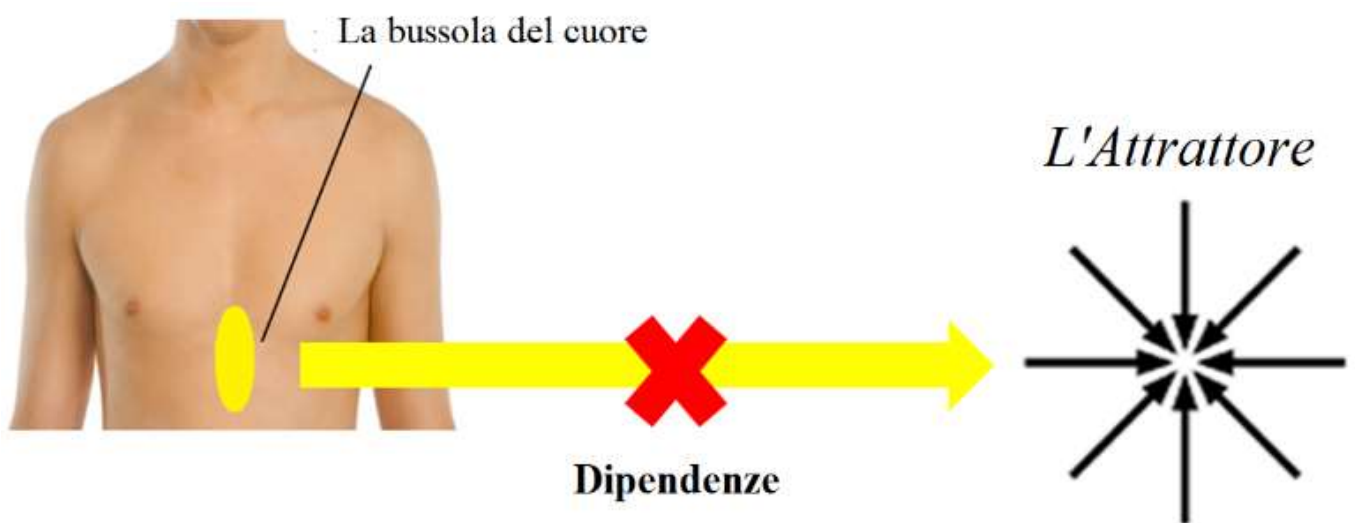
benessere (in quanto i processi vitali vengono alimentati). Al contrario, la carenza di sintropia è avvertita come vuoto, dolore, ansia e angoscia.

Questi vissuti funzionano come l'ago di una bussola che ci guida verso la fonte della dell'energia vitale (cioè l'attrattore).



La maggior parte delle persone non è consapevole della bussola del cuore

e invece di utilizzarla per perseguire il proprio benessere, tende a soffocarla per evitare i vissuti insopportabili di ansia e di angoscia.



Ciò spiega, ad esempio, il meccanismo della tossicodipendenza, l'alcolismo e la dipendenza verso tutte quelle sostanze che agiscono sul sistema nervoso autonomo. La bussola del

cuore indica la direzione, ma per poterla utilizzare dobbiamo ripulirci da tutto ciò che interferisce sulla percezione di questi vissuti interiori. A tal fine è essenziale abbandonare qualsiasi tipo di dipendenza.

In conclusione, per promuovere il benessere e la ricchezza è necessario mettere il cuore al centro della nostra vita, della nostra socialità, delle nostre attività, della nostra azienda, ma anche al centro di una nazione, della sua banca centrale e di un sistema monetario che siano effettivamente finalizzati al benessere delle persone e della nazione.

- L'identità bioelettronica

Il 29 settembre 2010 l'India ha dato l'avvio all'UIDAI (Unique Identification Authority of India), l'agenzia del governo indiano responsabile del database centralizzato che fornisce l'identificazione bioelettronica ai cittadini.

I parametri biometrici consentono l'identificazione istantanea e certa delle persone.

Ogni cittadino indiano ha ricevuto un numero di identificazione di 12 caratteri, associato a informazioni biometriche (fotografia, impronte digitali e iride) e informazioni demografiche. Ad ogni numero di identificazione così costruito, è stato poi associato un conto corrente elettronico. Questo sistema non include informazioni che possano portare a discriminazioni come casta, religione, convinzioni politiche, vaccinazioni e situazione sanitaria.

L'UIDAI è stato inaugurato dal primo ministro Manmohan Singh e l'obiettivo iniziale era quello di

sviluppare un sistema che permettesse di distribuire gli aiuti direttamente alle persone senza passare attraverso gli intermediari, versando denaro nei conti di deposito elettronico e risolvendo i problemi incontrati durante le elezioni, dove alcune persone erano in grado di manipolare i risultati giocando sull'incertezza dell'identità delle persone.

Secondo il progetto indiano una persona senza identità è una persona senza diritti. Non può votare, ricevere prestazioni sociali, lavorare regolarmente ed essere protetto dalla

legge. L'identificazione apre le porte ai diritti e alla sicurezza e consente ai cittadini di far parte di un'economia moderna e legale.

Gli indiani hanno collaborato con grande entusiasmo all'UIDAI e nel 2016, dopo la riduzione dell'87% della moneta cartacea, i sistemi di pagamento bioelettronici sono diventati un successo immediato.

Una condizione chiave alla base di questo sistema è il fatto che la RBI (la Reserve Bank of India, la banca centrale indiana), originariamente nata come entità privata è stata nazionalizzata nel 1949, quando

l'India divenne indipendente dall'Impero britannico. I direttori della RBI vengono nominati dal governo e la RBI è di proprietà dello Stato. Ciò garantisce che il sistema di identificazione elettronica e la nuova moneta elettronica vengano gestiti per il bene delle persone, del popolo e della nazione. Ben diversa è la situazione che si crea quando la banca centrale è privata, come accade nei paesi occidentali, dove i sistemi di identificazione, associati al conto corrente elettronico, diventano strumenti di controllo e di limitazione dei diritti, una dittatura

nelle mani di quei pochi che controllano le banche centrali private.

È bene sottolineare questa differenza:

1. Quando la banca centrale è statale, i sistemi di identificazione bioelettronici e la moneta elettronica sono strumenti di *inclusione* e di garanzia dei diritti dei cittadini.
2. Quando la banca centrale è privata i sistemi di identificazione bioelettronica e la moneta

elettronica diventano strumenti di controllo che consentono di *escludere* i cittadini dai loro diritti quando non sottostanno a determinate richieste.

In India l'identificazione bioelettronica garantisce ai cittadini i diritti e al contempo il governo riceve informazioni utili per pianificare politiche come quelle relative alla distribuzione di cibo, acqua ed energia, infrastrutture, alloggi, mobilità urbana, ospedali e scuole.

L'India è un paese in cui una grande percentuale della popolazione vive

ancora in condizioni di povertà e che non è ancora in grado di rispondere ai bisogni fondamentali di parte della popolazione. L'identificazione bioelettronica favorisce le politiche di welfare, cooperazione e di benessere e riduce l'illegalità. Ad esempio, le vendite immobiliari erano spesso suddivise in due parti: una somma piccola, segnalata al governo e pagata tramite assegni, e una somma consistente, non dichiarata, pagata con denaro contante.

La fine delle banconote e delle transazioni anonime ha ridotto l'illegalità e ripristinato la fiducia tra i

cittadini e lo Stato. Ha reso impossibile chiedere tangenti per accelerare le pratiche burocratiche. Non consente di rubare denaro e agire contro il bene comune. L'immigrazione clandestina è diventata impossibile in quanto ogni individuo ha bisogno dell'identificazione bioelettronica per poter accedere al denaro elettronico.

La sintropia mostra che è necessario armonizzare gli opposti, creando unità nella diversità. Unità nella Diversità potrebbe essere il nome del nuovo sistema monetario. Un sistema basato su un mondo

multipolare, dove ogni Paese mantiene la propria sovranità, grazie all'uso della propria moneta. Un sistema basato su alti livelli di cooperazione e sulla valorizzazione di tutte le diversità.

- Guānxi e credito sociale

Un sistema che va in questa direzione è stato creato in Cina ed è noto come “credito sociale”. Iniziato a livello sperimentale nel 2009 aggiunge alla identificazione bioelettronica e alla moneta

elettronica i principi della *guānxi*, uno dei pilastri della cultura cinese che fonda le sue radici nel pensiero di Confucio. Questo sistema richiede che la banca centrale sia di proprietà dello Stato e lavori per il bene dei cittadini e della nazione. In occidente, dove le banche centrali sono private, un sistema analogo potrebbe trasformarsi in una spietata dittatura.

Guānxi significa rete di relazioni intime. Già da bambini i cinesi imparano che: “*un dito da solo non può nulla, ma in una mano acquista potere.*” Condividendo cibo, giocattoli e

denaro, i bambini cinesi imparano a costruire rapporti di fiducia, di onestà, di equità e di reciprocità che poi nel tempo diventeranno la loro rete di relazioni intime, la loro guānxi. Le guānxi sono il pilastro della società cinese che rende la Cina così incomprensibile per gli occidentali. Ogni cinese dà totale dedizione alla sua guānxi e sa che, quando necessario, riceverà qualsiasi aiuto da essa. La guānxi è il punto di forza di ogni cinese.

Questo sistema di condivisione e cooperazione ha le sue radici nella coltivazione del riso:

“Proponiamo che una storia di coltivazione del riso renda le persone più interdipendenti, mentre il grano rende gli individui più indipendenti, e queste tradizioni agricole influenzano le persone nel mondo moderno.”²³

La coltivazione del riso è estremamente laboriosa e richiede circa il doppio delle ore di lavoro dalla semina alla raccolta rispetto al grano. Poiché la maggior parte del riso viene coltivata su terreni irrigati è necessaria la condivisione di acqua,

²³ Talhelm T, Zhang X, Oishi S, Shimin C, Duan D, Lan X and Kitayama S (2014), Large-Scale Psychological Differences Within China Explained by Rice Versus Wheat Agriculture, *Science*, 9 May 2014: vol. 344, no. 6184, pp. 603-608, DOI:10.1126/science.1246850.

la costruzione di dighe e canali e una costante manutenzione. I coltivatori di riso devono lavorare insieme per sviluppare e mantenere un'infrastruttura dalla quale dipendono tutti, e questo porta a sviluppare una mentalità collettiva basata sulla cooperazione. Al contrario la coltivazione del grano, basandosi sulla pioggia, rende i coltivatori indipendenti gli uni dagli altri, e ciò porta a sviluppare una mentalità più individualista.

Durante le feste, gli anniversari e i compleanni i cinesi regalano buste rosse contenenti denaro, e a partire

dalla primavera del 2015 le buste rosse sono anche diventate elettroniche. Nelle prime 24 ore del 2016, WeChat, il sistema di messaggistica cinese, ha visto l'invio di oltre 2,3 miliardi di buste rosse elettroniche. Nei matrimoni le buste rosse raggiungono il loro apice. Gli invitati consegnano l'offerta per gli sposi in una busta rossa. Un cassiere all'ingresso del ristorante apre la busta e scrive in un registro pubblico il nome e il cognome dell'ospite e l'offerta per gli sposi. In Europa, una coppia cinese riceve in media tra 250mila e 400mila euro. Ciò basta per

comprare una casa o avviare un'impresa.

Le buste rosse sono un esempio della tradizione cinese della condivisione, che trae la propria origine dalla cultura del riso. Il cinese medio mette da parte almeno un terzo delle proprie entrate. Tuttavia, il denaro risparmiato non finisce in banca, ma viene dato a coloro che nella guānxi vogliono iniziare una nuova attività. Quando un cinese si avventura nel mondo, la sua guānxi gli fornisce supporto e denaro. La guānxi è il capitale sociale, la ricchezza su cui ogni cinese fa

affidamento.

Le guānxi si basano sulla fiducia e sulla reciprocità. Chi riceve senza dare è un *hei rén*, 黑人, una persona corrotta, decadente e reazionaria che contraddice il principio di condivisione. Per i cinesi essere un *hei rén* è l'infamia più grave che porta all'esclusione: “*un dito da solo che non può fare nulla.*” La capacità di costruire la guānxi garantisce il successo e il futuro di individui ed organizzazioni. Per questo motivo per i cinesi è più importante dare che ricevere. Tuttavia, finché manca il “sentire nel cuore” le relazioni rimangono

formali e le persone non sono ammesse nella guānxi. Le guānxi si costruiscono sul cuore, che in Cina è considerato l'elemento centrale. Le guānxi non possono essere improvvisate. Vengono costruite con pazienza e durano tutta la vita. Si tratta di famiglie allargate che comportano una serie di modalità di mutuo soccorso attraverso le quali i cinesi costruiscono insieme il loro futuro. È un principio di reciprocità che si manifesta a lungo termine e che di solito avviene al momento giusto, magari con dimostrazioni di generosità, in una sorta di “*escalation*

di gratitudine.”

In Cina la fiducia è un elemento centrale delle guānxi e i contratti sono considerati un segno di decadenza. Al contrario, in occidente il tessuto sociale si è disintegrato, la fiducia è scomparsa e gli scambi si basano su contratti che spesso non vengono onorati. I cinesi hanno difficoltà a comprendere gli occidentali che si comportano come degli *hei rén*, persone corrotte, decadenti e reazionarie.

Il sistema della guānxi è anche un obbligo: *“Sono un imprenditore, ho venti dipendenti, ma quando un lavoratore vuole*

iniziare la propria attività, do il mio contributo. (...) Due mesi fa uno dei miei lavoratori ha acquistato un negozio di elettrodomestici. Ha ricevuto da me 12.000 euro.”

Mentre in occidente il tasso di risparmio è intorno allo zero, o in alcuni paesi addirittura negativo perché le persone spendono più di quanto guadagnano e prendono in prestito denaro dalle banche, il cinese medio risparmia buona parte delle proprie entrate. Il denaro che viene risparmiato non viene messo in banca, ma viene investito nella guānxi. Ciò permetterà, al momento

opportuno, di ricevere aiuto per aprire un ristorante o avviare un'impresa.

È nei momenti difficili che le guānxi danno il meglio di loro stesse. Ad esempio, durante la SARS²⁴, molti proprietari di ristoranti si sono trovati senza clienti e con grossi problemi finanziari. Se fossero stati esposti con le banche avrebbero perso i ristoranti. Il sistema della guānxi ha risolto la crisi, ma ha anche imposto delle condizioni. L'importante è che la persona mostri

²⁴ Sindrome respiratoria acuta grave (SARS), una forma di polmonite atipica apparsa per la prima volta nel novembre 2002 nella provincia cinese del Guangdong.

che ce la sta mettendo tutta, che sta mettendo il cuore nella sua attività. È chiaro che un tale sistema può funzionare solo se tutti remano nella stessa direzione, se c'è la fiducia totale, un lavoro di squadra e la condivisione di obiettivi comuni. Il successo si basa sulla massima cooperazione.

Lavorare con gli occidentali è una sfida continua al sistema della guānxi. I produttori cinesi di solito spediscono merci, anche un intero container, senza chiedere pagamenti anticipati o la firma di contratti. Negli ultimi anni, tuttavia, un numero

crescente di cinesi si è trovato in difficoltà a causa dell'inattendibilità dei clienti occidentali che spesso non pagano o pagano in ritardo. Alcuni cinesi non hanno potuto pagare le merci ricevute dalla Cina, contravvenendo così al principio di fiducia che è alla base della guānxi e costringendo i fornitori cinesi a chiedere pagamenti anticipati, soprattutto per le merci spedite in paesi dove è diventata una prassi non pagare. Di conseguenza, i produttori cinesi ora chiedono un deposito di almeno la metà del valore delle merci quando inviano i container in

Europa.

Nelle guānxi gli interessi e i debiti non esistono. La persona che ha ricevuto non ha un debito e non deve pagare interessi, ma quando altre persone della guānxi saranno nel bisogno, egli contribuirà liberamente secondo le proprie possibilità.

Il sistema del dare e ricevere della guānxi è alla base delle incredibili capacità del popolo cinese. È un sistema win-win, dove tutti vincono, dal momento che i rischi e i benefici sono condivisi. Il sistema occidentale, invece, è un sistema di “trasferimento del rischio”, in cui il

creditore vince sempre anche quando il debitore perde.

Il “credito sociale” è la traduzione moderna e tecnologica della *guānxi*. Ogni cittadino cinese riceve un punteggio in base alla sua affidabilità. Ciò consente agli altri di sapere quanto ci si possa fidare di una persona o quanto questa sia un *hei rén*. Le ricadute sociali sono importanti, in quanto da una parte consente di limitare e prevenire le truffe, e dall'altra riduce i contenziosi e, infine, spinge le persone ad essere oneste e a rispettare le regole. Al

“credito sociale” è abbinata l’identità e la moneta elettronica. Anche se in occidente il credito sociale viene descritto come una profilazione di massa che fornisce al Governo un potere senza precedenti, i cinesi ne sono entusiasti e stanno fornendo una collaborazione praticamente totale. Nutrono infatti la certezza che il Governo e la banca centrale lavorino per il bene del popolo e che i benefici e i vantaggi del credito sociale siano innumerevoli: una maggiore armonia sociale, la diminuzione della criminalità e la possibilità del governo di individuare

tempestivamente le situazioni di bisogno su cui intervenire. Questo sistema ha consentito alla Cina di sconfiggere la povertà e di innalzare il benessere e la ricchezza di tutti i cittadini.

Epilogo

In questo capitolo conclusivo racconto come mai mi trovo al di fuori della narrativa dominante.

Sono nato a Roma nel 1959 da genitori con visioni della vita diametralmente opposte. Alle mie domande ricevevo risposte divergenti e mi ricordo, quando ancora piccolissimo, arrivai alla conclusione che era inutile chiedere ai grandi in quanto non conoscevano le risposte. Decisi di cercare le risposte da solo.

Mio padre mi iscrisse ad una scuola cattolica, accanto a casa. Non riuscivo ad accettare i “dogmi” della religione cattolica e misi subito in discussione l’esistenza di Dio e della creazione. All’età di sette anni mi professavo ateo e rifiutai la Prima Comunione. Mi chiedevo: *Perché la creazione?* Immaginavo di tornare indietro nel tempo e non capivo perché all’improvviso tutto dovesse scomparire a causa di una creazione. Più volte le suore chiamarono i miei genitori. Ripetevano che se non mi avessero costretto a fare la comunione il demonio si sarebbe

impossessato di me. Ma non c'era niente da fare, continuavo a dichiararmi ateo, indipendentemente dalle pressioni e dai giudizi negativi che ricevevo.

Ero affascinato dalla teoria del Big Bang, dalla formazione delle galassie e dei pianeti. Trovai un articolo sul National Geographic che descriveva la teoria ciclica di Einstein, secondo la quale l'universo vibra tra fasi di espansione (Big Bang) e di contrazione (Big Crunch). Durante il Big Crunch le forze gravitazionali prevalgono e portano l'universo a collassare, per poi riesplodere in un

nuovo Big Bang. La matematica mostra che prima di riesplodere l'universo sarà così compatto da essere contenuto in uno spazio più piccolo del nucleo di un atomo di idrogeno. Come possono concentrarsi tutte le galassie e i pianeti in uno spazio così piccolo? Che cosa è la materia? È solida o è vuota? Come può un oggetto, distante milioni di anni luce da me, esercitare un'attrazione su di me? Come possono i miei atomi esercitare un'attrazione (anche se minima) su tutti gli altri atomi nell'universo? Come posso attrarre

qualcosa che non so nemmeno che esiste? La legge di causa ed effetto mi era chiara, ma la forza di gravità era un mistero.

Imparai che tra le tante alternative, è possibile individuare quella corretta prestando attenzione ai vissuti del cuore. Iniziai ad utilizzare questo pensiero “intuitivo” per trovare rapidamente le soluzioni e presto venni considerato un “genio” in matematica. Le persone mi chiedevano come riuscissi a trovare le soluzioni a problemi complessi in modo così istantaneo. Cercavo di spiegare il trucco dei vissuti intuitivi

del cuore che illuminano la soluzione, ma nessuno capiva cosa stessi cercando di dire.

Mio padre era orgoglioso del villaggio di montagna dove era nato e invitava spesso i suoi colleghi stranieri. Ben presto questo villaggio si trasformò in una realtà multiculturale e il contatto con queste culture così diverse favorì ancora di più il mio modo indipendente di pensare.

Sabato 19 febbraio 1972, andai a sciare. A pranzo scelsi una pasta col ragù e prima di iniziare a mangiarla sentii dentro di me la voce del cuore

che mi ordinava di diventare vegetariano. Questo comando fu così potente che tuttora, ad oltre 50 anni di distanza, non ho più assaggiato carne o pesce. La voce del cuore mi ordinò anche di non assaggiare più caffè o alcolici e di non bagnare le labbra con queste bevande o mangiare torte e dolci contenenti queste sostanze. Mi ordinò di non iniziare a fumare e usare droghe. Mi ordinò di evitare farmaci e di curarmi naturalmente, quando possibile. Mi ordinò di non vedere i telegiornali, di non vedere le partite e in modo particolare le partite di calcio. Mi

ordinò di evitare linguaggi e comportamenti violenti, mi ordinò di andare in bicicletta e di non utilizzare motorini o moto. Non capivo come questi comandi fossero collegati tra loro, ma furono così forti e chiari da cambiare profondamente il mio comportamento.

Gli altri iniziarono a considerarmi un diverso, una persona strana, e a discriminarmi. Ad esempio, durante gli eventi sociali bere alcolici è ritenuto importante.

All'età di 16 anni venni scelto per una borsa di studio. Un anno negli Stati Uniti, ospite di una famiglia

americana. Finii a Jefferson City, Missouri. La diversità culturale era immensa. Da un eccitante ambiente multiculturale finii in un ambiente dogmatico e di estremisti religiosi. La prima domenica la madre americana mi disse di andare in chiesa con loro. Risposi che ero ateo e che non volevo andare in chiesa. Lei rispose: “*Non è permesso.*” Decisi quindi di organizzarmi e di andare ogni domenica in una chiesa diversa. Iniziai dai Battisti “bianchi”, poi dai Battisti “neri”, dai Testimoni di Geova, dai gruppi dove parlano in lingue sconosciute, dai cattolici ...

Ogni domenica andavo in una chiesa diversa. Ovunque le persone erano felici di accogliermi e cercavano di convincermi che il loro percorso fosse l'unico vero. Dopo un paio di mesi la mia madre americana mi disse: *“Ne abbiamo parlato e, poiché sei un ateo, devi anche essere un comunista, e i comunisti sono diavoli. Vogliamo che tu vada via.”* Trovai una famiglia temporanea, molto ricca con due aerei privati e varie Cadillac. Poi finii in una famiglia estremamente povera. Erano indebitati e non avevano soldi per il cibo. Potevamo mangiare solo alla mensa scolastica. Le condizioni

igieniche erano terribili, non avevo mai visto nulla di simile in Italia. Quando chiesi al padre perché avevano deciso di ospitarmi, mi rispose: “*Se aiuti qualcuno Gesù ti salverà*”. Non riuscivo a capire perché nel paese più ricco del mondo ci potesse essere una povertà così estrema.

A scuola dovevo frequentare i club, ero l'unico studente straniero. Ero sempre al centro dell'attenzione, dovevo sfilare nelle parate, ma mi sentivo solo. Tutti sembravano felici, ma abusavano di alcolici e droghe e la violenza dilagava.

Caddi in una crisi esistenziale: Che cosa è giusto e che cosa è sbagliato? Che cos'è l'amicizia? Che cos'è l'amore? Qual è il significato della vita? Iniziai a provare ansia e depressione. Vissuti che non sapevo descrivere e tantomeno spiegare agli altri.

Tutti attorno a me sembravano felici e si aspettavano che io fossi felice. Per finanziare l'associazione che aveva organizzato la borsa di studio, dovevo tenere discorsi pubblici in posti come il Rotary Club e il Lions Club. Dovevo fingere di essere felice e grato, quando invece soffrivo e non

avevo nessuno con cui parlare. Iniziai a contare i giorni che rimanevano prima di tornare in Italia, alle mie vecchie certezze.

Il 2 aprile 1976 andai a Joplin, Missouri, per incontrare altri studenti stranieri. Dopo pranzo trascorsi l'intero pomeriggio a parlare con un amico iraniano. Ci sedemmo sulle rive di un piccolo lago artificiale. Avevo bisogno di capire cosa fossero l'ansia e la depressione. Tutti sembravano felici e mi chiedevo se ero l'unica persona a soffrire. L'amico iraniano mi disse che secondo la scienza islamica esiste un

altro livello oltre alla materia e all'energia. Mi disse che l'energia fisica è divergente, mentre questo altro livello è fatto di energia convergente, che va verso l'unità, l'amore e la coesione.

Iniziammo a parlare di questo altro livello e la nostra immaginazione iniziò a volare. Un'energia coesiva che si avverte come calore e benessere. Quando questa energia è carente, si sente vuoto, dolore, ansia e depressione. Iniziammo a sognare un futuro pieno di questa energia, dove l'amore e la coesione sono la norma. Una realtà molto diversa da

quella che stavamo vivendo in quell'epoca. All'improvviso iniziai a sentirmi felice, a sentire amore. Sentivo che la vita ha un significato e che il futuro dell'umanità non è guerre e distruzione, ma è amore e unità nella diversità.

Quella notte mi svegliai verso le 3.30. Ero immerso in una nebbia arancione luminescente che irradiava calore e amore. Davanti a me c'era una luce così densa da poter essere toccata. Questa luce irradiava amore, benessere, pace e tranquillità. Avvicinai la mano e improvvisamente vidi il futuro

dell'umanità scorrere davanti a me. Un futuro pieno di vita, benessere e amore. Vidi grandi strutture piramidali, trasparenti e luminescenti, in cui la vita fioriva intensamente. Poi improvvisamente venni attratto da questa densa luce arancione. Non so quanto sia durato. Ma quando ne uscii, sentii di aver ricevuto un messaggio, un messaggio di fondamentale importanza, che la mia mente razionale non riusciva a capire.

La luce sbiadì. Provai a ristabilire il contatto, ma si dissolse. Sentii il freddo, l'oscurità e la solitudine della stanza e un brivido lungo la schiena.

Svegliai la persona accanto a me e chiesi se avesse visto o sentito qualcosa, ma mi rispose di smettere di fare rumore, voleva continuare a dormire. Provai a riconnettermi con questa luce d'amore, ma non sapevo come.

Quando tornai in Italia i miei genitori si erano appena separati, e invece delle vecchie certezze trovai molte nuove incertezze. Nel paesino di montagna, i miei amici stranieri non c'erano più. L'eccitante ambiente multiculturale era svanito. L'ansia e la depressione aumentarono e mi sentivo in un tunnel di

disperazione. Trovavo conforto solo nel ricordo della luce arancione di amore anche se ciò era incompatibile con la mia visione atea e materialista dell'universo.

Il 19 aprile 1977 la mia ragazza mi chiamò e mi disse che aveva un nuovo ragazzo e che la nostra storia era finita. Andai a lavarmi la faccia e mentre vedevo le gocce d'acqua cadere nel lavandino ebbi la visione della sintropia. L'energia convergente deve esistere! Potevo vederla nella forza di gravità. Oltre all'energia divergente che tutti conosciamo, come luce, calore e suono, deve

esserci anche un'energia convergente! Vedevo l'energia divergente governata dall'*Entropia*, la tendenza verso la dissipazione, la morte e la distruzione, e l'energia convergente governata da una legge simmetrica, la *Sintropia*, che va verso la vita e l'amore.

Vidi l'entropia e la sintropia giocare, cambiando le loro proporzioni nei lati visibili e invisibili della realtà in una sorta di danza incessante che dà forma all'universo. Vedevo gli opposti che si attraggono. Una legge ben nota in fisica, ma vera anche a livello umano dove polarità opposte,

come maschi e femmine, si attraggono. Un gioco infinito di polarità e attrazioni.

Vedevo le sincronicità descritte da Jung e Pauli. Per Pauli la causalità agisce dal passato, mentre le sincronicità agiscono dal futuro. Le sincronicità sono significative perché convergono verso un obiettivo, fornendo direzione e scopo.

Potevo vedere nel metabolismo la sintropia che concentra energia aumentando l'ordine e l'organizzazione (anabolismo). Ma poiché la concentrazione di energia non può essere infinita, ad un certo

punto, si inverte il flusso e si libera energia e materia, attivando il processo opposto dell'entropia (catabolismo). Vedevo che questo alternarsi di entropia e sintropia provoca uno scambio di energia e materia con l'ambiente. Laddove i processi catabolici sono entropici e trasformano strutture di livello superiore in strutture di livello inferiore, rilasciando materia ed energia, e i processi anabolici sono sintropici e trasformano strutture semplici in strutture complesse, assorbendo materia ed energia. Un

gioco di costruzione e distruzione che consente alla vita di evolversi.

Improvvisamente compresi il legame tra entropia e morte e tra sintropia e vita.

Il tempo sembrava essersi fermato, mentre tutte le tessere del mosaico si univano. In una frazione di secondo la mia visione era cambiata.

Vidi le condizioni di mantenimento di ogni livello: i bisogni materiali, il bisogno di significato e il bisogno di amore.

Quando questi bisogni non sono soddisfatti, scattano i campanelli d'allarme: la fame, la sete, il freddo,

ma anche la depressione e l'ansia per i bisogni non materiali.

Mi resi conto che la sintropia concentra la nostra coscienza, il nostro sentire di esistere, verso l'infinitamente piccolo, mentre l'entropia espande la realtà fisica verso l'infinitamente grande. Di conseguenza, quando ci confrontiamo con il mondo esterno ci sentiamo un nulla, si genera così il conflitto d'identità tra l'essere e il non-essere. Se siamo uguali a zero la vita non ha valore e non c'è motivo per cui vivere. Questo era esattamente ciò che la mia crisi

esistenziale mi diceva: mi sentivo insignificante, inutile e depresso e non riuscivo a vedere una via d'uscita da questa sofferenza. Ma non appena vidi la mia crisi esistenziale sotto forma di un'equazione, vidi anche la soluzione. La chiamai il *Teorema dell'Amore* perché l'unione è amore. Il *Teorema dell'Amore* dice che “*Quando mi paragono al mondo esterno e sono unito ad esso tramite l'amore, rimango sempre uguale a me stesso.*” In altre parole: l'amore dà senso alla vita. Avevo trovato la chiave per capire la mia crisi esistenziale. In un attimo la

sofferenza, la depressione e l'ansia si dissolsero.

L'impatto di questa visione è stato profondo. Mi resi conto che possediamo un cruscotto. Quando abbiamo bisogno di acqua si accende la spia della sete che ci dice che dobbiamo bere, quando abbiamo bisogno di cibo si accende la spia della fame che dice che dobbiamo mangiare. I bisogni di acqua e di cibo sono ben noti e rientrano nella categoria dei bisogni materiali. Ma esistono anche bisogni non-materiali, altrettanto vitali, che nascono dalla realtà invisibile. Questi sono meno

conosciuti e spesso non sappiamo che cosa fare. Quando si accende la spia della depressione il cruscotto ci informa che dobbiamo dare significato alla nostra esistenza. Quando si accende la spia dell'angoscia il cruscotto ci dice che abbiamo bisogno di sintropia, di amore.

L'entropia è la legge che governa l'energia fisica mentre la sintropia è la legge che governa l'energia vitale. Il mondo fisico si espande sotto la spinta dell'energia divergente, mentre l'Io si concentra sotto l'attrazione della sintropia.

Quando ci confrontiamo con il mondo fisico il nostro Io scopre di essere uguale a zero. Ciò è incompatibile con il fatto che sentiamo di esistere. Nasce così il conflitto tra l'essere e il non essere, segnalato dalla depressione che è caratterizzata da vissuti di inutilità, mancanza di significato e scopo. La strategia più utilizzata per cercare di contrastare questa sofferenza è di espandere il nostro Ego, ad esempio tramite la ricchezza, la popolarità, il denaro e l'invidia altrui. Gonfiamo il nostro Ego spendendo e indebitandoci per macchine, vestiti di

lusso, vacanze esclusive, una casa da sogno e per oggetti del tutto inutili. Tuttavia, il risultato è sempre lo stesso. Confrontandoci con il mondo esterno il conflitto tra l'essere e il non essere continua. Ciò porta a cercare sempre più ricchezza, lusso e invidia altrui nel tentativo di sfuggire alla depressione.

Un'altra strategia è quella di ridurre il mondo a gruppi che diventano il nostro unico riferimento. Sentiamo l'esigenza di una accettazione totale e ciò causa una forte dipendenza. Diventiamo capaci di fare qualsiasi cosa pur di essere accettati dal

gruppo. Ciò può sfociare in comportamenti estremi, come il suicidio di massa dei seguaci del tempio di Jim Jones, dove quasi mille americani si avvelenarono consapevolmente pur di ubbidire al loro guru.

Un'altra strategia è quella di rimuovere il mondo esterno, sostituendoci ad esso. Ciò spiega disturbi della personalità, come il disturbo narcisistico dove prevale l'amore per sé stessi, il disturbo psicotico dove il mondo esterno è il nostro Io in piena crisi esistenziale e il disturbo nevrotico nel quale si

combina il disturbo psicotico con quello narcisistico.

Da un punto di vista matematico l'unica soluzione al conflitto d'identità è il *Teorema dell'Amore*: quando ci uniamo al mondo esterno tramite l'amore il conflitto d'identità svanisce.

La sintropia descrive un mondo invisibile, dove il futuro e gli attrattori retroagiscono, guidandoci. Quando la sintropia (che è energia convergente) fluisce al nostro interno percepiamo calore e benessere. Quando la sintropia è carente

sentiamo vuoto, freddo, malessere e angoscia.

Queste sensazioni possono essere utilizzate come l'ago di una bussola che ci indica la direzione verso la quale procedere. Quando sentiamo benessere e calore significa che stiamo convergendo verso l'attrattore, mentre quando divergiamo sentiamo vuoto, dolore e malessere. Calore e benessere indicano che la direzione è giusta.

La Teoria dei Bisogni Vitali divenne il tema delle mie tesi in psicologia e nel perfezionamento in statistica e ricerca sociale.

A statistica scoprii che la sintropia nasce dalla duplice soluzione dell'energia: energia che diverge da cause (ad esempio la luce, il calore e il suono) ed energia che diverge a ritroso nel tempo da attrattori (l'esempio classico è quello della gravità). Questa seconda energia venne ritenuta impossibile in quanto implica che il futuro può retroagire sul presente. Tuttavia, nel 1941 il matematico italiano Luigi Fantappiè scoprì che l'energia che diverge in avanti nel tempo è governata dalla legge dell'entropia che va verso la dissipazione e la disgregazione,

mentre l'energia che diverge a ritroso nel tempo è governata da una legge simmetrica che Fantappiè chiamò *sintropia* (dal greco *sin*=convergere e *tropos*=tendenza), caratterizzata da concentrazione di energia, aumento della differenziazione e della complessità. Queste proprietà coincidono con quelle della vita e Fantappiè formulò una teoria in cui il mondo visibile/fisico è governato dalla legge di causa ed effetto e dall'entropia, mentre la vita è governata da attrattori, dal futuro, e dalla legge della sintropia. Pur essendo uno dei maggiori matematici

del secolo scorso, al punto che nel 1950 Oppenheimer lo invitò a trasferirsi all'Istituto di Studi Avanzati di Princeton per lavorare direttamente con Einstein, dopo la Seconda guerra mondiale la sua teoria venne censurata. Scomparvero i suoi libri, gli articoli, e non gli fu permesso di presentarla nelle conferenze. Alla sua morte, nel 1956, il suo archivio privato venne "saccheggiato" e vennero rimossi tutti i lavori sulla sintropia.

Nel 1977, in modo totalmente indipendente, ricostruii questa teoria che è stata per me fondamentale per

comprendere che cosa sia la sofferenza e quale sia la finalità della vita. L'impatto di questa visione fu così profondo da portarmi ad iscrivermi a psicologia, nonostante avessi doti innate per la matematica e per la fisica. A psicologia continuai a lavorare sulla teoria dei bisogni vitali basata su: Materia, Energia e Sintropia. Dopo la discussione della tesi il lavoro sulla sintropia si fermò. Era l'estate del 1981. Andai in Inghilterra per un mese di vacanze nel paesino (East Meon) dove mia madre aveva da poco ereditato un vecchio cottage con il tetto di paglia.

Mercoledì 29 luglio un ragazzo del posto mi invitò ad andare al pub per partecipare ai festeggiamenti del matrimonio reale di Carlo e Diana. Il pub era gremito di gente.

«Ti voglio presentare una ragazza italiana,» mi disse.

Pensai che era strano incontrare una ragazza italiana in un paesino di pochi abitanti, sperso nelle campagne inglesi. Rimasi subito colpito dalla bellezza di questa ragazza. «Mi chiamo Lucia!» Esclamò.

Vista la strana coincidenza azzardai «Vieni da Roma?»

Lei rispose: «Come fai a saperlo?»

Continuai: «Vai a scuola al liceo scientifico Kennedy?» (il liceo che avevo frequentato).

«Sì!» Rispose sorpresa.

«Conosci Carla Ott...»

«È la mia compagna di banco!»

Coincidenze semplicemente impossibili. Il fatto ancora più strano era che mia madre e sua madre erano coetanee ed erano di quel paesino, ma non si erano mai conosciute. Si erano sposate con italiani ed erano venute a vivere a Roma a pochi metri di distanza l'una dall'altra, ma non si erano mai incontrate. Avevamo gli stessi amici, ma non ci eravamo mai

visti e, infine, la mia ragazza abitava di fronte a Lucia.

Tornati a Roma ci perdemmo di vista. Mi iscrissi a Statistica per un perfezionamento/dottorato e lei, senza sapere della mia scelta, si iscrisse a Statistica per il corso di laurea. Iniziò una serie impressionante di coincidenze che mi portarono a convincermi che fossimo legati da un destino. Ben presto mi innamorai. I vissuti di amore erano di una intensità che non avevo mai provato prima. Vocaboli che sembravano astratti, come cuore e amore, divennero improvvisamente

centrali. Il cuore e i suoi vissuti erano l'aspetto più importante della mia vita. Iniziai a tenere lezioni in facoltà. Lucia fu tra i miei primi studenti e la seguii per la tesi. La sua presenza mi spinse a lavorare a Statistica. Ciò mi portò a conoscere meglio il preside, Vittorio Castellano, che mostrò subito grande interesse per la mia tesi.

«Questa è la Sintropia di Luigi Fantappiè!» Esclamò.

Non sapevo niente di Luigi Fantappiè. La sua teoria della sintropia era introvabile. Un altro fatto strano, il giorno in cui conobbi

Lucia era esattamente il 25° anniversario della morte di Luigi Fantappiè. Vittorio Castellano era entusiasta del mio lavoro, considerava la mia tesi la migliore che gli fosse mai capitata tra le mani. Ma, dopo la sua morte mi trovai di nuovo da solo con questa teoria. Nessuno era interessato.

Decisi di raccontare in forma semplice ed accattivante la visione profondamente innovativa che nasce dalla sintropia. Nel novembre del 1996 scrissi di getto *Sintropia, il Teorema dell'Amore*, romanzo ambientato nel 2026 che descrive il

passaggio dalla società entropica a quella sintropica. Decisi di pubblicarlo nei primi mesi del 1997. Qualche giorno dopo Nicola, un amico poeta di Padova, venne a trovarmi a Roma. Andammo a cenare al Jaya-Sai-Ma, un ristorante vegetariano vicino a casa e scegliemmo un tavolo al centro della sala. La padrona del locale, Menalda, ci invitò a cambiare tavolo. Chiesi come mai, visto che c'erano tanti tavoli liberi e quello da noi scelto non sembrava essere stato prenotato da nessuno.

«Abbiamo appena utilizzato questo tavolo per presentare prodotti Ayurvedici,» mi rispose, «prodotti carichi di energia. Lo dobbiamo portare via.»

Colsi l'occasione per chiederle: «Fate anche presentazioni di libri?»

Menalda: «Certamente! Se il libro parla anche di alimentazione vegetariana mettiamo a disposizione tutto gratuitamente, compresi i rinfreschi.»

Visto che *Sintropia*, tra le altre cose, parla anche di alimentazione vegetariana le chiesi il telefono, e non appena il tipografo mi comunicò il

giorno in cui avrei avuto le prime copie del libro, la contattai. «Sì, mi ricordo bene di Lei, venga stasera a cena e ne parleremo a quattr'occhi.»

Mi ero preparato troppo in fretta e per far passare il tempo presi il giornale che avevo accanto a me. Lo aprii a caso e mi trovai avanti ad un paginone interamente dedicato a Sai Baba, una figura della spiritualità indiana. Lessi rapidamente, e mentre leggevo l'interesse crebbe. Rimasi colpito dall'identità tra il romanzo e il messaggio di Sai Baba. Il romanzo descrive l'inizio dell'era dell'amore e

Sai Baba ricorda che il messaggio di amore è al centro di tutte le religioni.

Più tardi nel ristorante, dopo essermi seduto, notai alle spalle di Menalda una grande fotografia di Sai Baba. Menalda fece qualche apprezzamento sulla copertina che avevo portato e riconfermò la sua totale disponibilità. Mentre le descrivevo il romanzo passò uno dei camerieri, Maurizio, che vedendo la copertina esclamò: «Sintropia, ciò di cui parlava Fantappiè!» Rimasi colpito. Pochi, praticamente nessuno, conoscevano i lavori di Fantappiè e ancor meno il piccolo

libro in cui Fantappiè descriveva la sintropia. Parlai con Maurizio e dopo essermi reso conto della sua vasta e profonda conoscenza gli chiesi di aiutarmi il giorno della presentazione, il 9 luglio.

All'inizio di luglio stavo parlando con Alessandra. «Non trovi strane le circostanze che hanno portato a fissare la prima presentazione del libro presso il Jaya-Sai-Ma? Pensa, è tutta colpa di Nicola, se non fosse stato per lui quella sera non sarei andato al ristorante vegetariano!»
Esclamai.

«Sarebbe proprio bello,» disse Alessandra, «se Nicola fosse con te alla presentazione.»

Finita la telefonata squillò il telefono: «Pronto, sono Nicola. Ti volevo dire che mercoledì sera sarò a Roma, sto andando in vacanza con mio figlio in Sicilia. Ci puoi ospitare?» Con Alessandra avevo appena parlato di Nicola ed eccolo a Roma proprio il giorno della presentazione del libro.

Mercoledì 9 luglio, giorno della presentazione, la macchina non partiva. Nonostante questo imprevisto riuscii a portare un

numero sufficiente di copie del libro al ristorante proprio grazie all'auto di Nicola. Maurizio arrivò puntuale e dopo poco iniziò l'introduzione. Ci saranno state una sessantina di persone e dentro di me ripensavo alla strana apparizione di Nicola.

Maurizio iniziò: «Mi ha colpito il fatto che il messaggio del *Teorema dell'Amore* coincide con il messaggio di amore di Sai Baba.»

In quei giorni avevo letto qualcosa su Sai Baba e ogni volta avevo trovato una forte analogia con il messaggio del libro.

Maurizio continuò: «Inoltre, la data di inizio del romanzo, il 23 novembre 2026, è il giorno del centesimo compleanno di Sai Baba.»

Trasalii; avevo scelto la data del 23 novembre 2026 solo per far capitare la celebrazione del centenario dell'ISTAT nella data giusta (26 novembre) e da lì ero dovuto scendere fino al 23 novembre. Scorsi velocemente qualche libro su Sai Baba ed ebbi subito la conferma. Sai Baba era nato il 23 novembre 1926.

Maurizio aggiunse: «Come sapete, Sai Baba dice che nella vita attuale la sua missione è quella di ricordare il

messaggio di amore. Il 23 novembre del 2026, data in cui si reincarnerà, avrà inizio l'era dell'amore.»

Sintropia, il Teorema dell'Amore parla dell'inizio dell'era dell'amore. Feci la mia presentazione e alla fine molti vennero da me convinti che io fossi la penna di Sai Baba. Evitai di coinvolgermi nel gruppo di Sai Baba, nonostante i tanti inviti.

L'anno successivo, nel 1998 venni avvicinato da una persona che non si volle identificare e che mi mostrò le lettere originali tra Feynman e Fantappiè sulla sintropia, trafugate dall'archivio privato di Fantappiè. Mi

ordinò in modo minaccioso di interrompere il mio lavoro sulla sintropia, cosa che non feci. Iniziò così la censura, prima su Wikipedia, dove la pagina sintropia venne rimossa. Tuttora non è possibile creare la pagina sintropia (in tutte le lingue) e chi cerca sintropia viene reindirizzato a neghentropia che è un concetto completamente diverso.

Il 6 gennaio 2001 ero stato a pranzo da mio padre. Stavo meditando di lasciare definitivamente il lavoro sulla sintropia. Tornando a casa passai avanti al Jaya-Sai-Ma, il ristorante vegetariano di Sai Baba, ed espressi

quasi inconsapevolmente il desiderio di una compagna con la quale continuare questo lavoro.

Quella sera uscii con una ragazza inglese, dai capelli cortissimi, che mi disse che tutte le ragazze che hanno i capelli corti come lei sono lesbiche.

La sera successiva andai ad una festa, vidi entrare due ragazze, entrambe con i capelli cortissimi. La testa mi disse “*sono lesbiche*”, il cuore, invece, puntò ad una delle due e mi disse è lei. Due spinte divergenti. Presi coraggio e iniziai a parlare con Antonella, la ragazza che il mio cuore aveva puntato. Mi raccontò che

aveva lasciato l'università perché aveva iniziato a lavorare. La razionalità mi disse che non era adatta alla sintropia perché era totalmente negata per la matematica, ma il cuore continuava a puntare su di lei. Ci scambiammo i numeri di telefono. Volevo uscire con lei già il giorno successivo, ma provarono a rubarmi l'auto, facendo danni considerevoli allo sterzo.

Il 9 di gennaio 2001 il meccanico mi restituì l'auto. Telefonai ad Antonella e la invitai fuori a cena. Una eclisse di Luna ci accompagnò per l'intera serata.

Uscimmo di nuovo il giorno successivo. Era il 10.01.01 e la nostra storia ebbe inizio. Nove mesi dopo ci siamo sposati, la stessa data ma capovolta: il 10.10.01. Organizzammo il pranzo di matrimonio presso il Jaya-Sai-Ma: pranzo vegetariano e senza alcolici.

Come regalo di matrimonio diedi ad Antonella la possibilità di tornare all'università. Le dissi di scegliere seguendo il cuore. Scelse psicologia cognitiva. Non era interessata alla sintropia, ma scivolò sull'equazione dalla quale inizia la sintropia. La tesi triennale si intitolò *Entropia e*

Sintropia, dalle scienze della meccanica alle scienze della vita. La tesi specialistica fu un ulteriore approfondimento. Per la tesi di dottorato *Un Modello Sintropico della Coscienza*, Antonella realizzò quattro esperimenti che confermavano scientificamente le ipotesi della sintropia.

I docenti si rifiutarono di guardare i dati e di replicare gli esperimenti. Iniziarono attacchi violentissimi, non sul piano scientifico, ma su quello personale. Cercarono di espellerla dall'università e nonostante avesse due tutor (un fisico quantistico e un neuropsicologo) nessuno la

accompagnò avanti alla commissione nazionale. La commissione nazionale non poté che confermare la validità degli esperimenti. Tutti erano terrorizzati all'idea di essere associati con questa teoria!

Cercammo altrove e scoprimmo altri che lavoravano su teorie analoghe e che erano oggetto di attacchi violentissimi. Robert Jahn, preside della facoltà di ingegneria della Princeton e Brenda Dunne della ICRL (International Consciousness Research Laboratories) si entusiasmarono al lavoro di Antonella

www.sintropia.it/Princeton.pdf ma anche loro erano oggetto di attacchi violentissimi. Jahn era stato espulso dalla Princeton per poi essere ripreso in quanto candidato al Nobel e uno dei maggiori fisici dell'epoca. Ultimamente siamo stati censurati su Google. Fino a poco fa cercando "syntropy" comparivamo alla prima posizione, adesso è difficile trovarci. Qualche mese fa Amazon mi ha chiuso l'account dei libri per poi riaprirlo tenendo alcuni miei libri bloccati. Ho perciò messo tutti i libri in formato .pdf gratuito (ottimizzato per smartphone e tablet). Possono

essere scaricati alla pagina www.sintropia.it/it (dove ci sono anche alcuni video).

Con Antonella ci siamo chiesti quale fosse il motivo di questa censura e siamo arrivati alla conclusione che l'Occidente si fonda sul meccanicismo, sul materialismo e sulla sofferenza. La sintropia mostra, invece, che tutto ciò che accade è il risultato dell'interazione tra cause e attrattori e che la finalità della vita è l'amore e la felicità.

L'approccio supercausale della sintropia porta ad una descrizione

originale ed innovativa della crisi
nella quale ci troviamo.

Appendice 1:

Ripercorriamo la storia del Covid

La storia del Covid mostra che la pandemia era pianificata ed era finalizzata alla somministrazione dei vaccini.

I primi casi di Covid-19 risalgono alla fine di dicembre 2019. Esistono versioni contrastanti in merito all'origine del virus. Gli occidentali accusano i cinesi e indicano il laboratorio di Wuhan, ma secondo i cinesi il virus è stato creato nel laboratorio militare di Fort Detrick e poi portato a Wuhan per incolpare la Cina e usarla come capro espiatorio.

I cinesi hanno chiesto alla comunità internazionale di procedere ad una ispezione del laboratorio di Fort Detrick, ma finora ciò non è stato permesso.

I cinesi dichiarano che si aspettavano un attacco di questo tipo e la loro reazione è stata fulminea. A febbraio 2020 le cure erano già state individuate e a marzo 2020 la pandemia era stata debellata (come indicato dalla freccia).

Daily New Cases in China

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

435,472

Deaths:

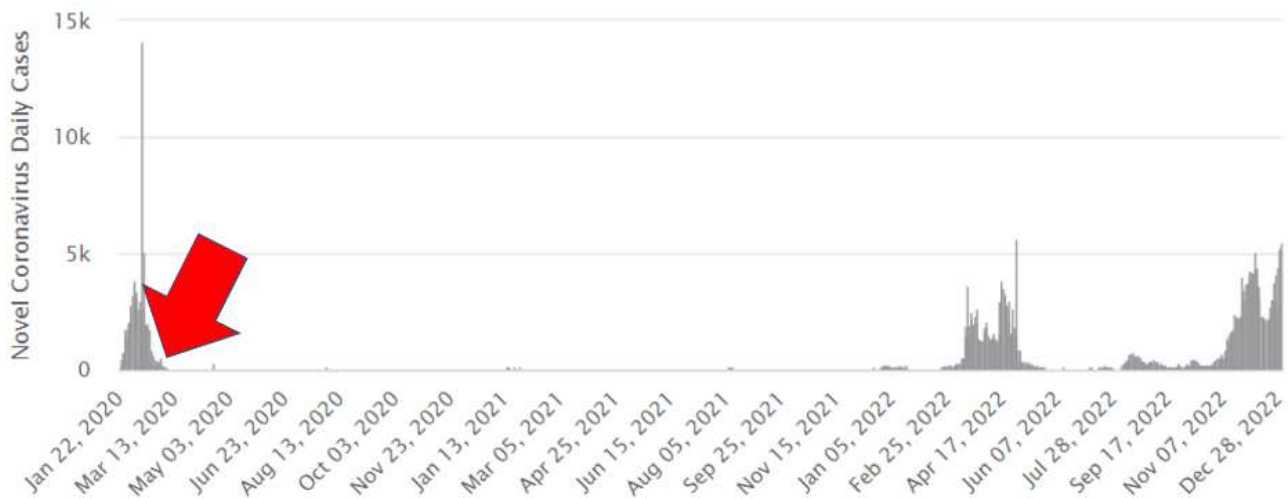
5,249

Recovered:

363,566

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



Fonte: <https://www.worldometers.info/coronavirus/>

I cinesi hanno debellato il Covid utilizzando quattro strumenti: gli screening a tappeto con tamponi, le terapie precoci, i lockdown e le quarantene.

Il grafico mostra che il Covid-19 è stato sconfitto a febbraio 2020 e a marzo 2020 non esisteva più. Ciò è avvenuto molti mesi prima dei vaccini. Il vaccino cinese, il Sinovac,

un vaccino tradizionale ad ampio spettro, è infatti disponibile da dicembre 2020. La pandemia è stata perciò debellata senza il ricorso al vaccino.

L'obiettivo delle autorità cinesi era di avere zero contagi a tal fine adottavano misure severe. Ad esempio il primo di novembre 2021 dopo l'individuazione di una persona positiva che aveva visitato il parco di Disneyland a Shanghai, il parco venne immediatamente chiuso, con più di trentamila visitatori all'interno, fu istituita una barriera di medici che effettuarono i tamponi alle persone che uscivano. Non furono trovati altri casi positivi. L'11 di gennaio 2022 la città di Zhengzhou, con una

popolazione di oltre 12 milioni di persone, è stata messa in lockdown per sei ore, per dare modo di testare tutta la popolazione.

Daily New Cases in China

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

435,472

Deaths:

5,249

Recovered:

363,566

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



In Cina la pandemia si è più volte ripresentata. Alla fine di luglio 2021 a Nanchino (come viene indicato dalla freccia n. 2), un passeggero proveniente da Mosca attraversando

l'aeroporto ha contagiato quattro lavoratori con la variante Delta. Gli screening con tamponi hanno consentito di individuare immediatamente i lavoratori contagiati. Si è così riusciti a risalire al passeggero proveniente da Mosca, che tuttavia prima di essere bloccato aveva già contagiato altre 300 persone. Non ci sono state ospedalizzazioni e sono state sufficienti le quarantene e le cure precoci.

Nell'estate del 2021 la Cina ha sconfitto la variante Delta in sole due settimane, mentre nei paesi occidentali è dilagata facendo schizzare verso l'alto i contagi e i morti.

La terza freccia è invece relativa ad un focolaio nella città di Jingxi, una città al confine con il Vietnam. Nelle indagini la polizia ha individuato quattro persone che facevano entrare illegalmente lavoratori dal Vietnam, un paese con livelli di contagio elevatissimi. Il fatto ha assunto clamore internazionale in quanto questi quattro trafficanti di immigranti sono stati costretti a camminare per le strade della città, con i loro nomi scritti su cartelli, in una marcia della vergogna. Il governo centrale di Pechino ha reagito con forza dichiarando che le marce della vergogna violano gravemente lo spirito dello stato di diritto e non si possono ripetere. Le marce della

vergogna sono infatti state messe al bando in Cina nel 2010.

La quarta freccia mostra che a marzo 2022 la pandemia è tornata. Rispetto agli altri paesi dove la mortalità causata dall'Omicron è inferiore allo 0,02% dei positivi, in Cina la mortalità è subito risultata elevata. La Cina si è trovata a combattere contro qualcosa di nuovo. Ciò ha portato a misure draconiane, come il lockdown di Shanghai e di Pechino. Misure che nel giro di tre mesi hanno azzerato i contagi.

Fino a dicembre 2022 tutti i cinesi effettuavano lo screening per mezzo di tamponi almeno una volta a settimana e nel caso fossero positivi

si interveniva con la quarantena e le terapie precoci. La regola d'oro era di individuare i positivi nelle prime ore.

La freccia numero 5 (dicembre 2022) mostra una nuova recrudescenza dei contagi. Questa recrudescenza dei contagi è stata accompagnata da sollevazioni popolari finanziati e organizzati da realtà occidentali con l'intento di rovesciare il governo di Pechino.

Alla fine di dicembre 2022 il Covid si era depotenziato diventando meno pericoloso di una comune influenza stagionale e il governo cinese ha deciso di seguire il modello Nord Coreano. Tutte le restrizioni sono state eliminate e si è operato in modo da far entrare l'intera popolazione in

contatto con il Covid, sviluppando in questo modo nel giro di poco più di un mese l'immunità naturale di tutta la popolazione.

Quando in Italia è esplosa la pandemia la Cina ha inviato aiuti e medici. Il 19 marzo 2020, qualche giorno dopo l'inizio dell'epidemia in Italia, la Cina mandò medici, farmaci, sangue iperimmune e macchinari per le terapie intensive. I medici cinesi avrebbero dovuto formare i colleghi italiani sulle cure efficaci per sconfiggere la pandemia.

Tuttavia, le loro conoscenze non sono state utilizzate. Ai medici italiani venne imposto dal Ministero della Salute di seguire solamente il protocollo "Tachipirina e vigile

attesa”, che non faceva altro che aggravare il quadro clinico dei pazienti. I medici che si azzardavano ad utilizzare i protocolli terapeutici cinesi venivano allontanati dagli ospedali, censurati e isolati se non addirittura eliminati fisicamente. Esiste un video intitolato “*Le cure proibite*”:

<https://odysee.com/@luogocomune:5/covid-le-cure-proibite:df>

che descrive questa situazione che ha caratterizzato l’Italia e tutto il mondo occidentale.

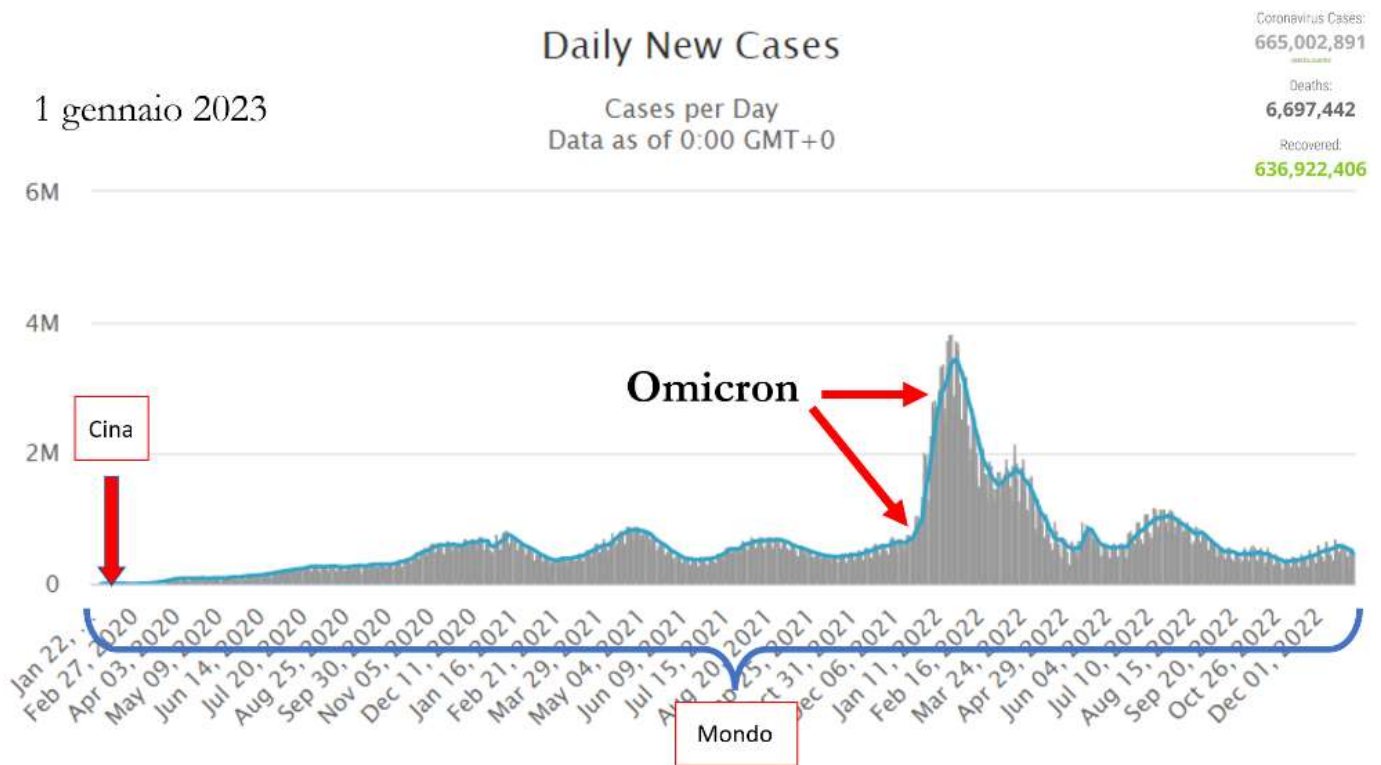
Dal 12 al 14 settembre 2021 si è tenuto a Roma “*L’International Covid Summit*” che ha visto la

partecipazione di centinaia di medici provenienti da tutto il mondo, tra cui anche premi Nobel. Sono stati discussi e presentati i protocolli per le cure domiciliari precoci. I giornali e le televisioni hanno censurato l'evento o lo hanno descritto come un incontro di stregoni e ciarlatani.

I medici italiani hanno più volte scritto al ministro della salute per informare dell'esistenza delle cure e chiedere di essere incontrati, ma non hanno mai ottenuto risposta. Il blocco delle cure si riesce a spiegare solo con il fatto che la pandemia è stata intenzionale ed era finalizzata a giustificare ed imporre i vaccini.

Il divieto delle cure ha portato la pandemia a passare dai 90 mila casi

registrati in Cina all'inizio del 2020 ai 665 milioni di casi registrati nel resto del mondo, e agli oltre sei milioni di morti.



Seguendo l'esempio cinese la pandemia poteva essere bloccata già nel marzo-aprile 2020.

Il confronto dell'andamento dei contagi tra Cina e occidente e il blocco delle terapie sembrano

suggerire che la pandemia sia stata pianificata. Nel grafico si vede che i casi di Covid registrati in Cina appaiono inesistenti quando vengono confrontati con quelli registrati nel resto del mondo.

In merito all'efficacia dei vaccini è illuminante il caso del Vietnam. Fino all'aprile 2021 il Vietnam non ha avuto morti e ha avuto un totale di soli 432 positivi. Il numero dei casi era basso perché il Vietnam seguiva il modello cinese dello screening della popolazione e delle cure precoci. Le persone erano libere di circolare, non erano necessarie mascherine o lockdown e l'economia non era stata bloccata. Ma, il 15 aprile 2021 cambia il governo.

Daily New Cases in Vietnam

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

11,525,284

Deaths:

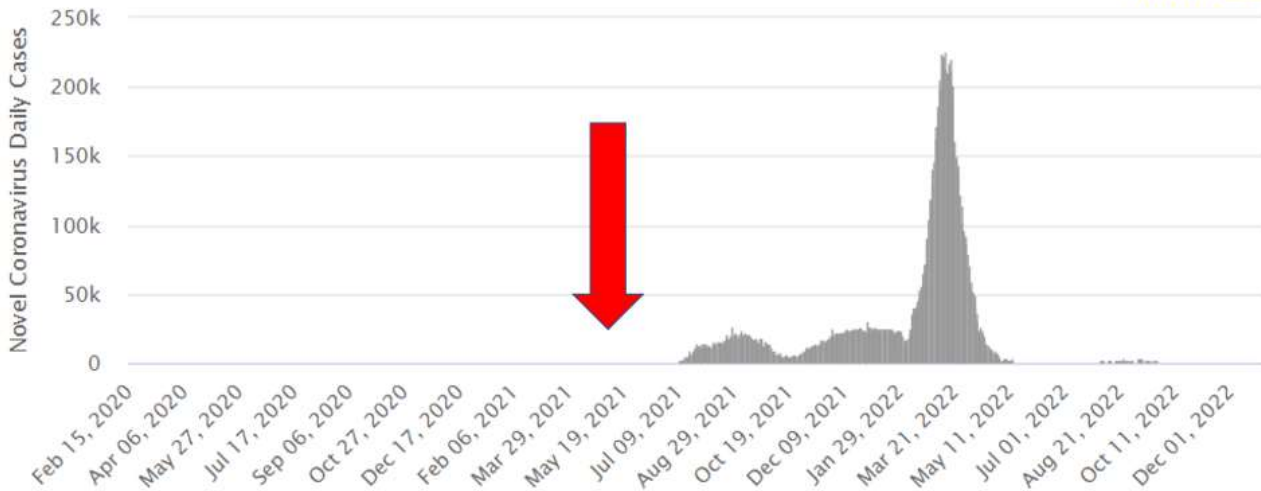
43,186

Recovered:

10,611,322

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



La nuova dirigenza era pro Stati Uniti e contro la Cina. Il Vietnam stabilisce relazioni di cooperazione militare con gli Stati Uniti e il governo americano chiede in cambio l'inizio della campagna vaccinale con Pfizer e Moderna. Poco dopo esplode la pandemia che in pochi mesi ha causato più di quaranta mila

morti e oltre undici milioni di contagi.

Sembra che proprio la campagna vaccinale abbia diffuso il contagio. Ciò è confermato da tutti quei paesi dove non erano presenti casi, ma dove si è proceduto alla vaccinazione per diventare paesi Covid-Free (liberi dal Covid), come è accaduto nelle isole Seychelles, dove un mese dopo l'inizio della campagna vaccinale è esplosa la pandemia che ha contagiato l'intera popolazione.

Inoltre, nei paesi con il tasso di vaccinazione più alto si osservava l'incidenza più elevata dei contagi.

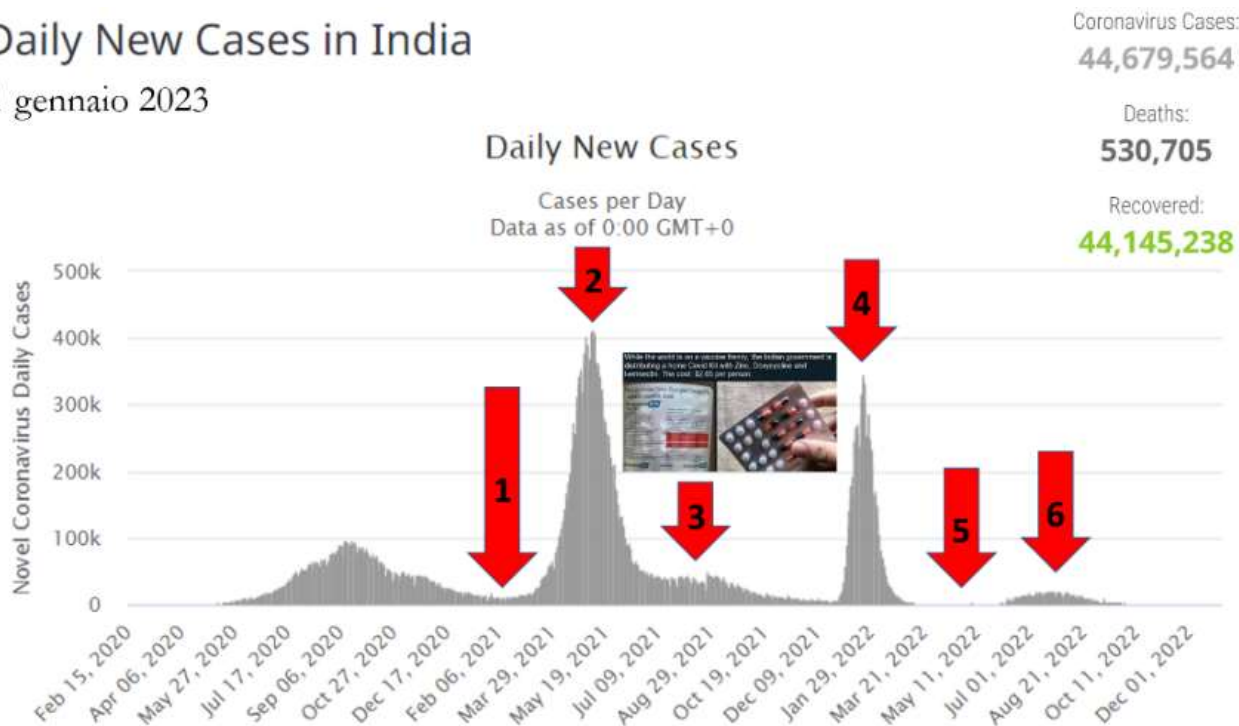
È interessante notare che in Vietnam la curva si è poi abbassata ad ottobre 2021, ma ciò è avvenuto

grazie ad un lockdown “militare” durissimo, con la chiusura delle vie cittadine, con transenne e posti di blocco e il dispiegamento di militari con l’ordine di sparare. Ciò ha spinto il governo ad imporre la vaccinazione a tutta la popolazione, con il risultato di far ulteriormente impennare i contagi e i morti, nonostante il lockdown militare. Tutti i paesi mostrano questa forte correlazione tra l’introduzione dei vaccini occidentali, gli mRNA, e i contagi! Adesso in Vietnam i contagi si sono quasi azzerati grazie all’immunizzazione realizzata dalla variante Omicron e al ritorno al modello cinese.

Un altro esempio viene offerto dall'India.

Daily New Cases in India

1 gennaio 2023



A marzo del 2021 inizia la campagna vaccinale con i vaccini occidentali (freccia n. 1), e subito dopo si osserva un incremento vertiginoso dei contagi e dei morti (freccia n. 2). I morti erano quasi unicamente persone vaccinate. Il primo ministro indiano ordina a questo punto di

interrompere le vaccinazioni, e a maggio del 2021 firma un accordo con la Russia per la fornitura di oltre un miliardo di dosi del vaccino russo Sputnik. Non appena iniziano ad utilizzare Sputnik, i contagi diminuiscono da 400 mila casi al giorno a circa 40 mila. A questo punto, l'India inizia a distribuire a tutti i cittadini i kit per la cura domiciliare (freccia n. 3). Questo kit contiene farmaci come l'Ivermectina che in occidente sono vietati dall'inizio della pandemia. L'uso di questo kit, del costo di soli due dollari, ha azzerato la variante Delta. Come in tutti i paesi del mondo a gennaio 2022 (freccia n. 4) si è osservata l'esplosione dei contagi

dovuti alla variante Omicron che ha immunizzato tutta la popolazione (freccia n. 5). Ultimamente si è osservata una ripresa dei contagi tra coloro che sono stati vaccinati con gli mRNA (freccia n. 6).

L'effetto nefasto dei vaccini occidentali è stato osservato in tutti i paesi con un tasso di vaccinazione elevato. Prendiamo il caso della Gran Bretagna.

Daily New Cases in the United Kingdom

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

24,135,084

Deaths:

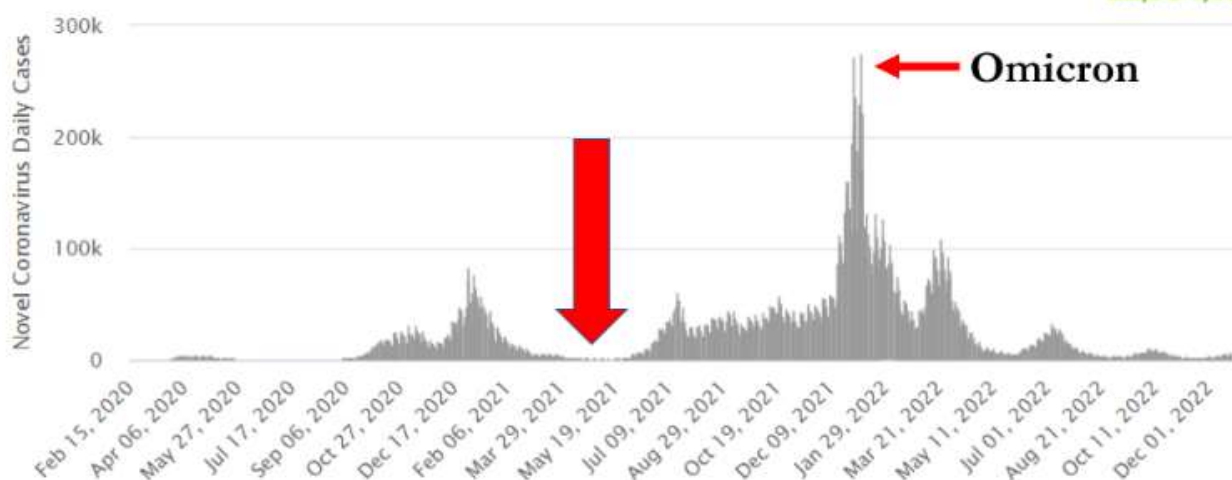
198,937

Recovered:

22,954,691

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



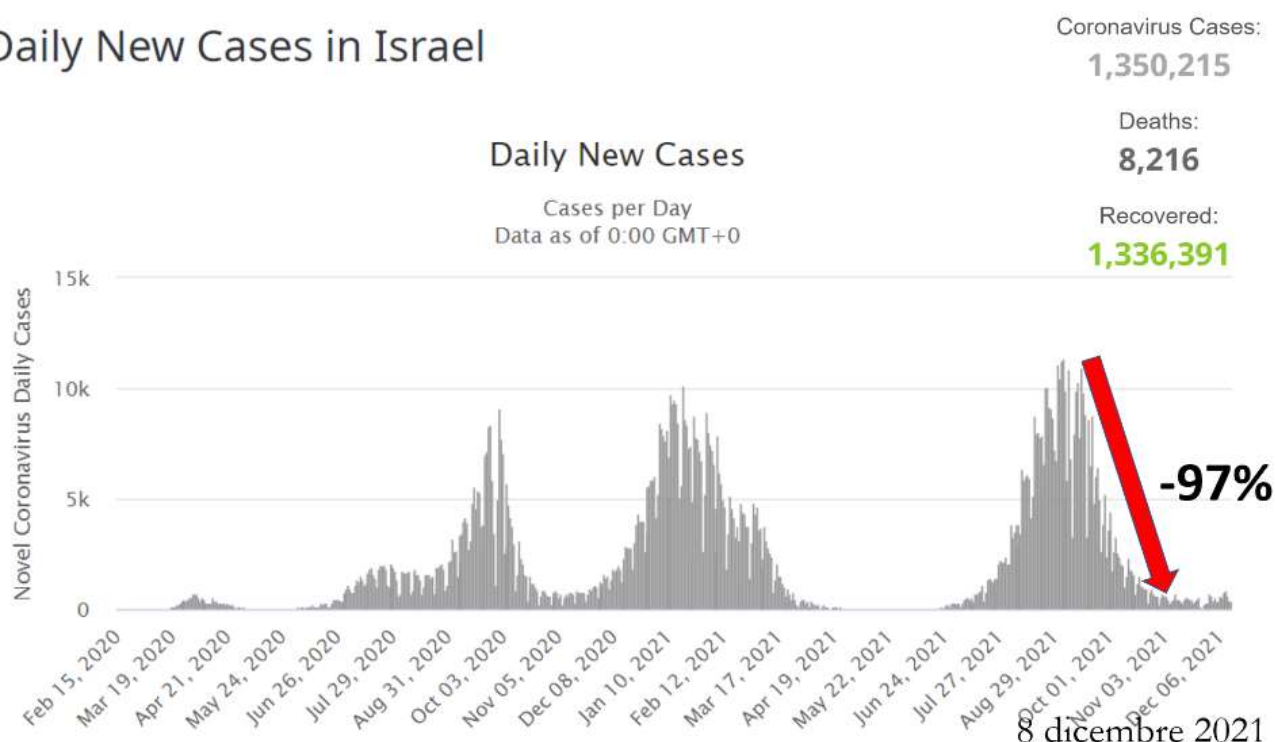
A maggio 2021 i casi si erano quasi azzerati e tutti gridavano al miracolo dei vaccini. Ma a giugno i contagi ripresero a salire a causa della nuova variante Delta, fino a superare di molto i picchi dell'inverno precedente. In Gran Bretagna hanno notato un fatto strano, si ammalavano quasi unicamente persone vaccinate e spesso i vaccinati si ammalavano ripetutamente di Covid.

Il calo che si era osservato a maggio non dipendeva dai vaccini, ma dal lockdown, molto duro, e dal fatto che in primavera le influenze tendono naturalmente a svanire. Come sta accadendo in altri paesi, si è osservata

ultimamente una ripresa dei contagi tra coloro che sono stati vaccinati con gli mRNA.

Un altro esempio drammatico è quello di Israele.

Daily New Cases in Israel



Anche qui, a maggio 2021, si festeggiava il miracolo dei vaccini, ma ad agosto del 2021 i contagi sono ripresi, superando di molto i valori dell'inverno precedente.

I media accusarono subito i non vaccinati. Tuttavia ad agosto Israele iniziò a somministrare il booster per la variante Delta e i nuovi casi scesero del 97%. Il booster poteva essere somministrato solo ai vaccinati, di conseguenza almeno il 97% dei contagiati dovevano essere persone vaccinate con entrambe le dosi. Ciò divenne di dominio pubblico e alla fine di agosto l'ospedale centrale di Tel Aviv valutava che i vaccinati erano 18 volte più vulnerabili e contagiosi dei non vaccinati.

Il motivo è semplice. Il vaccino specializza il sistema immunitario. Le prime due dosi specializzavano il sistema immunitario sul Wuhan 1, cioè il primo ceppo del Covid che

non esiste più da febbraio 2021. L'elasticità naturale del sistema immunitario veniva in questo modo compromessa impedendo all'organismo di affrontare le altre varianti.

Inoltre, gli anticorpi erano adatti al ceppo Wuhan 1 e in presenza di nuove varianti diventavano pericolosi dando luogo all'ADE (Antibody Dependent Enhancement), una reazione abnorme del sistema immunitario che è stata scoperta oltre vent'anni fa con i vaccini per la febbre emorragica. Il premio Nobel Luc Montagnier è stato il primo a mostrare che in presenza di varianti i vaccini per il Covid possono causare

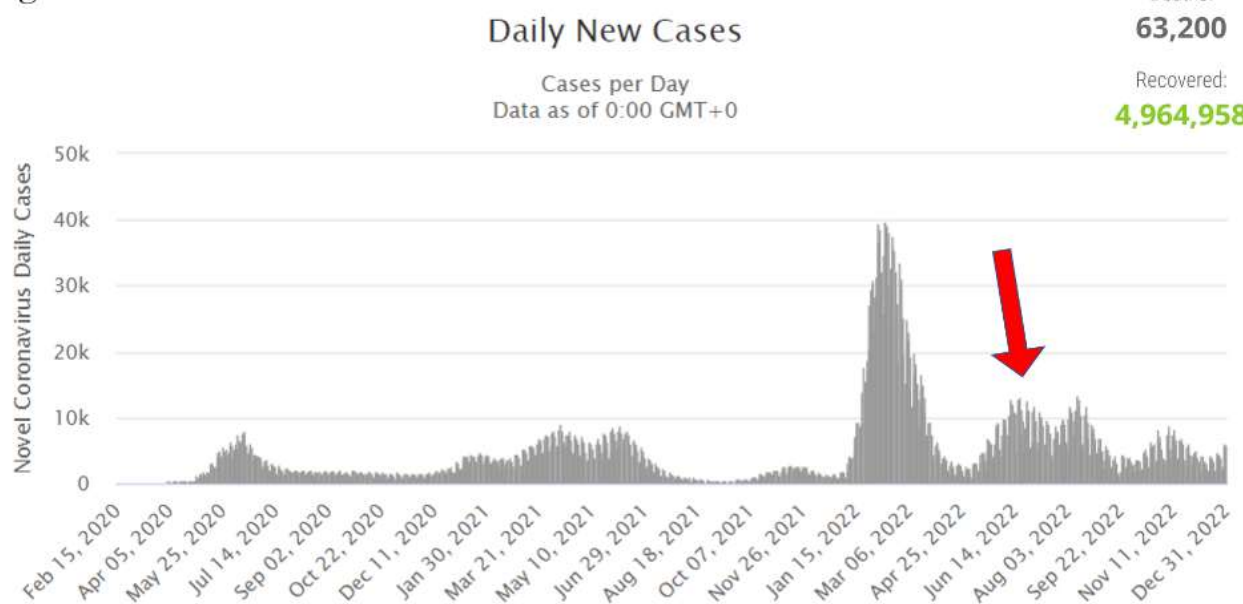
l'ADE, cioè il sistema immunitario riconosce la minaccia, ma gli anticorpi che produce sono inefficaci e il virus si diffonde nell'organismo. A questo punto il sistema immunitario produce sempre più anticorpi, fino ad attaccare l'intero organismo, portando la persona alla morte. In Italia il primo caso certificato dalla Procura della Repubblica Italiana di ADE risale al 9 marzo 2021 e i casi di ADE stanno adesso diventando sempre più diffusi. Ciò spiega il forte aumento della mortalità osservata nel 2021 rispetto al 2020. Anno in cui ci si aspettava invece un calo della mortalità a causa dei vaccini e dell'indebolimento della letalità del

Covid. L'ADE è adesso endemico in Gran Bretagna e in Israele.

Il Cile è il paese più vaccinato al mondo.

Daily New Cases in Chile

1 gennaio 2023



Oltre il 92% della popolazione ha ricevuto la terza dose. Si osserva però una forte recrudescenza dei contagi da quando è stata avviata la campagna vaccinale con la quarta dose. Le persone che si stanno

ammalando sono tutte vaccinate e tendono a sviluppare una forma cronica di Covid.

Una situazione simile si osserva in tutti quei paesi dove sono stati raggiunti tassi di vaccinazione elevati utilizzando vaccini mRNA, come l'Italia, la Germania, la Francia, il Regno Unito, Israele e il Giappone. La situazione è così grave da compromettere il funzionamento di molti servizi essenziali. Ad esempio, da giugno 2022 le compagnie aeree si vedono costrette a cancellare un numero sempre più elevato di voli per il gran numero di piloti e di assistenti di volo che si ammalano di Covid; gli ospedali e gli uffici pubblici lavorano con turni ridotti a causa

dell'elevato numero di malati di Covid tra il personale.

Il sito

<https://americasfrontlinedoctors.org>

riporta che L'ex vicepresidente del gruppo consultivo europeo sull'immunizzazione

dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, professor Christian Perronne, osservando questo forte aumento dei contagi tra le persone vaccinate abbia affermato che i vaccinati finiranno tutti in quarantena. Perronne è specializzato in patologie tropicali e malattie infettive emergenti. È stato presidente del comitato tecnico sulle malattie trasmissibili del Consiglio Superiore della Sanità Pubblica francese. Confermando il rapido

deterioramento della situazione in Israele e nel Regno Unito, Perrone ha detto: *“Le persone vaccinate dovrebbero essere messe in quarantena e isolate dalla società ... Le persone non vaccinate non sono pericolose; le persone vaccinate sono pericolose per gli altri. È provato ora in Israele - sono in contatto con molti medici in Israele - hanno grandi problemi, i casi gravi negli ospedali sono tra le persone vaccinate, e anche nel Regno Unito...”* L'attuale gruppo di lavoro sulla pandemia Covid-19 in Francia è stato “completamente preso dal panico” dopo aver ricevuto la notizia. Il medico israeliano Kobi Haviv, del Herzog Hospital di Gerusalemme, ha confermato a Channel 13 News che

“Il 95% dei pazienti gravemente malati sono vaccinati.”²⁵

Dall'estate 2022 in Svizzera, per non bloccare la società, sono stati revocati tutti i provvedimenti in merito al Covid, tra i quali l'obbligo di isolamento per le persone contagiate e l'obbligo della mascherina nei trasporti pubblici e nelle strutture sanitarie.

Nella Corea del Nord, dove il primo caso di Covid risale al 12 maggio 2022, i contagi sono subito schizzati a 400mila nuovi casi al giorno, per poi diminuire velocemente e azzerarsi alla fine del mese di luglio.

25

<https://americasfrontlinedoctors.org/frontlinenew.s/immunization-expert-unvaccinated-people-are-not-dangerous-vaccinated-people-are-dangerous-for-others/>

Daily New Cases in North Korea

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

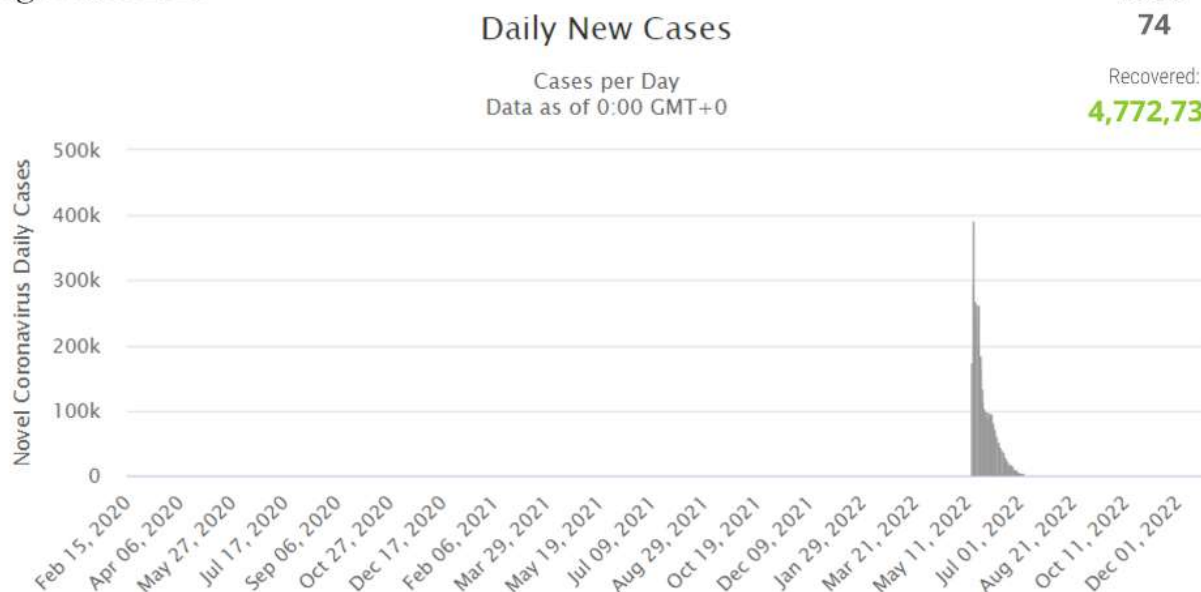
4,772,813

Deaths:

74

Recovered:

4,772,739



Dal 29 di luglio 2022 non ci sono più stati casi. Il confronto con i dati del primo di giugno e del primo di luglio mostra che tutte le persone sono guarite e sono guarite rapidamente. La Corea del Nord, con un tasso di vaccinazione pari a zero, senza utilizzare misure particolari, ha risolto la pandemia del Covid nel giro di due mesi e si ritrova adesso con

una popolazione immunizzata naturalmente, che non mostra alcuna recrudescenza del contagio e nessun effetto avverso.

È importante sottolineare che il bollettino di guerra con un alto numero di morti per Covid andava preso con le pinze. Il Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi all'infezione da Covid in Italia, pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità, il 5 ottobre 2021, mostra che dei 130 mila morti di Covid in Italia dall'inizio della pandemia, solo il 2,9% era stato causato dal Covid.

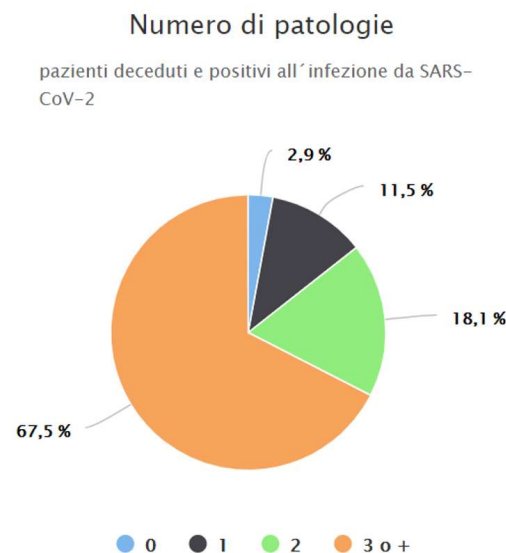
Negli altri casi si trattava di persone già con una o più malattie gravi, e nel

67,5% dei casi con tre o più malattie gravi, in stato terminale. Queste persone non sono morte a causa del Covid, ma erano semplicemente positive al Covid quando sono morte.

Istituto Superiore di Sanità

Caratteristiche dei pazienti deceduti positivi all'infezione da SARS-CoV-2 in Italia

<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-decessi-italia#2>



Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, i morti in Italia per Covid sono meno di quattro mila, un numero nettamente inferiore alle morti causate dalle influenze

stagionali. Al contrario, le morti da vaccino sono già nell'ordine delle decine di migliaia di unità. In base a questi dati, sembra possibile affermare che il vaccino è più pericoloso del Covid stesso.

Dall'inizio della pandemia esistono organizzazioni che offrono consulenza gratuita ai malati di Covid; una delle più importanti in Italia è il Gruppo delle Terapie Domiciliari Covid-19:

www.terapiadomiciliarecovid19.org

Il calo dei morti per Covid nel 2021 è probabilmente merito di queste organizzazioni che hanno salvato centinaia di migliaia di persone dall'ospedalizzazione, ma che sono state fortemente osteggiate dal

governo e dal Ministero della Salute. La riduzione della mortalità da Covid che si è osservata in Italia nel 2021 non sembra dovuta ai vaccini. Le terapie domiciliari precoci hanno giocato un ruolo importante e le varianti diventano sempre meno letali, ma più contagiose. In Gran Bretagna a luglio 2022 la quasi totalità delle persone in terapia intensiva per Covid e dei morti per Covid erano persone vaccinate. Si trattava per il 92% dei casi di persone vaccinate con tre dosi.

Confrontando i mesi di luglio 2021 e di luglio 2022 troviamo che la situazione Covid è drasticamente peggiorata. I ricoveri in terapia intensiva sono aumentati del 111%, i

ricoveri Covid in generale sono aumentati del 637% e i morti sono aumentati del 651%.

	Terapie Intensive		Ricoveri		Morti	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Luglio						
1	229	264	1532	6830	21	72
2	213	275	1469	7035	28	63
3	204	291	1394	7212	22	57
4	197	303	1364	7648	12	59
5	191	323	1337	8003	31	94
6	187	325	1271	8220	24	72
7	180	343	1234	8552	14	94
8	180	361	1197	8632	13	105
9	169	344	1167	8864	25	93
10	161	350	1147	9044	12	44
11	161	360	1134	9454	7	127
12	158	375	1149	9724	13	157
13	157	388	1128	9826	20	106
14	151	391	1108	10115	23	105
15	153	395	1089	10363	9	134
16	161	405	1088	10434	11	111
17	162	403	1111	10576	13	79
18	156	417	1136	10848	3	112
19	162	413	1188	10975	7	176

20	165	410	1194	11037	10	157
21	158	410	1196	10984	21	157
22	158	405	1234	10944	15	155
23	155	408	1304	10857	17	116
24	172	405	1340	10925	5	77
25	178	426	1392	11081	7	104
26	182	434	1512	11124	22	253
27	189	424	1611	11094	24	207
28	183	406	1684	10911	15	199
29	194	400	1730	10768	19	244
30	201	382	1812	10602	18	121
31	214	388	1851	10499	16	83
Media:	177	375	1326	9780		
Totale:					497	3733
	+ 111%	+637%	+651%			

Fonte dei dati: Ministero della Salute-Istituto Superiore di Sanità

Durante la prima fase tutti i morti, positivi al Covid, sono stati conteggiati come morti per Covid. Questo ha aumentato la mortalità per Covid di circa 40 volte e questa cifra è stata usata per terrorizzare la popolazione.

È interessante notare che dopo l'introduzione dei vaccini, la vera causa di morte era segnalata solo per i vaccinati, mentre per i non vaccinati veniva sempre indicato Covid come causa di morte. Ciò ha permesso di affermare che solo i non vaccinati morivano di Covid. Ad esempio, immaginiamo due pedoni che vengono investiti mentre attraversano la strada. Tutti e due vengono portati al pronto soccorso, dove il tampone mostra che sono entrambi positivi al Covid. Tuttavia, uno è vaccinato e l'altro non è vaccinato. Il pedone vaccinato, anche se positivo, veniva ricoverato in un reparto normale, anche se in camera singola, perché si presumeva che non

fosse contagioso, mentre il pedone non vaccinato veniva ricoverato in un reparto Covid. Quando morivano il vaccinato veniva conteggiato come morte per incidente stradale, mentre il non vaccinato come morte per Covid. Ciò accadeva per tutte le ragioni di morte. Il vaccinato veniva conteggiato per la reale causa di morte, mentre il non vaccinato veniva sempre conteggiato come morte per Covid. Nel 2021 le morti Covid sono diminuite perché i vaccinati sono stati conteggiati per la reale causa di morte che raramente era Covid. Al contrario, i morti per Covid tra i non vaccinati sono aumentati perché, indipendentemente dalla causa di

morte, venivano conteggiati sempre come morti per Covid. Ciò spiega perché in Italia i morti Covid erano prevalentemente tra i non vaccinati, quando in paesi dove le statistiche venivano effettuate in modo corretto, come la Gran Bretagna, si osservava esattamente l'opposto.

Si è poi passati ad una fase in cui la reale causa di morte veniva riportata, per i vaccinati e i non vaccinati. I 1000 morti al giorno che si registravano a fine marzo 2020 corrispondevano a 25 morti reali per Covid mentre a fine 2022 le morti reali da Covid erano superiori ai 100 casi al giorno, un valore nettamente superiore.

A questo punto nascono spontanee alcune domande:

- perché si è data priorità assoluta ai vaccini, censurando tutti coloro, virologi e premi Nobel, che mostravano l'assurdità sanitaria di questa misura?
- Chi poteva avere interesse a promuovere la pandemia?

Scenari

Da dicembre 2022 la maggioranza dei paesi non fornisce più i dati sull'andamento del Covid, in quanto

si ritiene che l'emergenza sia terminata.

Si sono delineati alcuni scenari:

- Nei paesi in cui non sono stati utilizzati i vaccini occidentali, in modo particolare gli mRNA, i contagi si sono azzerati.
- Nei paesi in cui sono stati utilizzati i vaccini occidentali, in modo particolare gli mRNA, i vaccinati continuano ad ammalarsi di Covid.
- In Cina, dove è stata condotta la politica zero Covid, che ha debellato il Covid a Febbraio 2020, si è deciso a dicembre 2022 di seguire il modello Nord Coreano e

di infettare tutta la popolazione, per raggiungere così l'immunità naturale dell'intera popolazione.

1) *Esempio di un paese dove sono stati utilizzati limitatamente i vaccini mRNA*

In India, dove i vaccini mRNA sono stati utilizzati solo su una popolazione limitata, i nuovi casi giornalieri si sono azzerati nella primavera del 2022 per poi ricomparire tra le persone vaccinate con mRNA (freccia n. 6) ed annullarsi di nuovo nell'autunno 2022.

Daily New Cases in India

1 gennaio 2023

Coronavirus Cases:

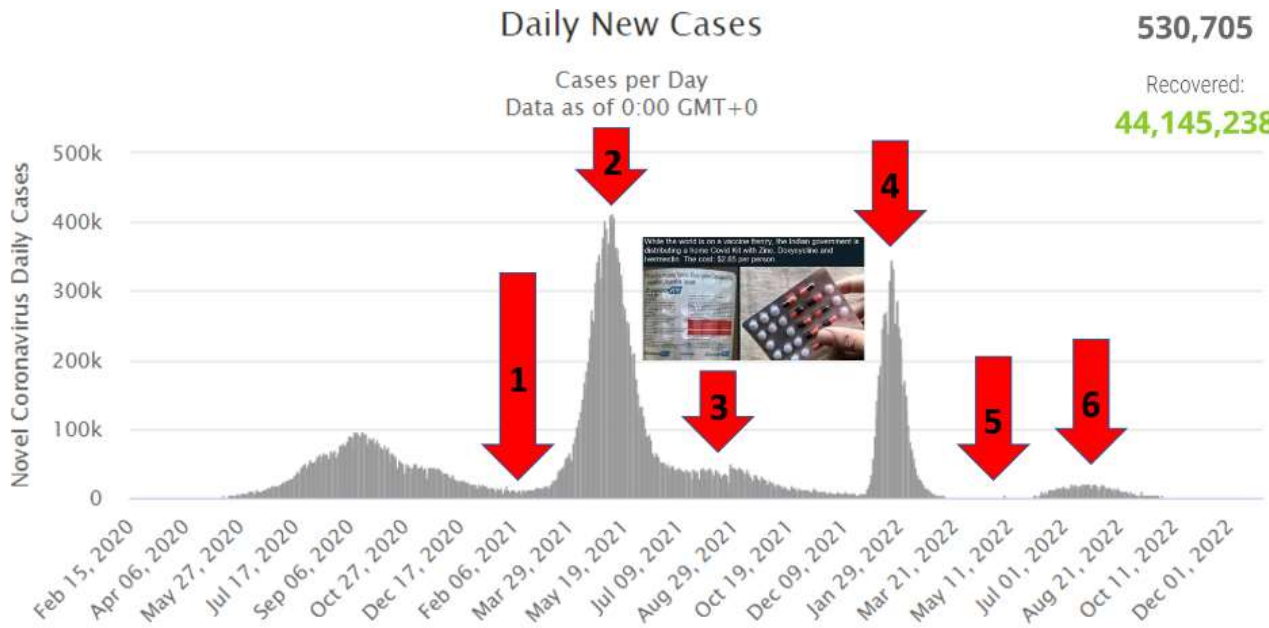
44,679,564

Deaths:

530,705

Recovered:

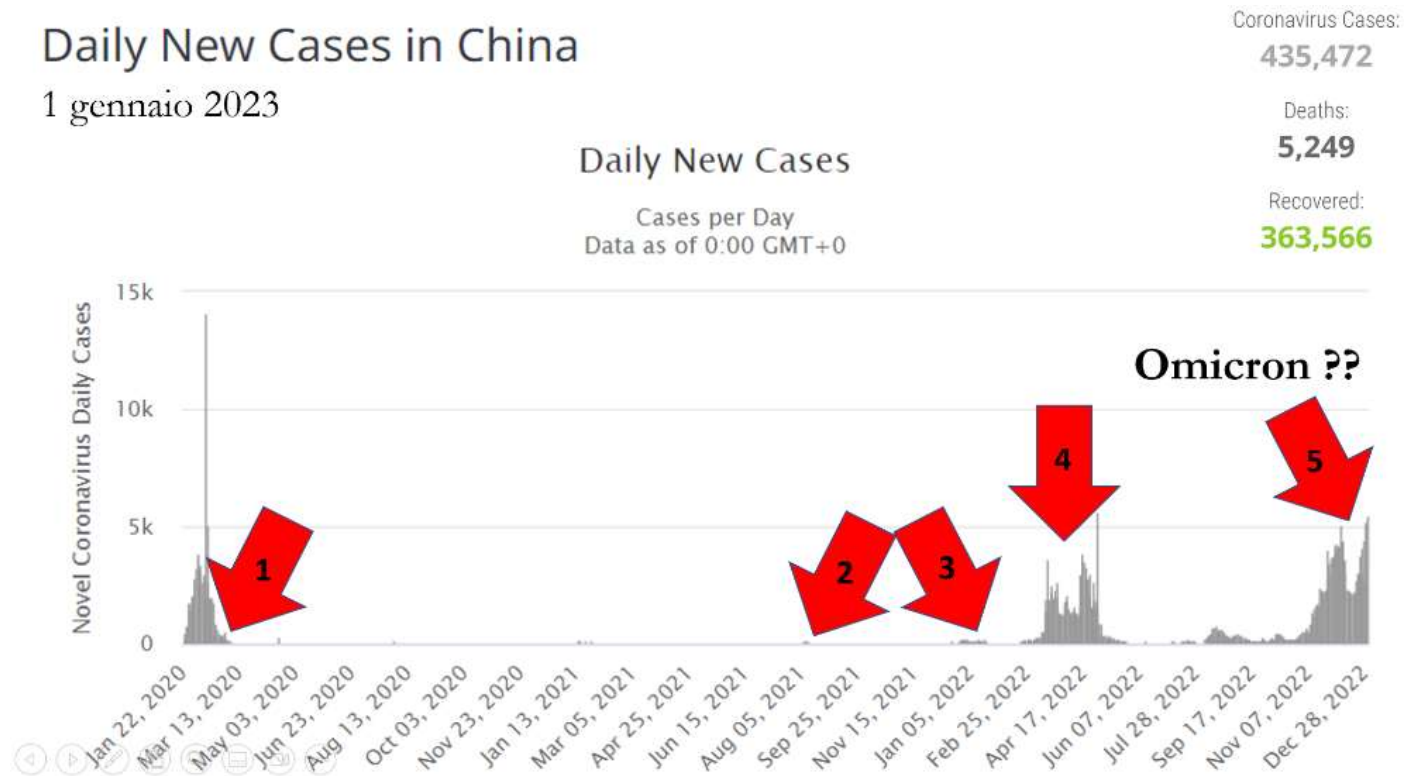
44,145,238



2) *Il caso della Cina*

In Cina il Covid era stato debellato a febbraio del 2020. Tuttavia, a marzo del 2022 la pandemia è tornata (freccia n. 4). Il governo cinese ha adottato misure draconiane come il lockdown di Shanghai per due mesi. Le misure che prima erano risultate

efficaci hanno però faticato a bloccare il contagio.



Rispetto agli altri paesi dove la mortalità da Omicron era bassa, in Cina la mortalità era elevata. La Cina si è trovata a combattere con qualcosa di nuovo. Negli ultimi anni l'occidente ha disseminato al confine con la Cina laboratori per la

produzione di patogeni da utilizzare come armi batteriologiche di sterminio di massa. La fiducia della Cina verso l'occidente si è perciò azzerata e in questo scenario di guerra, le informazioni che provengono dalla Cina sono adesso limitate.

In autunno del 2022 (freccia n. 5) i contagi sono di nuovo tornati a crescere. Le misure draconiane utilizzate dal governo cinese, nel tentativo di mantenere la politica “Zero Covid” sono state accompagnate da sollevazioni popolari finanziate e organizzate da realtà occidentali, con l'obiettivo di rovesciare il governo di Pechino. Ciò ha allontanato ulteriormente la Cina

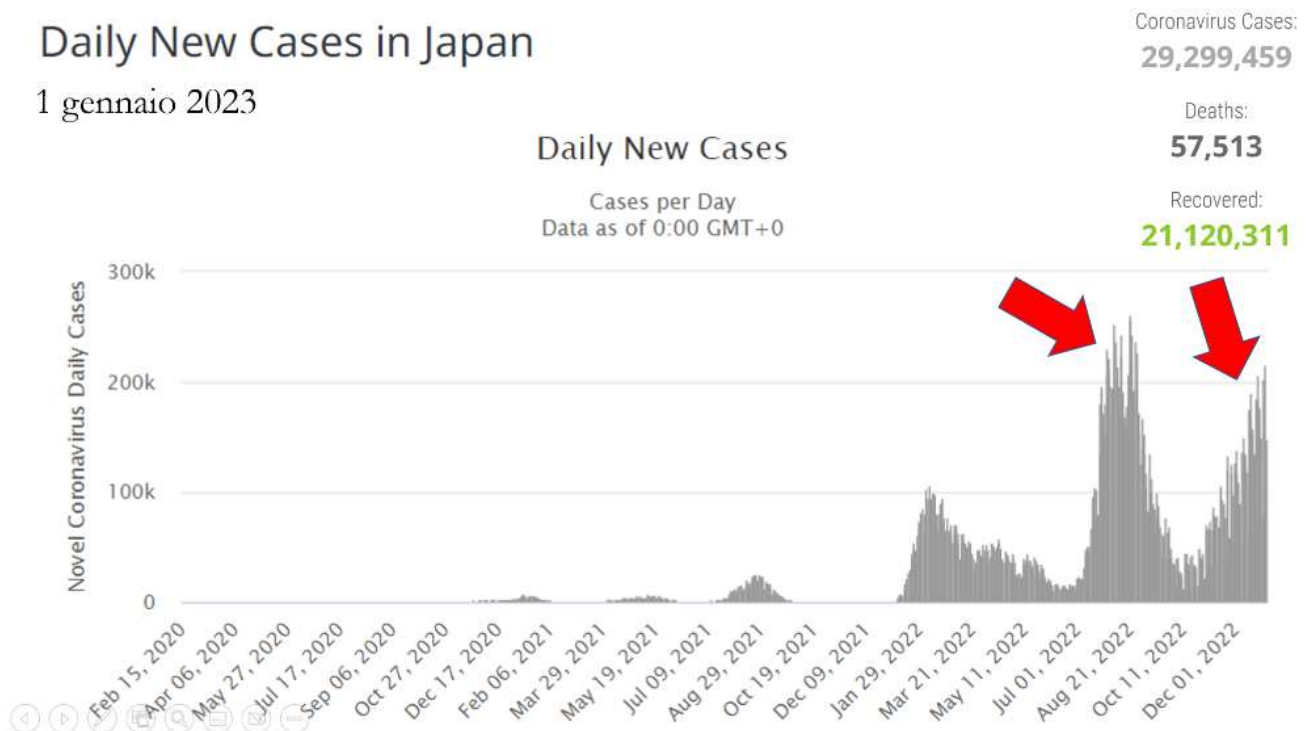
dall'occidente e ha spinto il governo cinese a seguire il modello Nord Coreano, realizzando nel giro di un mese l'immunità naturale di tutta la popolazione e mettendo la parola fine alla pandemia.

3) Esempio di un paese dove SONO stati utilizzati i vaccini mRNA

Rapportando il dato indiano al Giappone che ha una popolazione di centoventicinque milioni di abitanti, ci si aspetterebbe di osservare circa venti nuovi positivi al giorno.

Al contrario, a dicembre 2022 i nuovi positivi in Giappone

superavano i duecentomila casi al giorno, quasi diecimila volte più delle attese e le persone che si ammalavano erano quasi unicamente persone vaccinate con tre dosi (vaccini mRNA).



Situazione analoga si è osservata in tutti i paesi dove sono stati utilizzati i vaccini mRNA. I dati ufficiali provenienti dal Regno Unito

mostravano che oltre il 92% dei decessi da Covid erano persone vaccinate e di queste l'80% aveva ricevuto la terza dose.

È ormai assodato che i vaccini per il Covid, in modo particolare gli mRNA, danneggiano il sistema immunitario, portando ad un aumento dei casi di Covid, e ad un'esplosione di malattie come i tumori che sono aumentati di cinque volte e di malattie neurologiche che sono aumentate di ben dieci volte.

In Europa occidentale e in alcuni altri paesi del blocco occidentale si è osservata la situazione appena descritta per il Giappone: un forte aumento delle infezioni e dei morti

da Covid, quasi unicamente tra la popolazione vaccinata. I dati hanno mostrato una situazione nettamente più drammatica di quella del 2020, quando in piena pandemia la popolazione veniva terrorizzata con numeri di morti gonfiati di oltre 40 volte e le terapie efficaci venivano vietate. Come risposta i paesi occidentali hanno smesso, a dicembre 2022, di pubblicare i dati sull'andamento delle infezioni e dei morti da Covid.

Le persone si stanno rendendo conto che qualcosa non va. Vedono attorno a loro un numero crescente di ammalati e di morti, vedono l'esplosione di tumori, miocarditi, pericarditi, problemi neurologici e

morti improvvise tra la popolazione che si è vaccinata.

I media rispondono inventando storie spesso fantasiose, come quella che in Cina si sarebbero sviluppate nuove varianti micidiali e mortali, che stanno invadendo l'occidente o che l'aumento delle malattie e dei morti sia la conseguenza del long-Covid.

Una dopo l'altra queste false narrative crollano, lasciando a nudo coloro che hanno architettato la pandemia.

Appendice 2:

Effetto doppia dinamo del Sole

Di recente è stato scoperto che le emissioni solari non sono costanti e che questa variabilità si correla con i cicli delle glaciazioni.

I cicli solari furono scoperti nel 1843 da Samuel Heinrich Schwabe, che dopo 17 anni di osservazioni notò una variazione periodica del numero medio di macchie solari in una progressione che segue un ciclo di 11 anni. Gli scienziati erano perplessi dal fatto che ogni ciclo fosse un po' diverso. Nessuno dei modelli era in grado di spiegare queste fluttuazioni.

Nel 2015 il gruppo di Valentina Zharkova ha mostrato che queste fluttuazioni sono causate da un effetto a doppia dinamo tra due strati del Sole, uno vicino alla superficie e uno profondo nella sua zona di convezione. Questo modello consente di ricostruire le irregolarità passate e di prevedere cosa accadrà nel futuro.

“Abbiamo trovato onde magnetiche che appaiono a coppie, originate da due diversi strati all'interno del Sole. Entrambi questi strati hanno un ciclo di circa 11 anni, ma sono leggermente fuori fase. Durante ogni ciclo, le onde fluttuano tra gli emisferi nord e sud del Sole. Combinando queste onde e confrontandole con i dati reali per i

precedenti cicli solari, abbiamo scoperto che le nostre previsioni sono accurate al 97%.”²⁶

Usando questo modello per predire il futuro vediamo che le coppie di onde diventeranno sempre più sfasate durante il ciclo 25, che raggiunge il suo picco nel 2022.

Nel ciclo 26, che copre il decennio dal 2030 al 2040, le coppie di onde diventeranno totalmente fuori fase e ciò causerà una significativa riduzione delle emissioni solari.

“Nel ciclo 26, le coppie di onde sono in opposizione l’una all’altra, con il loro picco allo stesso tempo ma in emisferi opposti del

²⁶ Royal Astronomical Society – Irregular heartbeat of the Sun driven by double dynamo

Sole. La loro interferenza sarà distruttiva e si annulleranno a vicenda ... quando le onde sono in fase, possono mostrare una forte risonanza e abbiamo una forte attività solare. Quando sono fuori fase, abbiamo i minimi solari.”

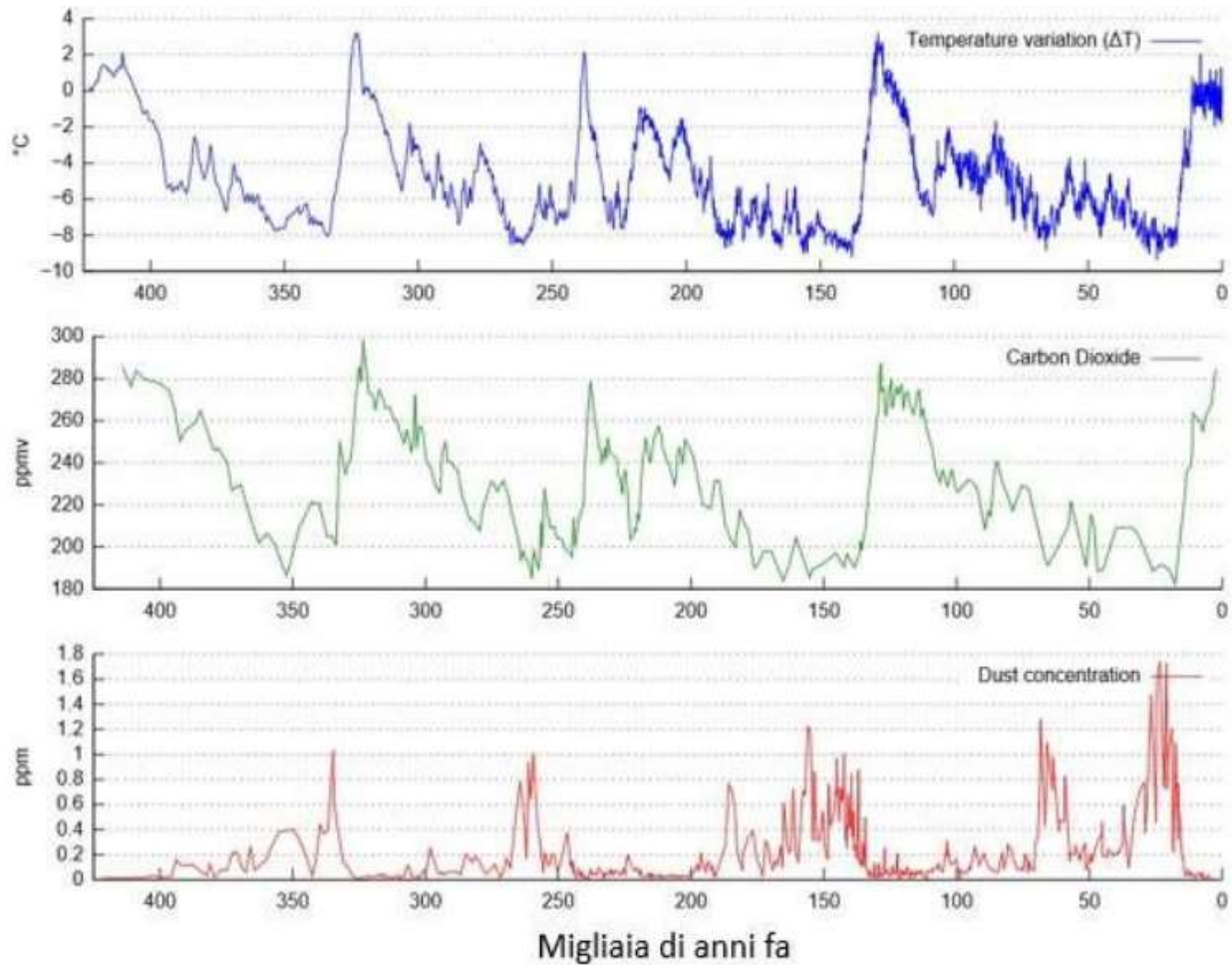
Il Sole ha iniziato a ridurre le sue emissioni. Ciò si era visto l'ultima volta nella mini era glaciale che ebbe luogo tra il 1645 e il 1715, un periodo noto come il minimo di Maunder quando le temperature diminuirono a livello globale di 1,3 gradi Celsius, portando a stagioni più brevi e a carenza di cibo. Il modello di Zharkova prevede però un calo del 60% dell'attività solare. Questa riduzione interferirà con la corrente

del Golfo, la corrente di aria e acqua calda che mantiene alte le temperature del Nord Europa e soprattutto della Gran Bretagna.

Appendice 3:

Che cosa dicono i carotaggi

Il ghiaccio mantiene le stesse proprietà chimiche che erano presenti al momento della caduta della neve. Nei cilindri di ghiaccio dell'Antartico gli anni si differenziano in modo simile agli anelli del tronco di un albero. Le bolle d'aria intrappolate in questi anelli di ghiaccio consentono di stabilire le variazioni di metano, anidride carbonica, temperatura e polveri.

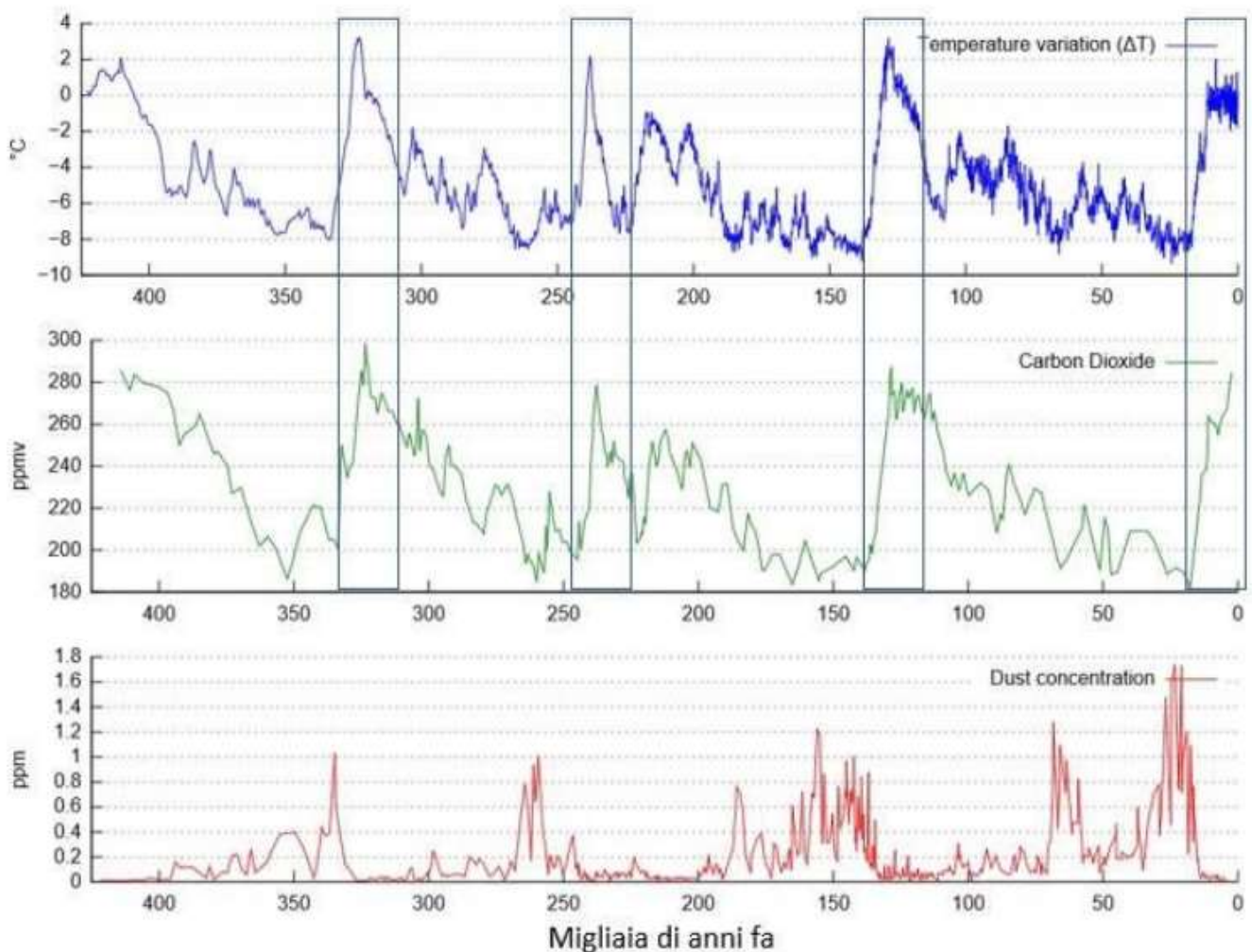


In questo grafico vengono riportate nella prima riga le temperature, nella seconda la concentrazione di CO₂ e nell'ultima le polveri vulcaniche.

Si arriva a studiare la composizione dell'atmosfera, per l'intero periodo del Quaternario.

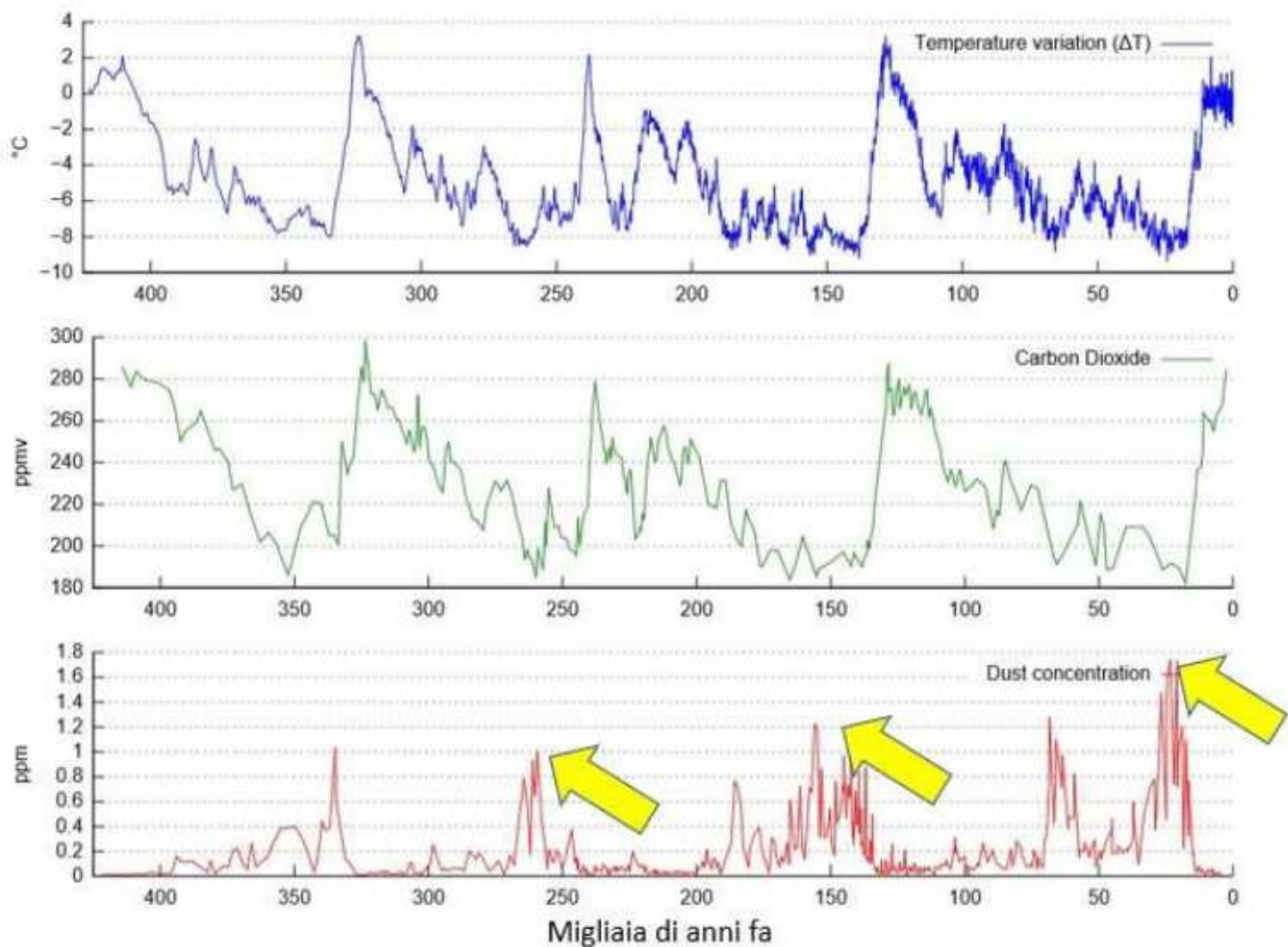
Nel grafico noi ci troviamo sulla destra. Più ci muoviamo a sinistra, più torniamo indietro nel tempo.

La prima cosa che notiamo è che la CO₂ aumenta o diminuisce dopo che le temperature sono aumentate o diminuite.



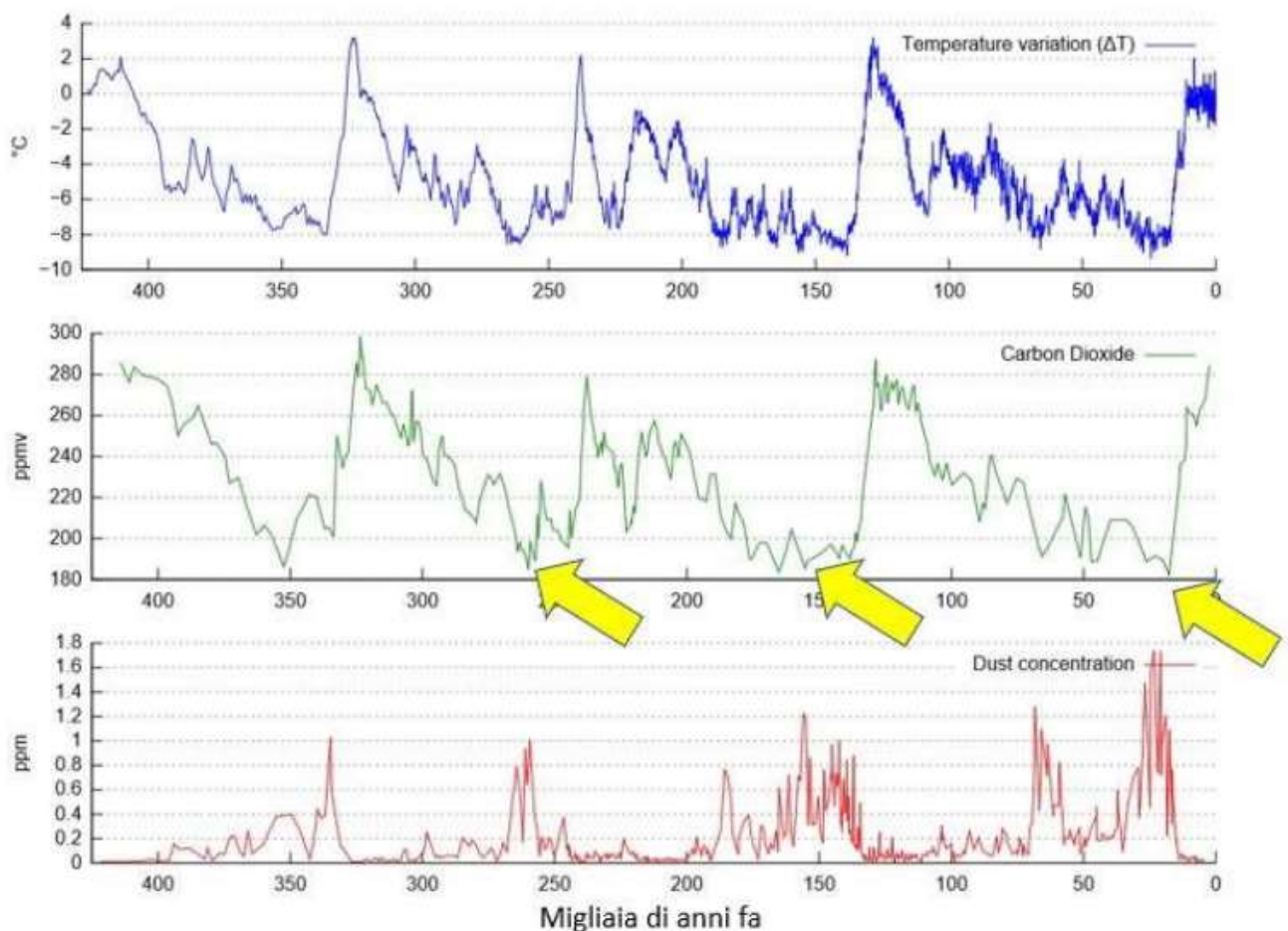
Ciò significa che le variazioni di CO_2 non sono la causa dei cambiamenti di temperatura, cioè dei cambiamenti climatici, ma sono una conseguenza. In altre parole, se vogliamo ridurre le temperature dobbiamo agire altrove, non sulla CO_2 .

È importante a tal proposito sottolineare che la vita è fatta di carbonio e di acqua. La chimica organica si basa sulla CO_2 . Se nell'atmosfera non ci fosse la CO_2 sarebbe impossibile per le piante e per gli alberi crescere e quindi sarebbe impossibile anche la vita animale. Ridurre la CO_2 significa ridurre la vita, non le temperature.



Nel grafico precedente vediamo che più sono basse le temperature più aumentano le polveri vulcaniche nell'atmosfera. Questo fenomeno si accentua ad ogni era glaciale ed è dovuto al fatto che quando l'intensità del Sole diminuisce, diminuisce anche lo scudo magnetico del nostro

pianeta che ci difende dai raggi cosmici. Quando i raggi cosmici entrano nel nucleo del nostro pianeta attivano il magma e aumentano le eruzioni vulcaniche e i terremoti di forte intensità.



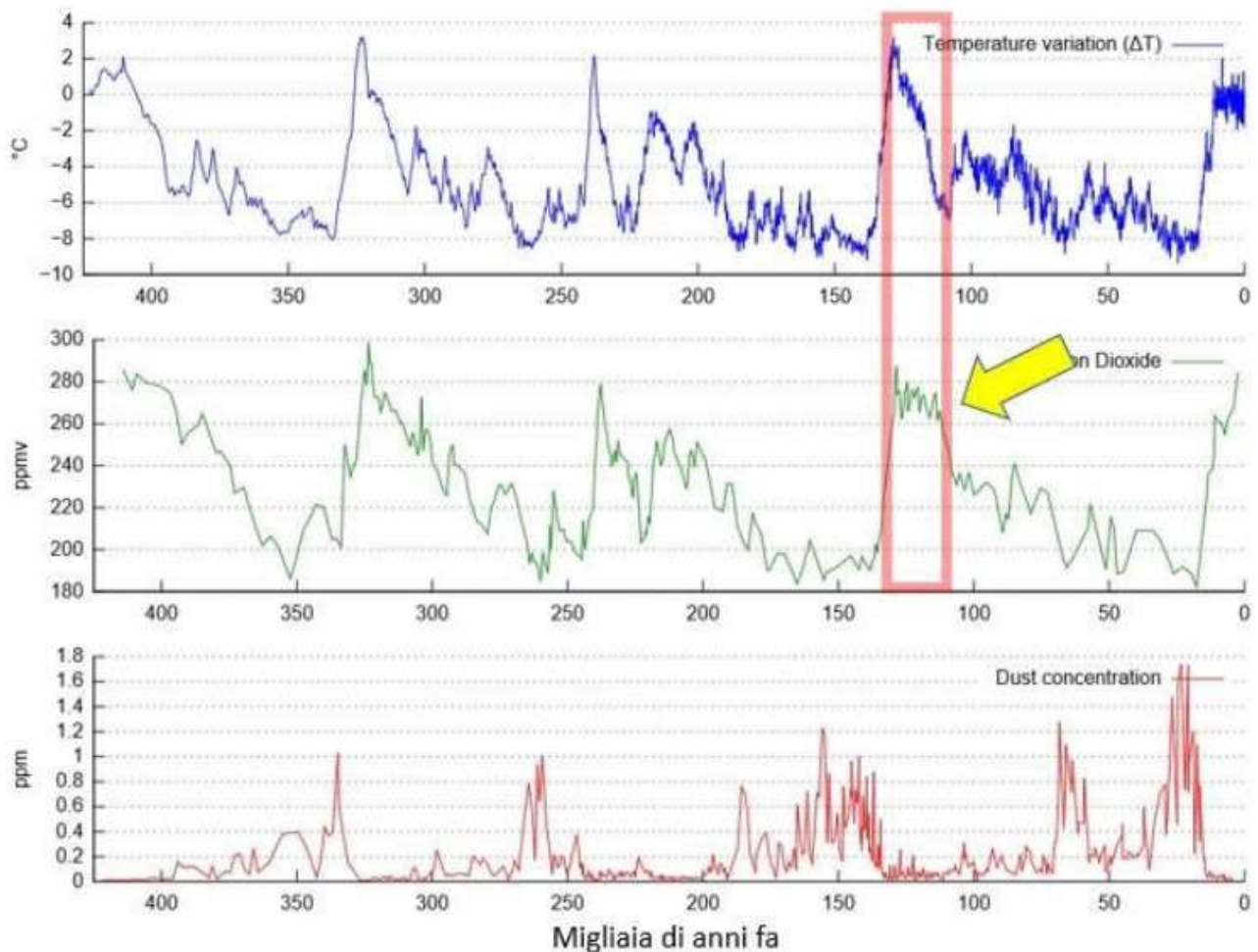
In questo grafico vediamo la forte riduzione della CO₂ in concomitanza

con la riduzione delle temperature. La diminuzione della CO₂ indica la riduzione della vita. In pratica durante il periodo caldo, interglaciale, la vita prolifera, e aumenta la CO₂.

I periodi interglaciali precedenti al nostro mostrano livelli della CO₂ più elevati di quelli attuali, ciò suggerisce l'esistenza di civiltà avanzate, forse anche più avanzate della nostra, che poi sono perite a causa dell'era glaciale.

In altre parole, anche la nostra civiltà rischia l'estinzione, non per l'aumento delle temperature, ma a causa dell'imminente abbassamento delle temperature dovuto all'era glaciale.

Ci sono tracce di queste civiltà preglaciali?



Nel grafico il rettangolo evidenzia un fatto del tutto anomalo. Dopo l'inizio dell'ultima era glaciale, dovevamo osservare una rapida diminuzione della CO_2 , invece la CO_2

rimane elevata per circa 30mila anni. Ciò può essere spiegato solo accettando il fatto che la vita è stata tenuta elevata intenzionalmente, andando contro il calo delle temperature che ne imponeva una rapida riduzione.

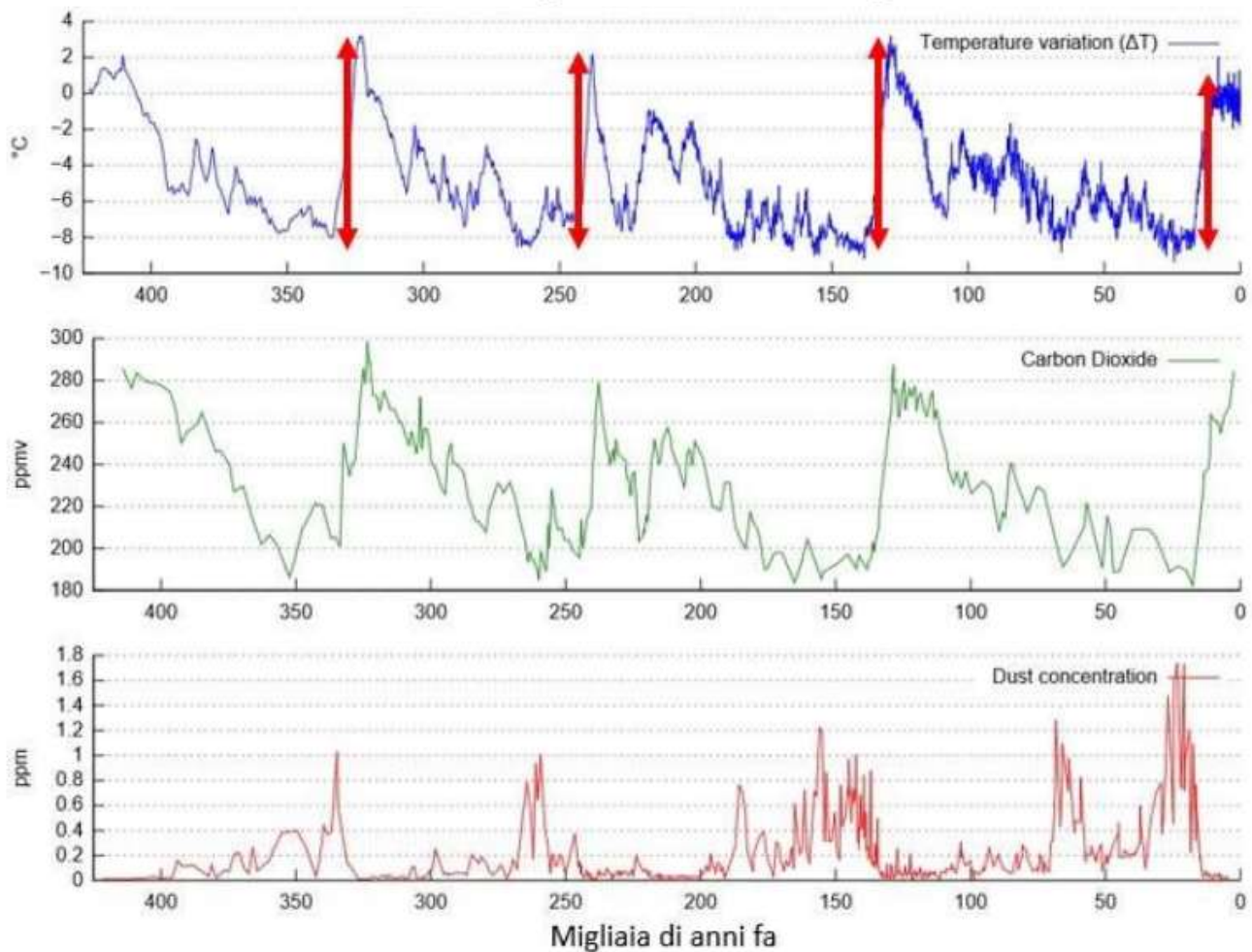
Una civiltà intelligente ha organizzato condizioni che consentivano alla vita di sopravvivere, nonostante la glaciazione?

Dopo circa 30mila anni qualcosa non ha funzionato e si vede che la CO₂ diminuisce rapidamente, ai livelli attesi in base alle temperature.

Durante il massimo dell'ultima era glaciale la calotta glaciale si estendeva su tutto il centro Europa, dove lo

spessore era di circa 4 chilometri e si estendeva fino al nord degli Stati Uniti con uno spessore sempre di 4 chilometri. I mari erano più freddi. L'Europa era inabitabile, mentre l'Africa era abitabile, ma fredda. La formazione di calotte glaciali così estese e spesse aveva portato il livello dei mari e degli oceani ad abbassarsi di circa 150 metri.

È interessante notare che al termine di ogni era glaciale l'aumento delle temperature è repentino.



Il sole torna ad essere caldo nel giro di pochissimo, mettendo fine all'era glaciale e dando inizio all'era interglaciale.

Ciò è accaduto, nel nostro caso, 11.700 anni fa. Il repentino aumento delle temperature sciolse le calotte di ghiaccio, formando immensi laghi

interglaciali, i cui argini si ruppero improvvisamente inondando gli oceani e facendo aumentare i livelli dei mari repentinamente.

Le civiltà che si erano insediate nei territori emersi vennero spazzate via.

I resoconti di queste inondazioni si ritrovano in tutte le culture e risalgono a circa 12.000 anni fa.